



Borsa Italiana

AVVISO n.18326	30 Ottobre 2014	SeDeX - PLAIN VANILLA
---------------------------------	-----------------	--------------------------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana

Societa' oggetto dell'Avviso : UNICREDIT

Oggetto : Inizio negoziazione 'Covered Warrant Plain Vanilla' 'UNICREDIT' emessi nell'ambito di un Programma

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Strumenti finanziari:	Covered Warrant su tassi di cambio		
Emittente:	UNICREDIT		
Rating Emittente:	Società di Rating	Long Term	Data Report
	Moody's	Baa2	15/07/2013
	Standard & Poor's	BBB	24/07/2013
	Fitch Ratings	BBB+	28/11/2013
Oggetto:	INIZIO NEGOZIAZIONI IN BORSA		
Data di inizio negoziazioni:	31/10/2014		
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto SEDEX 'Covered Warrant Plain Vanilla'		
Orari e modalità di negoziazione:	Negoziazione continua e l'orario stabilito dall'art. IA.7.3.1 delle Istruzioni		
Operatore incaricato ad assolvere l'impegno di quotazione:	Unicredit Bank AG Member ID Specialist: IT4690		

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

Covered Warrant su tassi di cambio

Tipo di liquidazione:	monetaria
Modalità di esercizio:	americano

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 31/10/2014, gli strumenti finanziari 'Covered Warrant su tassi di cambio' (vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives) verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione Securitised Derivatives.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives;
- Estratto del prospetto di quotazione dei Securitised Derivatives

Num. Serie	Codice Isin	Trading Code	Instrument Id	Descrizione	Sottostante	Tipologia	Strike	Data Scadenza	Parità	Quantità	Lotto Negoziazione	EMS
1	IT0005059776	UI194H	765501	UCEURJPY10SLC150A050615	EUR/JPY	Call	150	05/06/15	10	1000000	100	48100
2	IT0005059784	UI195H	765500	UCEURJPY10SLP130A050615	EUR/JPY	Put	130	05/06/15	10	1000000	100	16300
3	IT0005059792	UI196H	765821	UCEURJPY10SLC150A040915	EUR/JPY	Call	150	04/09/15	10	1000000	100	25200
4	IT0005059800	UI197H	765499	UCEURJPY10SLC150A041215	EUR/JPY	Call	150	04/12/15	10	1000000	100	17200
5	IT0005059818	UI198H	765498	UCEURJPY10SLC140A040316	EUR/JPY	Call	140	04/03/16	10	1000000	100	5900
6	IT0005059826	UI199H	765820	UCEURJPY10SLP120A040316	EUR/JPY	Put	120	04/03/16	10	1000000	100	14400
7	IT0005059834	UI200H	765497	UCEURJPY10SLP140A040316	EUR/JPY	Put	140	04/03/16	10	1000000	100	3900
8	IT0005059842	UI188H	765496	UCEURUSD10SLC1,25A060315	EUR/USD	Call	1,25	06/03/15	10	1000000	100	9600
9	IT0005059859	UI189H	765823	UCEURUSD10SLC1,35A060315	EUR/USD	Call	1,35	06/03/15	10	1000000	100	135100
10	IT0005059867	UI190H	765504	UCEURUSD10SLC1,25A050615	EUR/USD	Call	1,25	05/06/15	10	1000000	100	7300
11	IT0005059875	UI191H	765503	UCEURUSD10SLC1,35A050615	EUR/USD	Call	1,35	05/06/15	10	1000000	100	40700
12	IT0005059883	UI192H	765822	UCEURUSD10SLC1,2A040316	EUR/USD	Call	1,2	04/03/16	10	1000000	100	3200
13	IT0005059891	UI193H	765502	UCEURUSD10SLP1,2A040316	EUR/USD	Put	1,2	04/03/16	10	1000000	100	9000



UNICREDIT S.p.A.

Società per azioni – Sede Sociale in Roma, Via Alessandro Specchi 16
Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A;
iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale
e partita IVA n. 00348170101; iscritta all'Albo delle Banche
Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit,
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008.1
Capitale sociale euro 19.905.773.742,24 interamente versato
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla Quotazione di **covered warrant su tassi di cambio** con scadenza 06 marzo 2015, 05 giugno 2015, 04 settembre 2015, 04 dicembre 2015 e 04 marzo 2016 (i **Covered Warrant** o i **Titoli**) ai sensi del prospetto di base relativo al programma di offerta e/o quotazione di *Covered Warrant* su *Commodities*, *Indici*, *Tassi di Cambio*, *Azioni*, *Titoli di Stato* e *Futures* su *Tassi di Interesse* (il **Programma**), depositato presso la CONSOB in data 19 maggio 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0040517/14 del 15 maggio 2014 come modificato ed integrato dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 10 luglio 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0057714/14 del 9 luglio 2014 (il **Prospetto di Base**).

La Nota di Sintesi relativa alla Quotazione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive sono state depositate presso la CONSOB in data 30 ottobre 2014.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative alla Quotazione dei *Covered Warrant* di seguito descritti. Esso è stato predisposto ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva Prospetti e deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base - così come successivamente supplementato ed inclusivo dei documenti incorporati mediante riferimento, tra cui il documento di registrazione relativo a UniCredit S.p.A. depositato presso CONSOB in data 10 luglio 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0057714/14 del 9 luglio 2014 (il **Documento di Registrazione**) – nonché alla Nota di Sintesi relativa alla Quotazione.

Le informazioni complete sull'Emittente e sulla Quotazione possono essere ottenute sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base (così come successivamente supplementato ed ivi incluso il Documento di Registrazione) e delle presenti Condizioni Definitive, nonché della Nota di Sintesi relativa alla Quotazione. Il Prospetto di Base con il relativo Supplemento, il Documento di Registrazione, i documenti ivi incorporati mediante riferimento, le presenti Condizioni Definitive con la Nota di Sintesi relativa alla Quotazione a esse allegata, nonché i Termini e Condizioni, sono disponibili in forma stampata, presso la Sede Sociale e presso la Direzione Generale dell'Emittente, e sono consultabili sul sito *web* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu e sul sito web www.investimenti.unicredit.it. L'Emittente, l'offerente e gli intermediari incaricati del collocamento o i soggetti che operano per conto di questi ultimi consegnano gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia dei suddetti documenti in forma stampata.

I *Covered Warrant* sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi a oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità dei *Covered Warrant* può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale,

l'investimento nei *Covered Warrant*, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

L'adempimento della pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente ai Termini e Condizioni, disponibili sul sito *internet* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu e sul sito *internet* www.investimenti.unicredit.it e, ove applicabile, sul sito degli intermediari incaricati del collocamento, costituiscono i Termini e Condizioni dei Titoli in oggetto.

I riferimenti normativi contenuti nelle presenti Condizioni Definitive devono ritenersi relativi ai riferimenti normativi così come di volta in volta modificati ovvero sostituiti dalla normativa di volta in volta vigente.

I termini utilizzati nelle presenti Condizioni Definitive e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base ed, in particolare, nel Glossario.

INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alla Quotazione:	<p>I Titoli saranno quotati e negoziati sul mercato SeDeX®, gestito da Borsa Italiana S.p.A., ed il ruolo di Specialista nel suddetto mercato SeDeX® sarà svolto da UniCredit Bank AG Milano che è una società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit. L'appartenenza di tale soggetto al Gruppo Bancario UniCredit determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>UniCredit Bank AG, Agente per il Calcolo ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, è un soggetto appartenente al Gruppo Bancario UniCredit. Pertanto, la comune appartenenza dell'Emittente e dell'Agente per il Calcolo al medesimo gruppo bancario determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p>
2. Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi, ove differenti da quelli descritti nel Prospetto di Base	Non Applicabile
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	
Informazioni relative agli strumenti finanziari	
3. Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione:	Covered Warrant su Tassi di Cambio
4. Stile del Covered Warrant:	Americano
5. Codice ISIN:	Come indicato nell'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
6. Common Code:	Non Applicabile
7. Clearing System(s):	Monte Titoli S.p.A.
8. Serie:	Il numero di Serie specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
9. Valuta di Emissione	Euro "EUR"
10. Valuta di Riferimento:	La Valuta di Riferimento specificata nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
11. Lotto Minimo di Esercizio:	Il Lotto Minimo di Esercizio specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
12. Premio / Prezzo dei Covered Warrant:	Il prezzo indicativo dei Covered Warrant specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
13. Limitazioni all'esercizio dei Covered Warrant di stile "americano":	Applicabile
14. Numero massimo di esercizio dei Covered Warrant di stile "americano":	Non Applicabile
15. Diritto di rinuncia del Portatore:	Applicabile. Come indicato all'Articolo 7.1 dei Termini e Condizioni
16. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha	Non Applicabile

approvato l'emissione, ove diversa da quella che ha approvato il Programma:	
17. Data di Emissione:	La Data di Emissione specificata nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
18. Prezzo di Esercizio / <i>Strike Price</i> :	Il Prezzo di Esercizio indicativo di ogni <i>Covered Warrant</i> in relazione ad ogni Serie di <i>Covered Warrant</i> è specificato nell'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
19. Data di Scadenza:	La Data di Scadenza specificata nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
20. Data di Esercizio:	La Data di Esercizio come specificata nell'Allegato ai Termini e Condizioni
21. Data di Esercizio Effettivo:	La Data di Esercizio Effettivo come specificata nell'Allegato ai Termini e Condizioni
22. Periodo di Esercizio	Il Periodo di Esercizio come specificato nell'Allegato ai Termini e Condizioni
23. Importo di Liquidazione:	L'Importo di Liquidazione come specificato nell'Allegato ai Termini e Condizioni
24. Multiplo:	Il Multiplo specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
25. Valuta di Liquidazione:	Euro "EUR"
26. Data di Liquidazione:	La Data di Liquidazione come specificata nell'Allegato ai Termini e Condizioni
27. Data di Valutazione:	La Data di Valutazione come specificata nell'Allegato ai Termini e Condizioni
28. Tasso di Conversione	Il tasso di cambio applicabile per la conversione di <i>Valuta di Riferimento</i> in Valuta di Liquidazione, determinato secondo quanto previsto nell'Allegato ai Termini e Condizioni
29. Data di Osservazione del Tasso di Conversione	La Data di Valutazione come specificata nell'Allegato ai Termini e Condizioni
30. Ora di Riferimento:	L'ora indicata come tale nell'Allegato ai Termini e Condizioni
31. Giorno Lavorativo:	Il Giorno Lavorativo come specificato nell'Allegato ai Termini e Condizioni
32. Agente per il Calcolo:	UniCredit Bank AG
33. Agente Principale:	UniCredit S.p.A.
34. Agente per il Pagamento:	UniCredit Bank AG
35. Agente/i per il Pagamento Secondario/i:	Non Applicabile
36. Modifiche ai Termini e Condizioni::	Non Applicabile
Informazioni relative al sottostante	
37. Prezzo di Riferimento del Sottostante / Prezzo di Liquidazione	Il Prezzo di Riferimento del Sottostante / Prezzo di Liquidazione come specificato nell'Allegato ai Termini e Condizioni
38. Sottostante	Tassi di Cambio
Azioni	Non Applicabile
Indici	Non Applicabile
Commodities	Non Applicabile
Tasso di Cambio	Applicabile, come specificato nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive
Fonte di rilevazione:	Banca Centrale Europea e sono altresì disponibili alla pagina Reuters "ECB37" e sul sito della Banca Centrale Europea (www.ecb.int), come specificato nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive
Descrizione del Tasso di Cambio:	La descrizione del Tasso di Cambio come specificato nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive.
<i>Fixing Sponsor</i> :	<i>Fixing Sponsor</i> del Tasso di Cambio come specificato nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive
<i>Fixing Sponsor</i> Sostitutivo:	Non Applicabile

Mercato/Mercato di Riferimento/Borsa di Riferimento:	Il Mercato/Mercato di Riferimento/Borsa di Riferimento come indicato nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive
Mercato Correlato:	Non Applicabile
Altro Mercato:	Non Applicabile
Equo Valore di Mercato:	Il valore del Sottostante come determinato ai sensi del Glossario
Giorno di Negoziazione:	Il Giorno di Negoziazione come definito nell'Allegato ai Termini e Condizioni
Informazioni relative al Sottostante:	<p>Le informazioni relative al Sottostante sono disponibili sui maggiori quotidiani nazionali (e.g. "Il Sole 24 Ore" e "MF") e internazionali (e.g. "Financial Times" e "Wall Street Journal Europe")</p> <p>In particolare, le informazioni più rilevanti sulle Società Emittenti le Azioni, quali, tra l'altro, il settore di appartenenza, le principali attività svolte, la situazione economico patrimoniale e il verificarsi di eventi rilevanti nella vita societaria, sono nella maggior parte dei casi accessibili anche tramite i rispettivi siti Internet. Inoltre, poiché tali società sono le più rappresentative nei rispettivi settori di appartenenza, un'informativa costante, relativa alle principali vicende societarie, è reperibile sui maggiori quotidiani e periodici a carattere finanziario esteri, nonché su alcuni siti Internet specializzati (ad esempio www.reuters.com, oppure www.bloomberg.com). L'andamento, in tempo reale, del prezzo di mercato dei Sottostanti rappresentati da azioni quotate nei mercati regolamentati giapponesi e statunitensi, come registrato sul rispettivo mercato di quotazione, è diffuso attraverso i servizi Reuters e Bloomberg. Attraverso il sito Internet della Banca Centrale Europea www.ecb.int sarà altresì reso noto il Tasso di Conversione, di volta in volta utilizzato allo scopo di determinare l'Importo di Liquidazione.</p> <p>In particolare, i prezzi storici e il <i>fixing</i> ufficiale delle valute sono pubblicate sul sito <i>Internet</i> della Banca Centrale Europea (www.ecb.int).</p> <p>Le informazioni di finanza straordinaria sul Sottostante e quelle relative alle rettifiche effettuate a valere sui <i>Covered Warrant</i> possono inoltre essere acquisite su www.investimenti.unicredit.it</p> <p>Il sito Internet ed i codici <i>Reuters e Bloomberg</i> dei tassi di cambio sottostanti sono specificati nella tabella dell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive.</p>
Titoli di Stato	Non Applicabile
Futures su Tassi di Interesse	Non Applicabile
39. Evento di Turbativa del Mercato:	Applicabile
40. Evento Rilevante:	Applicabile
41. Ulteriori disposizioni su Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti.	Non Applicabile

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

42. Negoziazione dei Titoli:	<p>È stata depositata una domanda per l'ammissione alla negoziazione dei <i>Covered Warrant</i> sul segmento SeDeX[®] in data 23 ottobre 2014 con efficacia da 31 ottobre 2014.</p> <p>La data di inizio delle negoziazioni sarà deliberata da Borsa Italiana e resa nota mediante apposito avviso che sarà pubblicato sul sito Internet del mercato.</p> <p>UniCredit Bank AG Milano (lo "Specialista sul Mercato SeDeX"), si impegna a garantire liquidità attraverso proposte di acquisto e vendita in conformità alle regole di Borsa Italiana, dove si prevede che i <i>Covered Warrant</i> di ogni Serie saranno negoziati. Gli obblighi dello Specialista sul Mercato SeDeX sono governati dal Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, e dalle istruzioni al regolamento medesimo.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 2.5.5 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, in presenza di impedimenti di carattere tecnico o di cause comunque indipendenti dalla propria volontà, l'Emittente potrà richiedere a Borsa Italiana di sospendere gli obblighi di quotazione sopra indicati su una o più Serie di <i>Covered Warrant</i>.</p>
------------------------------	--

43. . Lotto Minimo di Negoziazione:	Il Lotto Minimo di Negoziazione specificato nell'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
44. Ulteriori mercati regolamentati o equivalenti sui quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o ammettere alla negoziazione:	Non Applicabile
45. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario:	UniCredit Bank AG Milano svolge l'attività di specialista

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

46. Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive e dei Termini e Condizioni:	Non Applicabile
47. Luoghi in cui saranno pubblicati gli eventuali avvisi ai Portatori:	Tutte le comunicazioni della Banca ai Portatori saranno effettuate mediante avviso da comunicarsi sul sito internet dell'Emittente www.unicreditgroup.eu e sul sito www.investimenti.unicredit.it
48. Altre disposizioni:	Non Applicabile

Responsabilità

UniCredit S.p.A. in qualità di Emittente si assume la responsabilità circa le informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Milano, 30 ottobre 2014



NICOLA GERUNDINO

Firma autorizzata
UniCredit S.p.A.



DARIO LUCIDO

Firma autorizzata
UniCredit S.p.A.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

FINALITÀ DI INVESTIMENTO E ESEMPLIFICAZIONI

Finalità di investimento

La principale finalità dell'investimento in *Covered Warrant* è di trarre i maggiori vantaggi da movimenti di breve periodo del Sottostante.

I *Covered Warrant* di tipo *call* consentono di investire sul rialzo dell'attività sottostante con un effetto leva (in base al quale una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente modesta può avere un impatto proporzionalmente più elevato sul valore del *covered warrant*, avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso), per cui una determinata variazione percentuale del valore dell'attività sottostante implica una variazione percentuale maggiore, in aumento o in diminuzione, del valore del *Covered Warrant* di tipo *call*.

I *Covered Warrant* di tipo *put* consentono di investire sul ribasso dell'attività sottostante con un effetto leva (in base al quale una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente modesta può avere un impatto proporzionalmente più elevato sul valore del *covered warrant*, avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso), per cui una determinata variazione percentuale del valore dell'attività sottostante implica una variazione percentuale maggiore, in aumento o in diminuzione, del valore del *Covered Warrant* di tipo *put*.

Avvertenze: Le esemplificazioni dei rendimenti riportate di seguito hanno scopo meramente informativo al solo fine di consentire una migliore comprensione del payoff dello strumento.

Le esemplificazioni si riferiscono a Covered Warrant le cui caratteristiche (sottostante/strike/tipologia/scadenza) possono differire dalle caratteristiche degli strumenti ammessi a quotazione sulla base delle presenti Condizioni Definitive. Le esemplificazioni dei rendimenti di seguito riportate sono state calcolate in data 13 agosto 2014 sulla base delle condizioni di mercato esistenti a quel momento che potrebbero quindi differire anche sostanzialmente da quelle attuali.

Esemplificazioni

Ai fini delle seguenti esemplificazioni, i termini definiti avranno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento.

Il modello di calcolo utilizzato per determinare il valore teorico di un *Covered Warrant* (e.g. modello di *Black e Scholes*, modello di *Cox-Ross-Rubinstein*) viene elaborato sulla base di cinque variabili: il livello corrente, la volatilità implicita, i dividendi attesi dell'attività sottostante, la vita residua del *Covered Warrant* ed i tassi d'interesse di mercato. Tale modello di calcolo, essenziale per la gestione di posizioni in *Covered Warrant*, è costituito da formule matematiche estremamente complesse e di non immediata percezione per la generalità degli investitori, ed è strutturato in modo tale che, al variare anche di un solo elemento, il valore dei *Covered Warrant* muti.

In particolare, i fattori che hanno l'impatto maggiore sul valore del *Covered Warrant* sono il livello del Sottostante, il tasso di interesse, i dividendi attesi, la volatilità attesa sul sottostante e la vita residua alla data di scadenza dei *Covered Warrant*.

Covered Warrant di tipo *call* sul tasso di cambio EUR/USD

a) Caratteristiche

Ai fini della presente esemplificazione, si ipotizza un *Covered Warrant* di tipo *call* sul tasso di cambio EUR/USD, con *Strike Price* 1.35 € e scadenza 05.06.2015, valutato in data 13.08.2014 avente le seguenti caratteristiche:

Volatilità implicita ¹ :	9.50%
Tasso <i>Free Risk</i> ²	0.29%
Prezzo di Riferimento del Sottostante:	1.33575
Vita residua alla scadenza:	296 giorni
Valore del <i>Covered Warrant</i> :	0.2993
Multiplo	10
Lotto minimo di esercizio	100

b) Esempi di rendimento

Esempi delle variazioni del valore dell'investimento con riferimento al tasso di cambio EUR/USD

Di seguito si riportano, a titolo puramente ipotetico e non vincolante per l'Emittente, esempi del valore teorico di *Covered Warrants call* calcolati nelle ipotesi di incremento e di decremento del valore del Sottostante.

I valori utilizzati nelle seguenti simulazioni sono anch'essi puramente ipotetici.

Covered Warrant call

Di seguito si riportano tre diverse ipotesi di *performance* del *Covered Warrant* determinate applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione, tali ipotesi rispecchiano l'aumento e il decremento del valore del Sottostante:

per i *Covered Warrant* di tipo *Call*:

$IL = \text{Max} [0; (\text{Prezzo di Riferimento} - \text{Strike Price}) \times \text{Multiplo} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}] / \text{Tasso di Conversione}$

¹ Le curve di volatilità dei sottostanti sono costruite a partire dalle volatilità implicite nei prezzi delle opzioni quotate sui mercati *listed* e OTC (*Over the Counter*), utilizzando sottostanti simili e scadenze coerenti con la durata del *covered warrant*.

² Il tasso *free risk* è ottenuto da una curva *zero coupon* costruita a partire da tre tipologie di strumenti di mercato: depositi, *future* e *swap*. Il segmento della curva a breve dipende da un insieme di depositi con scadenza da *overnight* fino a 4 mesi disponibili alla pagina Reuters: EURD= Il segmento intermedio con durata da 4 mesi al *bucket 2* anni escluso dipende da *future 3* mesi con date di *rolling* su Marzo, Giugno, Settembre e Dicembre, disponibili alla pagina Reuters: FEI: Il segmento della curva a lungo, infine, contempla un insieme di *swap* con durate progressive da 2 anni fino a 50 anni (la durata massima sarà comunque coerente con la durata del *covered warrant*), disponibili alla pagina Reuters: EURIRS=ICAP.

Dove:

“**IL**” significa Importo di Liquidazione.

Lotto Minimo di Esercizio equivale a 100.

IPOTESI 1 – Prezzo di Riferimento considerevolmente superiore allo Strike Price

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 05.06.2015 pari a 1.469325 (**performance positiva 10%** rispetto al valore del Sottostante al momento dell’acquisto) e cioè un **Prezzo di Riferimento superiore allo Strike Price**, il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0.8121076 Euro, in base alla seguente formula:

$$\mathbf{IL} = \text{Max} [0; (1.469325 - 1.35) \times 10 \times 100] [/ 1.469325] = \mathbf{81.21076 \text{ Euro}}$$

con una *performance* positiva pari a +171%, a fronte di un incremento del valore del Sottostante pari a 10%.

IPOTESI 2 – Prezzo di Riferimento lievemente superiore allo Strike Price

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 05.06.2015 pari 1.3758225 (**performance pari a 3%** rispetto al valore del Sottostante al momento dell’acquisto) e cioè un **Prezzo di Riferimento superiore allo Strike Price** il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0.18768773 Euro, in base alla seguente formula:

$$\mathbf{IL} = \text{Max} [0; (1.3758225 - 1.35) \times 10 \times 100] [/ 1.3758225] = \mathbf{18.768773 \text{ Euro}}$$

con una *performance* negativa pari a -37%, registrando una parziale perdita del Premio versato, a fronte di un incremento del valore del Sottostante pari a 3%.

IPOTESI 3 – Prezzo di Riferimento inferiore allo Strike

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 05.06.2015 pari a 1,202175 (**performance negativa -10%** rispetto al valore del Sottostante al momento dell’acquisto) e cioè un **Prezzo di Riferimento inferiore allo Strike Price**, il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0 Euro, in base alla seguente formula:

$$\mathbf{IL} = \text{Max} [0; (1.202175 - 1.35) \times 10 \times 100] [/ 1.202175] = \mathbf{0 \text{ Euro}}$$

con la perdita totale del Premio versato, a fronte di un decremento del valore del Sottostante pari a -10%.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

Scenari	Prezzo di Riferimento	Strike Price	Performance % del Sottostante	Importo di Liquidazione Euro	Performance % del Covered Warrant
Ipotesi 1	1.469325	1.35	+10%	81.21076	+171%
Ipotesi 2	1.3758225	1.35	+3%	18.768773	-37%
Ipotesi 3	1,202175	1.35	-10%	0	-100%

Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione risulti essere un numero pari a zero, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai *Covered Warrant* e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

I *Covered Warrant* non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile sin dall'origine.

c) **Analisi di sensitività**

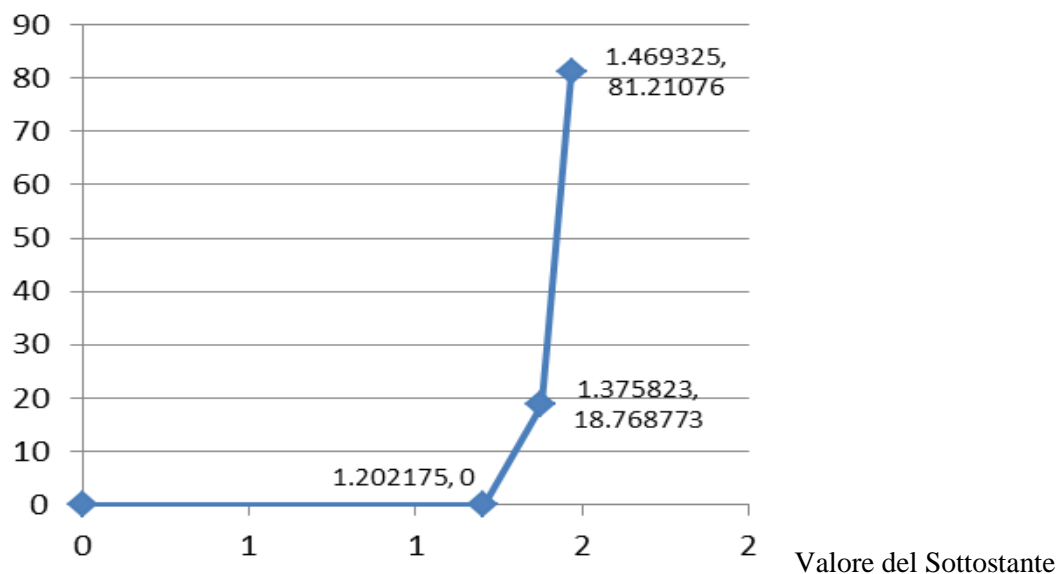
La tabella qui di seguito evidenzia il senso della relazione tra le suddette variabili e il valore del *Covered Warrant*.

Effetto di un aumento (\uparrow) nel livello delle variabili di mercato sul valore teorico del Covered Warrant

	Valore del <i>Covered Warrant Call</i>	Valore del <i>Covered Warrant Put</i>	Misura della variazione
Livello del Sottostante	\uparrow	\downarrow	δ (delta)
Vita residua	\uparrow	\uparrow	τ (theta)
Tasso di interesse	\uparrow	\downarrow	ρ (rho)
Dividendi attesi	\downarrow	\uparrow	f (phi)
Volatilità	\uparrow	\uparrow	v (vega)

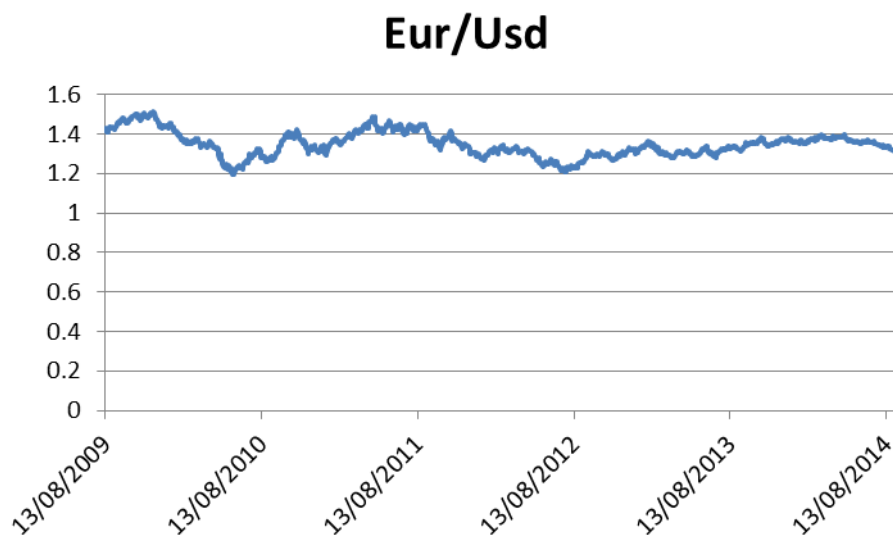
d) Grafico dell'Importo di Liquidazione a scadenza

Importo di Liquidazione



e) Andamento storico e volatilità dei Sottostanti

Si riporta altresì di seguito una rappresentazione grafica dell'andamento negli ultimi cinque anni del Sottostante



Fonte: Reuters

I prezzi, l'andamento storico e la volatilità dei Sottostanti sono disponibili sul sito *Internet* www.investimenti.unicredit.it

Si segnala che i dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future.

Covered Warrant di tipo *Put* sul tasso di cambio EUR/USD

a) Caratteristiche

Ai fini della presente esemplificazione, si ipotizza un *Covered Warrant* di tipo *put* sul tasso di cambio EUR/USD, con *Strike Price* 1.30 € e scadenza 05.06.2015, valutato in data 13.08.2014 avente le seguenti caratteristiche:

Volatilità implicita ³ :	10%
Tasso <i>Free Risk</i> ⁴	0.29%
Prezzo di Riferimento del Sottostante:	1.33575
Vita residua alla scadenza:	296 giorni
Valore del <i>Covered Warrant</i> :	0.2292
Multiplo	10
Lotto minimo di esercizio	100

b) Esempi di rendimento

Esempi delle variazioni del valore dell'investimento con riferimento al tasso di cambio EUR/USD

Di seguito si riportano, a titolo puramente ipotetico e non vincolante per l'Emittente, esempi del valore teorico di *Covered Warrants put* calcolati nelle ipotesi di incremento e di decremento del valore del Sottostante.

I valori utilizzati nelle seguenti simulazioni sono anch'essi puramente ipotetici.

Covered Warrant put

Di seguito si riportano tre diverse ipotesi di *performance* del *Covered Warrant* determinate applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione, tali ipotesi rispecchiano l'aumento e il decremento del valore del Sottostante:

per i *Covered Warrant* di tipo *Put*:

IL = Max [0; (*Strike Price* - Prezzo di Riferimento) x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio] [/ Tasso di Conversione]

Dove:

“**IL**” significa Importo di Liquidazione.

Lotto Minimo di Esercizio equivale a 100.

³ Le curve di volatilità dei sottostanti sono costruite a partire dalle volatilità implicite nei prezzi delle opzioni quotate sui mercati *listed* e OTC (*Over the Counter*), utilizzando sottostanti simili e scadenze coerenti con la durata del *covered warrant*.

⁴ Il tasso *free risk* è ottenuto da una curva *zero coupon* costruita a partire da tre tipologie di strumenti di mercato: depositi, *future* e *swap*. Il segmento della curva a breve dipende da un insieme di depositi con scadenza da *overnight* fino a 4 mesi disponibili alla pagina Reuters: EURD= Il segmento intermedio con durata da 4 mesi al *bucket* 2 anni escluso dipende da *future* 3 mesi con date di *rolling* su Marzo, Giugno, Settembre e Dicembre, disponibili alla pagina Reuters: FEI: Il segmento della curva a lungo, infine, contempla un insieme di *swap* con durate progressive da 2 anni fino a 50 anni (la durata massima sarà comunque coerente con la durata del *covered warrant*), disponibili alla pagina Reuters: EURIRS=ICAP.

IPOTESI 1 – Prezzo di Riferimento considerevolmente inferiore allo Strike Price

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 05.06.2015 pari a 1.202175 (**performance negativa 10%** rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè un **Prezzo di Riferimento inferiore allo Strike Price**, il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0.81373344 Euro, in base alla seguente formula:

$$IL = \text{Max} [0; (1.30 - 1.202175) \times 10 \times 100] [/ 1.202175] = \mathbf{81.373344 \text{ Euro}}$$

con una *performance* positiva pari a +255%, a fronte di un decremento del valore del Sottostante pari a 10%.

IPOTESI 2 – Prezzo di Riferimento lievemente inferiore allo Strike Price

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 05.06.2015 pari a 1.2956775 (**performance pari a -3%** rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè un **Prezzo di Riferimento inferiore allo Strike Price** il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0.03336093 Euro, in base alla seguente formula:

$$IL = \text{Max} [0; (1.30 - 1.2956775) \times 10 \times 100] [/ 1.2956775] = \mathbf{3.336093 \text{ Euro}}$$

con una *performance* negativa pari a -85%, registrando una parziale perdita del Premio versato, a fronte di un decremento del valore del Sottostante pari a -3%.

IPOTESI 3 – Prezzo di Riferimento superiore allo Strike

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 05.06.2015 pari a 1.469325 (**performance positiva 10%** rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè un **Prezzo di Riferimento superiore allo Strike Price**, il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0 Euro, in base alla seguente formula:

$$IL = \text{Max} [0; (1.30 - 1.469325) \times 10 \times 100] [/ 1.469325] = \mathbf{0 \text{ Euro}}$$

con la perdita totale del Premio versato, a fronte di un incremento del valore del Sottostante pari a 10%.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

Scenari	Prezzo di Riferimento	Strike Price	Performance % del Sottostante	Importo di Liquidazione Euro	Performance % del Covered Warrant
Ipotesi 1	1.202175	1.30	-10%	81.373344	+255%
Ipotesi 2	1.2956775	1.30	-3%	3.336093	-85%
Ipotesi 3	1.469325	1.30	+10%	0	-100%

Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione risulti essere un numero pari a zero, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai *Covered Warrant* e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

I *Covered Warrant* non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile sin dall'origine.

c) Analisi di sensitività

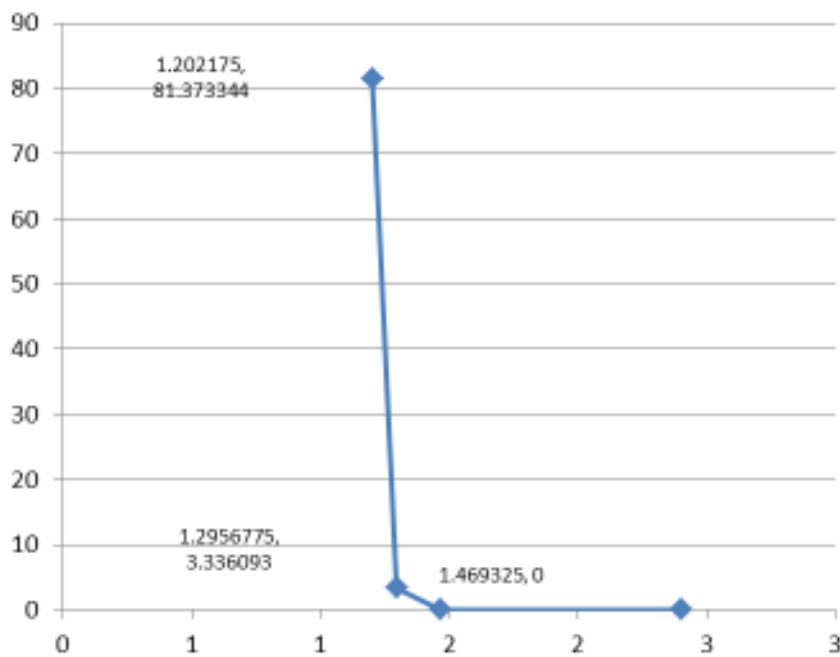
La tabella qui di seguito evidenzia il senso della relazione tra le suddette variabili e il valore del *Covered Warrant*.

Effetto di un aumento (\uparrow) nel livello delle variabili di mercato sul valore teorico del Covered Warrant

	Valore del <i>Covered Warrant Call</i>	Valore del <i>Covered Warrant Put</i>	Misura della variazione
Livello del Sottostante	\uparrow	\downarrow	δ (delta)
Vita residua	\uparrow	\uparrow	τ (theta)
Tasso di interesse	\uparrow	\downarrow	ρ (rho)
Dividendi attesi	\downarrow	\uparrow	f (phi)
Volatilità	\uparrow	\uparrow	v (vega)

d) Grafico dell'Importo di Liquidazione a scadenza

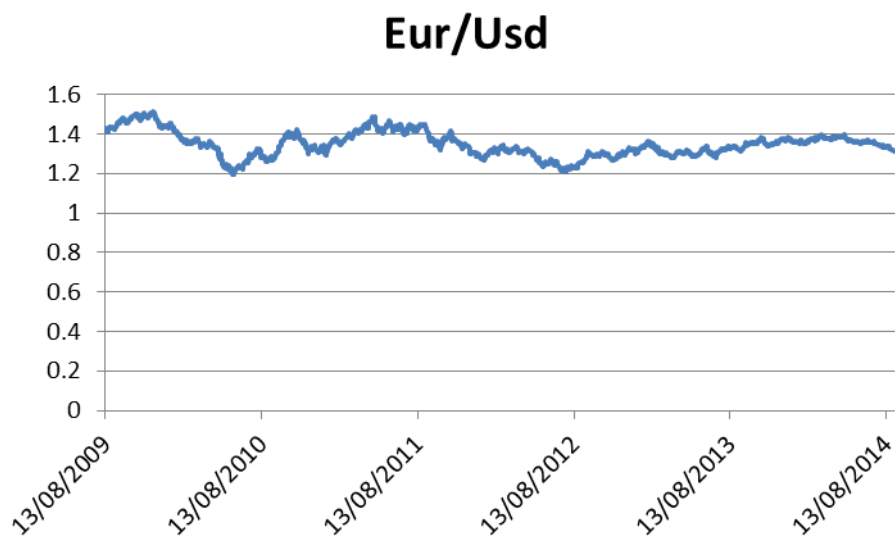
Importo di Liquidazione



Valore del Sottostante

e) **Andamento storico e volatilità dei Sottostanti**

Si riporta altresì di seguito una rappresentazione grafica dell'andamento negli ultimi cinque anni del Sottostante



Fonte: Reuters

I prezzi, l'andamento storico e la volatilità dei Sottostanti sono disponibili sul sito *Internet* www.investimenti.unicredit.it

Si segnala che i dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future.

Allegato I

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Codice ISIN del Sottostante	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità	Tasso Free Risk	Premio/Prezzo indicativo del Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
1	UniCredit	IT0005059776	EUR/JPY	Call	EU0009652627	JPY 150,00	23.10.2014	05.06.2015	10	UI194H	1000000	Americana	100	100	11,25%	0,109%	0,0478	135,755	JPY	Banca Centrale Europea
2	UniCredit	IT0005059784	EUR/JPY	Put	EU0009652627	JPY 130,00	23.10.2014	05.06.2015	10	UI195H	1000000	Americana	100	100	12,5%	0,109%	0,2056	135,755	JPY	Banca Centrale Europea
3	UniCredit	IT0005059792	EUR/JPY	Call	EU0009652627	JPY 150,00	23.10.2014	04.09.2015	10	UI196H	1000000	Americana	100	100	11,5%	0,1122%	0,089	135,755	JPY	Banca Centrale Europea
4	UniCredit	IT0005059800	EUR/JPY	Call	EU0009652627	JPY 150,00	23.10.2014	04.12.2015	10	UI197H	1000000	Americana	100	100	11,5%	0,1116%	0,1309	135,755	JPY	Banca Centrale Europea
5	UniCredit	IT0005059818	EUR/JPY	Call	EU0009652627	JPY 140,00	23.10.2014	04.03.2016	10	UI198H	1000000	Americana	100	100	11,5%	0,1109%	0,3946	135,755	JPY	Banca Centrale Europea
6	UniCredit	IT0005059826	EUR/JPY	Put	EU0009652627	JPY 120,00	23.10.2014	04.03.2016	10	UI199H	1000000	Americana	100	100	14,5%	0,1109%	0,2101	135,755	JPY	Banca Centrale Europea
7	UniCredit	IT0005059834	EUR/JPY	Put	EU0009652627	JPY 140,00	23.10.2014	04.03.2016	10	UI200H	1000000	Americana	100	100	11,5%	0,1109%	0,7319	135,755	JPY	Banca Centrale Europea
8	UniCredit	IT0005059842	EUR/USD	Call	EU0009652759	USD 1,25	23.10.2014	06.03.2015	10	UI188H	1000000	Americana	100	100	10,75%	0,2452%	0,3302	1,26615	USD	Banca Centrale Europea
9	UniCredit	IT0005059859	EUR/USD	Call	EU0009652759	USD 1,35	23.10.2014	06.03.2015	10	UI189H	1000000	Americana	100	100	10,25%	0,2452%	0,0439	1,26615	USD	Banca Centrale Europea
10	UniCredit	IT0005059867	EUR/USD	Call	EU0009652759	USD 1,25	23.10.2014	05.06.2015	10	UI190H	1000000	Americana	100	100	10,75%	0,2694%	0,4098	1,26615	USD	Banca Centrale Europea
11	UniCredit	IT0005059875	EUR/USD	Call	EU0009652759	USD 1,35	23.10.2014	05.06.2015	10	UI191H	1000000	Americana	100	100	10,5%	0,2694%	0,0975	1,26615	USD	Banca Centrale Europea
12	UniCredit	IT0005059883	EUR/USD	Call	EU0009652759	USD 1,20	23.10.2014	04.03.2016	10	UI192H	1000000	Americana	100	100	11,5%	0,4221%	0,8534	1,26615	USD	Banca Centrale Europea

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Codice ISIN del Sottostante	Prezzo di Esercizio / <i>Strike Price</i>	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità	Tasso Free Risk	Premio/Prezzo indicativo del Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
13	UniCredit	IT0005059891	EUR/USD	Put	EU0009652759	USD 1,20	23.10.2014	04.03.2016	10	UI193H	1000000	Americana	100	100	11,5%	0,4221%	0,2761	1,26615	USD	Banca Centrale Europea

Allegato II

INFORMAZIONI SU TASSI DI CAMBIO

I prezzi correnti delle Valute sono pubblicati giornalmente su “Il Sole 24 Ore” e “MF”, su **www.investimenti.unicredit.it** e possono essere richiesti in un qualsiasi Giorno Lavorativo al numero verde 800.01.11.22 (numero gratuito) e sono altresì disponibili sulle pagine Reuters "ECB37".

I prezzi storici e i fixing ufficiali delle valute sono inoltre pubblicati sul sito internet della Banca Centrale Europea (www.ecb.int).

Il Fixing Sponsor e il Mercato é la Banca Centrale Europea.

Nella tabella che segue sono indicati, per ciascun Titolo Sottostante, i siti *Internet* ed i codici *Reuters* e *Bloomberg*.

<i>Sottostante</i>	<i>Codice Reuters</i>	<i>Codice Bloomberg</i>	<i>Sito Internet</i>
EUR/JPY	EURJPY=	EURJPY Curncy	www.ecb.int
EUR/USD	EUR=	EURUSD Curncy	www.ecb.int

Le informazioni di finanza straordinaria sui Sottostanti e quelle relative alle rettifiche effettuate a valere sui *Covered Warrant* possono inoltre essere acquisite su www.investimenti.unicredit.it.

Allegato III

Allegato III(A)

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA ALL'ESERCIZIO (FACSIMILE)

(da compilare su carta intestata)

UniCredit Bank AG

Fax 02-49535357

Tel +49 89 378 14490

***Covered Warrant* su scad. emessi da UniCredit S.p.A.**

L'intermediario

che detiene in custodia i *Covered Warrant* per conto della propria clientela con la presente comunica la volontà di rinuncia all'esercizio a scadenza dei diritti garantiti dal *Covered Warrant* come da indicazione nel relativo prospetto di ammissione alla quotazione;

Codice ISIN dei *Covered Warrant* per i quali rinuncia all'esercizio a scadenza

Numero di *Covered Warrant* per i quali rinuncia all'esercizio a scadenza

Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione di rinuncia all'esercizio a scadenza non è valida qualora non siano rispettati i requisiti indicati dal prospetto di ammissione alla quotazione. Questo vale anche qualora la dichiarazione non dovesse essere consegnata in tempo utile a UniCredit Bank AG.

Luogo

Data

Firma (firme) del legale rappresentante dell'intermediario

Luogo

Data

Firma dell'investitore

Allegato III(B)

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA ALL'ESERCIZIO (FACSIMILE)

A: [Denominazioni intermediario]

Fax []

Tel []

Copia a: UniCredit Bank AG

Fax 02-49535357

Tel +49 89 378 14490

La presente dichiarazione, che deve essere compilata a cura del Portatore dei *Covered Warrant*, ha ad oggetto:

***Covered Warrant* su scad. emessi da UniCredit S.p.A.**

Codice ISIN dei *Covered Warrant* per i quali rinuncia all'esercizio a scadenza:

Numero di *Covered Warrant* per i quali rinuncia all'esercizio a scadenza:

Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione di rinuncia all'esercizio a scadenza non è valida qualora non siano rispettati i requisiti indicati dal prospetto di ammissione alla quotazione. Questo vale anche qualora la dichiarazione non dovesse essere consegnata in tempo utile a UniCredit Bank AG.

Il Portatore di *Covered Warrant*:

Cognome e nome o ragione/denominazione sociale

Luogo

Data

Allegato III(C)

COMUNICAZIONE DI ESERCIZIO VOLONTARIO (FACSIMILE)

(da compilare su carta intestata)

UniCredit Bank AG

Fax 02-49535357

Tel +49 89 378 14490

***Covered Warrant* su scad. emessi da UniCredit S.p.A.**

L'intermediario

che detiene in custodia i *Covered Warrant* per conto della propria clientela,

con la presente esercita in modo irrevocabile i diritti garantiti dal *Covered Warrant* come da indicazione nel relativo prospetto di ammissione alla quotazione;

Codice ISIN dei *Covered Warrant* da esercitare

Numero di *Covered Warrant* da esercitare

i *Covered Warrant* da esercitare sono stati trasferiti sul conto n. [60547] di [SGSS] presso Monte Titoli;

A - ordina irrevocabilmente a UniCredit Bank AG di trasmettere l'importo della differenza al seguente conto in Euro intestato a:

Titolare del conto

numero c/c

presso Istituto Bancario – ABI + CAB

B - ordina irrevocabilmente a UniCredit Bank AG di accreditare l'importo in Euro della differenza tramite stanza di compensazione giornaliera:

intestazione beneficiario

codice CED

Il sottoscritto è consapevole che le disposizioni della dichiarazione d'esercizio non sono valide qualora non venissero rispettati i requisiti indicati dal prospetto di ammissione alla quotazione. Questo vale anche qualora

Allegato III(D)

COMUNICAZIONE DI ESERCIZIO VOLONTARIO (FACSIMILE)

A: Intermediario:

Responsabile ufficio titoli

Fax

Tel

Copia a: UniCredit Bank AG

Fax 02-49535357

Tel +49 89 378 14490

La presente dichiarazione, che deve essere compilata a cura del Portatore dei *Covered Warrant*, ha ad oggetto:

Covered Warrant su scad. emessi da UniCredit S.p.A.

Codice ISIN dei *Covered Warrant* da esercitare

Numero di *Covered Warrant* da esercitare

Il sottoscritto è consapevole che:

1. con la presente Dichiarazione di Esercizio esercita in modo irrevocabile i *Covered Warrant* con le caratteristiche precedentemente descritte;
2. nel momento in cui la Dichiarazione di Esercizio è ricevuta dall'Agente di Calcolo, non sarà possibile, per nessuna ragione, richiederne l'annullamento;
3. è esclusa la revoca della Dichiarazione di Esercizio.

4. la Dichiarazione di Esercizio dovrà pervenire all' Agente di Calcolo entro le ore 10.00 (ora di Milano) del giorno in cui intende esercitare i *Covered Warrant*.
5. i *Covered Warrant* verranno trasferiti dall'Intermediario sul conto di [SGSS], presso Monte Titoli S.p.A., n. [60547].

Il Portatore di *Covered Warrant*

Cognome e nome o ragione/denominazione sociale del Portatore

Luogo e Data

Firma (firme) del Portatore

ALLEGATO IV

Nota di Sintesi relativa alla Quotazione di Covered Warrant su tassi di cambio di cui alle presenti Condizioni Definitive

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue.

Le note di sintesi sono il risultato della somma dei requisiti informativi noti come elementi (gli **Elementi**). Tali Elementi sono elencati dalla Sezione A alla Sezione E (da A.1 ad E.7).

La Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi che devono essere inseriti in una nota di sintesi relativa ai Titoli e all'Emittente. La sequenza numerata degli Elementi potrà non essere continua in quanto alcuni Elementi non devono essere inseriti nella Nota di Sintesi.

Anche laddove sia richiesto l'inserimento di un elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche dei Titoli e dell'Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento e la menzione "non applicabile".

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base o nel Documento di Registrazione manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

SEZIONE A - INTRODUZIONE E AVVERTENZE		
A.1	Introduzione e avvertenze	<ul style="list-style-type: none">- La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base;- qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo ivi inclusi i documenti incorporati mediante riferimento;- qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento, e- la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nei Titoli.
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto di Base per successive rivendite	Non applicabile. L'Emittente non ha espresso il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto di Base per successive rivendite.

SEZIONE B – EMITTENTE		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	La denominazione dell'Emittente è “UniCredit, società per azioni” e in forma abbreviata “UniCredit S.p.A.”
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale l'Emittente opera e suo paese di costituzione	UniCredit S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e regolata ed operante in base al diritto italiano. L'Emittente ha Sede Sociale in Roma, Via Alessandro Specchi, 16, tel. +39 06 67071 e Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A, tel. +39 02 88621
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	Alla data del Documento di Registrazione UniCredit non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Banca o del Gruppo almeno per l'esercizio in corso.
B.5	Descrizione del gruppo	<p>L'Emittente è la società capogruppo del Gruppo UniCredit e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società bancarie, finanziarie e strumentali controllate.</p> <p>L'Emittente, quale banca che esercita l'attività di direzione e coordinamento del Gruppo UniCredit ai sensi dell'articolo 61, quarto comma, del Testo Unico Bancario, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del gruppo bancario, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del gruppo bancario stesso.</p> <p>Il Gruppo UniCredit costituisce un primario gruppo finanziario globale radicato in 17 Paesi, con presenza tramite uffici di rappresentanza e filiali in circa 50 mercati internazionali.</p> <p>Il Gruppo UniCredit vanta una posizione di primario rilievo in termini di numero di filiali in Italia, oltre ad una presenza consolidata in alcune tra le aree geografiche più ricche dell'Europa occidentale (quali Germania e Austria) e ricopre un ruolo di primario <i>standing</i> in termini di totale attività in molti dei 13 Paesi dell'Est e Centro Europa in cui opera.</p>
B.9	Previsione o stima degli utili	Non applicabile. Il Prospetto di Base non contiene una previsione o stima degli utili.
B.10	Rilievi delle relazioni dei revisori	<p>La Società di Revisione KPMG S.p.A. ha effettuato la revisione contabile del bilancio dell'Emittente e del bilancio consolidato del Gruppo UniCredit per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, esprimendo un giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegate agli stessi.</p> <p>La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha effettuato la revisione contabile del bilancio dell'Emittente e del bilancio consolidato del Gruppo UniCredit per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, esprimendo un giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegate agli stessi.</p>

B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	Principali dati economici, patrimoniali e finanziari⁽⁵⁾:			
		<i>Tabella 1: Principali coefficienti e patrimonio di vigilanza al 31.12.2013, al 31.03.2013 e al 31.12.2012⁽⁶⁾</i>			
			31.12.2013	31.03.2013	31.12.2012
		Total Capital Ratio	13,61%	14,35%	14,52%
		Tier 1 Ratio	10,09%	11,55%	11,44%
		Core Tier 1 Ratio	9,60%	11,03%	10,84%
		Importo attività ponderate per il rischio (MILIONI DI €)	423.739	422.873	427.127
		Totale attività ponderate per il rischio su totale attivo	50,10%	46,32%	46,08%
		Patrimonio di Vigilanza ⁽⁷⁾ (MILIONI DI €)	57.651	60.698	62.018
		<i>Patrimonio di base</i>	<i>42.737</i>	<i>48.841</i>	<i>48.868</i>
		<i>Patrimonio supplementare</i>	<i>14.914</i>	<i>11.857</i>	<i>14.343</i>
		<i>Patrimonio di terzo livello (TIER 3)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
		<i>Tabella 2: Totale fondi propri e principali coefficienti al 31.03.2014</i>			
				31.03.2014⁽⁸⁾	
		Capitale primario di classe 1 (MILIONI DI €)		40.734	
Capitale di classe 1 (MILIONI DI €)		42.634			
Totale fondi propri (MILIONI DI €)		57.738			
Totale attività ponderate per il rischio (MILIONI DI €)		418.870			
Totale attività ponderate per il rischio su totale attivo (rapporto)		49,77%			
Ratio - Capitale primario di classe 1		9,72%			
Ratio - Capitale di classe 1		10,18%			
Ratio - Totale fondi propri		13,78%			
<i>Tabella 3: Livelli minimi dei coefficienti patrimoniali di vigilanza previsti dalla normativa in vigore al 31.03.2014</i>					
		31.03.2014⁽⁹⁾			
Ratio - Capitale primario di classe 1		4,50%			
Ratio - Capitale di classe 1		5,50%			
Ratio - Totale fondi propri		8,00%			
Riserva di Conservazione del Capitale (costituita da Capitale primario di classe 1)		2,50%			

⁽⁵⁾ Ove non diversamente specificato, i dati esposti nelle tabelle sono dati storici pubblicati nei diversi periodi. Essi non consentono un confronto omogeneo in quanto non vengono riesposti a seguito di riclassifiche.

⁽⁶⁾ Grandezze e ratios calcolati in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti alle date di riferimento. Con particolare riferimento al Core Tier 1 Ratio si informa che esso è stato calcolato secondo una metodologia gestionale interna non essendo previsto dagli schemi obbligatori di vigilanza.

⁽⁷⁾ Dal patrimonio di base e supplementare vanno dedotti gli "Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare" al fine di ottenere il valore del patrimonio di vigilanza. Al 31 dicembre 2012 gli "Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare" ammontavano a € 1.192 milioni, al 31 marzo 2013 e al 31 dicembre 2013 gli stessi erano pari a 0 (zero).

⁽⁸⁾ Fondi propri e ratios patrimoniali inclusivi degli aggiustamenti transitori (Basilea 3).

⁽⁹⁾ Fondi propri e ratios patrimoniali inclusivi degli aggiustamenti transitori (Basilea 3). I valori riportati sono quelli in vigore nel periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 (Cfr. Circolare n. 285 Banca d'Italia)

Tabella 4: Principali indicatori di rischiosità creditizia al 31.12.2013 e al 31.12.2012

	31.12.2013	31.12.2012 (ricostruito)⁽¹⁰⁾	31.12.2012 (storico)
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	8,66%	7,41%	7,58%
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)	3,59%	3,42%	3,54%
Partite anomale ⁽¹¹⁾ lorde/impieghi lordi (clientela)	14,99%	13,41%	13,62%
Partite anomale nette/impieghi netti (clientela)	7,91%	7,88%	8,05%
Rapporto di copertura delle sofferenze	62,1%	56,9%	56,4%
Rapporto di copertura delle partite anomale	51,7%	45,0%	44,8%
Sofferenze nette/Patrimonio Netto	38,6%	30,84%	30,84%
Grandi rischi (valore ponderato)/impieghi netti (clientela)	0,31%	2,0%	2,0%

Tabella 5: Principali indicatori di rischiosità creditizia al 31.03.2014 e al 31.12.2013

	31.03.2014	31.12.2013 (ricostruito)⁽¹²⁾	31.12.2013 (storico)
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	9,28%	9,24%	8,66%
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)	3,77%	3,74%	3,59%
Partite anomale ⁽¹³⁾ lorde/impieghi lordi (clientela)	15,53%	15,74%	14,99%
Partite anomale nette/impieghi netti (clientela)	8,10%	8,21%	7,91%
Rapporto di copertura delle sofferenze	62,9%	63,1%	62,1%
Rapporto di copertura delle partite anomale	52,4%	52,5%	51,7%
Sofferenze nette/Patrimonio Netto	38,5%	38,8%	38,6%
Grandi rischi (valore ponderato)/impieghi netti (clientela)	n.d.	n.d.	0,31%

Tabella 6: Principali indicatori di rischiosità creditizia medi di sistema relativi ai primi cinque gruppi bancari a dicembre 2013 e dicembre 2012

	dicembre 2013^(*)	dicembre 2012^(**)
Sofferenze lorde/impieghi lordi	9,4%	7,7%
Partite anomale lorde/impieghi lordi	16,6%	14,0%
Rapporto di copertura delle sofferenze	58,6%	56,1%
Rapporto di copertura delle partite anomale	44,6%	41,1%

(*) fonte: Banca d'Italia - "Rapporto sulla stabilità finanziaria" (n. 1 – maggio 2014);

(**) fonte: Banca d'Italia - "Rapporto sulla stabilità finanziaria" (n. 5 - aprile 2013).

(10) Al 31 dicembre 2013, in base al principio contabile IFRS5, sono state contabilizzate a voce "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" le singole attività delle seguenti società: PUBLIC JOINT STOCK COMPANY UNICREDIT BANK, BDK CONSULTING, PUBLIC JOINT STOCK COMPANY UKRSOTSBANK, PRIVATE JOINT STOCK COMPANY FERROTRADE INTERNATIONAL, LLC UKROTSBUD, LTD SI&C AMC UKRSOTS REAL ESTATE, SVIF UKRSOTSBUD. Il periodo a confronto (31 dicembre 2012) è stato coerentemente riesposto per permetterne la comparabilità.

(11) Categorie che compongono le partite anomale: crediti in sofferenza, incagli, crediti ristrutturati e scaduti da oltre 90gg.

(12) Dati riesposti per effetto dell'introduzione, a far data dal 1° gennaio 2014, dei principi contabili IFRS10 e IFRS11.

(13) Categorie che compongono le partite anomale: crediti in sofferenza, incagli, crediti ristrutturati e scaduti da oltre 90gg.

Tabella 7: Principali dati di conto economico consolidati al 31.12.2013 e al 31.12.2012

(MILIONI DI €)	31.12.2013	31.12.2012
Margine d'interesse	12.605	13.877
Margine di Intermediazione	24.402	24.666
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	10.659	14.934
Costi operativi	(18.191)	(15.439)
Utile (Perdita) Netto	(13.965)	865

Tabella 8: Principali dati di conto economico consolidati al 31.03.2014 e al 31.03.2013

(MILIONI DI €)	31.03.2014	31.03.2013
Margine d'interesse	2.982	3.218
Margine di Intermediazione	5.316	5.858
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	4.477	4.618
Costi operativi	(3.487)	(3.822)
Utile (Perdita) Netto	712	449

Tabella 9: Principali dati di stato patrimoniale consolidati al 31.03.2014, al 31.12.2013 e al 31.12.2012

(MILIONI DI €)	31.03.2014	31.12.2013	31.12.2012
Crediti verso banche ⁽¹⁴⁾	73.093	61.119	74.475
Attività finanziarie ⁽¹⁵⁾	208.819	206.632	215.805
Impieghi ⁽¹⁶⁾	484.817	503.142	547.144
Totale attivo	841.623	845.838	926.827
Debiti verso banche ⁽¹⁷⁾	118.253	110.222	117.445
Raccolta diretta ⁽¹⁸⁾	560.238	571.024	579.965
Passività finanziarie di negoziazione ⁽¹⁹⁾	62.622	63.169	99.123
Passività finanziarie valutate al fair value ⁽²⁰⁾	638	702	852
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	47.460	46.841	62.784
Capitale sociale	19.683	19.655	19.648

Tabella 10: Indicatori di liquidità consolidati al 31.03.2014, al 31.12.2013, al 31.03.2013 e al 31.12.2012

Loans/Deposits ratio	31.03.2014	31.12.2013	31.03.2013	31.12.2012
	122,1%	123,1%	131,8%	133,6%

Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente

L'Emittente dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle proprie prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

Cambiamenti significativi della situazione finanziaria

Alla data del Documento di Registrazione non si segnalano significativi cambiamenti negativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo UniCredit, dalla chiusura dell'ultimo periodo di esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie infrannuali (31

⁽¹⁴⁾ Voce 60. Crediti verso banche dello stato patrimoniale.

⁽¹⁵⁾ Include le seguenti voci dell'attivo dello stato patrimoniale: 20. Attività Finanziarie detenute per la negoziazione; 30. Attività Finanziarie valutate al *fair value*; 40. Attività Finanziarie disponibili per la vendita; 50. Attività Finanziarie detenute sino alla scadenza; 100. Partecipazioni.

⁽¹⁶⁾ Voce 70. Crediti verso clientela dello stato patrimoniale.

⁽¹⁷⁾ Voce 10. Debiti verso banche dello stato patrimoniale.

⁽¹⁸⁾ Include le seguenti voci del passivo dello stato patrimoniale: 20. Debiti verso clientela; 30. Titoli in circolazione.

⁽¹⁹⁾ Voce 40. Passività finanziarie di negoziazione dello stato patrimoniale.

⁽²⁰⁾ Voce 50. Passività finanziarie valutate al fair value dello stato patrimoniale.

	dell'Emittente	marzo 2014).
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	<p>Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.</p> <p style="text-align: center;">****</p> <p>Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti gli ultimi esercizi, nonché agli eventi recenti che coinvolgono la Banca e/o il Gruppo UniCredit, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nei bilanci individuale dell'Emittente e consolidato del Gruppo UniCredit per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012 e nel resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo UniCredit al 31 marzo 2014, accessibili al pubblico sul sito web www.unicreditgroup.eu e presso la Sede Sociale e la Direzione Generale della Banca, nonché nei comunicati stampa di volta in volta divulgati dall'Emittente, ugualmente accessibili sul sito web dell'Emittente.</p>
B.14	Dipendenza da altre entità del gruppo	L'Emittente non dipende da altre entità del Gruppo.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	L'Emittente, UniCredit S.p.A., insieme alle sue controllate, offre servizi bancari, finanziari, di investimento ed attività connesse e strumentali su scala globale, in Italia, Germania, Austria, Polonia e in diversi Paesi dell'Europa Centrale e Orientale.
B.16	Soggetti che esercitano il controllo sull'Emittente	Alla data del Documento di Registrazione, nessun soggetto esercita il controllo dell'Emittente ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58/1998.

SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI		
C.1	Tipo e classe dei Titoli e codici di identificazione	<p>Gli strumenti finanziari sono <i>Covered Warrant</i> di stile americano aventi come sottostante Tassi di Cambio.</p> <p>Il codice ISIN per ciascuna Serie di <i>Covered Warrant</i> è specificato nell'Allegato I delle Condizioni Definitive.</p>
C.2	Valuta di emissione dei Titoli	I <i>Covered Warrant</i> sono denominati in Euro.
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli	<p>I <i>Covered Warrant</i> sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei paesi in cui i <i>Covered Warrant</i> dovessero, una volta assolti i relativi obblighi di legge, essere collocati e/o negoziati successivamente alla quotazione.</p> <p>I potenziali investitori nei <i>Covered Warrant</i> sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità e a conformarsi ad esse.</p>
C.8	Diritti connessi ai Titoli e ranking	<p>Il Portatore ha il diritto di ricevere a seguito dell'esercizio dei <i>Covered Warrant</i>, il pagamento di un importo eventuale in contanti, vale a dire l'Importo di Liquidazione.</p> <p>I diritti connessi ai <i>Covered Warrant</i> costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente e si collocano <i>pari passu</i> nella loro categoria e con tutte le altre obbligazioni dell'Emittente, in essere e future, dirette, chirografarie e non garantite, salve le prelazioni e i privilegi di legge.</p>
C.11	Quotazione / mercati regolamentati	L'Emittente ha richiesto l'ammissione alla quotazione dei Titoli sul mercato SeDeX®
C.15	Descrizione di come il	Il valore dei <i>Covered Warrant</i> è legato principalmente all'andamento del Sottostante e, in

	valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti	<p>misura meno rilevante, da altri fattori quali lo <i>Strike Price</i>, la volatilità, il Tasso di Conversione, i dividendi e i tassi di interesse.</p> <p>Inoltre, il prezzo di un <i>Covered Warrant</i> è influenzato dal passare del tempo, in quanto una riduzione della durata residua dei <i>Covered Warrant</i> e, quindi, della possibilità per il <i>Covered Warrant</i> di accrescere il proprio valore entro la Data di Esercizio, cosicché, quanto più breve è la vita residua di un <i>Covered Warrant</i>, tanto più difficile sarà che, se esso è <i>out of the money</i>²¹, possa diventare <i>in the money</i>²². Tale decadimento è chiamato <i>theta</i> ("decadimento temporale" o "<i>time decay</i>").</p>
C.16	Data di Scadenza e Data di Esercizio	<p>La Data di Scadenza indica, con riferimento a ciascuna Serie, la data oltre la quale i <i>Covered Warrant</i> scadono ed è indicata nell'Allegato I delle Condizioni Definitive.</p> <p>La Data di Esercizio, con riferimento a uno o più Lotti Minimi di Esercizio, indica la relativa Data di Esercizio Effettivo.</p> <p>In caso di esercizio automatico alla scadenza, la Data di Esercizio coincide con la Data di Scadenza. Per ciascuna Serie ammessa alla quotazione sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, l'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> è automatico alla Data di Scadenza. Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei <i>Covered Warrant</i>, secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base.</p>
C.17	Descrizione delle modalità di regolamento dei Titoli	L'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> obbliga l'Emittente a trasferire al Portatore un importo pari all'Importo di Liquidazione. In nessun caso l'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> comporta la consegna fisica del Sottostante.
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi dei Titoli	<p>In relazione ai <i>Covered Warrant</i> validamente esercitati durante il Periodo di Esercizio oppure, automaticamente, alla Data di Scadenza, l'Emittente verserà un importo equivalente all'Importo di Liquidazione complessivo, determinato dal soggetto che assume gli obblighi e svolge i compiti dell'agente di calcolo (l'Agente per il Calcolo) sulla base del numero di Lotti Minimi di Esercizio oggetto dell'esercizio. Per ciascun Lotto Minimo di Esercizio esercitato l'Importo di Liquidazione, sarà calcolato come segue:</p> <p>(a) nel caso di <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Call</i>, l'Importo di Liquidazione è pari alla differenza, se positiva, tra il Prezzo di Riferimento del Sottostante e il Prezzo di Esercizio, moltiplicata per il Multiplo, divisa per il Tasso di Conversione (ove applicabile) e quindi moltiplicata per il numero di <i>Covered Warrant</i> contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio;</p> <p>(b) nel caso di <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Put</i>, l'Importo di Liquidazione è pari alla differenza, se positiva, tra il Prezzo di Esercizio e il Prezzo di Riferimento del Sottostante, moltiplicata per il Multiplo, divisa per il Tasso di Conversione (ove applicabile) e quindi moltiplicata per il numero di <i>Covered Warrant</i> contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio.</p> <p>La Valuta di Liquidazione, che potrà essere diversa dalla Valuta di Emissione e dalla Valuta di Riferimento, sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere diversa dall'Euro. Qualora la Valuta di Liquidazione sia diversa dalla Valuta di Riferimento, sarà utilizzato il Tasso di Conversione tra la Valuta di Riferimento e la Valuta di Liquidazione ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione.</p>
C.19	Prezzo di Esercizio	Il Prezzo di Esercizio o <i>Strike Price</i> indica il prezzo di esercizio/ <i>strike price</i> dei <i>Covered Warrant</i> indicato nell'Allegato I delle Condizioni Definitive.
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e di dove siano reperibili le informazioni relative al sottostante	<p>I <i>Covered Warrant</i> possono avere come Sottostante i tassi di cambio EUR/USD, EUR/JPY (anche i Tassi di cambio);</p> <p>Il Sottostante dei <i>Covered Warrant</i> è rappresentato da sottostanti i cui mercati di riferimento</p>

²¹ Un *covered warrant* si dice *out-of-the-money* quando l'investitore non percepisce un profitto di esercizio (valore intrinseco uguale a zero): pertanto, un *call* è *out-of-the-money* quando lo *spot* è inferiore allo *strike*, mentre, al contrario, un *put* è *out-of-the-money* quando lo *spot* è superiore allo *strike*.

²² Un *covered warrant* si dice *in-the-money* quando l'investitore percepisce un profitto dall'esercizio (valore intrinseco positivo, cosiddetto *pay off* positivo): pertanto, un *call* è *in-the-money* quando lo *strike* è inferiore allo *spot*, mentre, al contrario, un *put* è *in-the-money* quando lo *strike* è superiore allo *spot* (quando questa differenza è molto ampia si parla di *covered warrant deep in-the-money*).

		<p>rientrano tra i paesi membri dell'Unione Europea o nell'ambito dell'OCSE.</p> <p>Per ciascuna Serie di <i>Covered Warrant</i>, il Sottostante è indicato e descritto nell'Allegato I e Allegato II delle Condizioni Definitive.</p>
--	--	--

SEZIONE D – RISCHI

D.2	Principali rischi specifici per l’Emittente	<p>Con riferimento all’Emittente, i seguenti fattori di rischio, descritti nel Documento di Registrazione, dovrebbero essere presi in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischio connesso alle attività di <i>asset quality review/stress test</i></u> <p>Si rende noto che UniCredit S.p.A., congiuntamente ai principali enti creditizi europei, è coinvolta nella valutazione approfondita (<i>comprehensive assessment</i>) del sistema bancario, ai sensi del regolamento sul meccanismo di vigilanza unico, condotta dalla BCE e dalle autorità nazionali competenti degli Stati membri partecipanti preposte alla vigilanza bancaria.</p> <p>La valutazione consta di tre elementi: 1) un’analisi dei rischi a fini di vigilanza (<i>supervisory risk assessment</i>); 2) un esame della qualità degli attivi (<i>asset quality review</i>); 3) una prova di stress (<i>stress test</i>) in collaborazione con l’EBA.</p> <p>A conclusione dell’esercizio di valutazione approfondita, i risultati saranno comunicati in forma aggregata, a livello di paesi e di banche, unitamente a eventuali raccomandazioni circa misure di vigilanza. Alla data del Documento di Registrazione i risultati non sono ancora noti e di conseguenza anche i potenziali impatti della pubblicazione dei risultati stessi o le eventuali misure di vigilanza su UniCredit e/o sul settore bancario in generale.</p> <p>La BCE intende concludere la valutazione nell’ottobre 2014, anteriormente all’assunzione dei nuovi compiti di vigilanza nel novembre 2014.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischio connesso alle perdite dell’esercizio 2013</u> <p>Nel 2013 il Gruppo ha registrato una perdita netta di euro 13.965 milioni, principalmente attribuibile alla svalutazione degli avviamenti e a rettifiche di valore su crediti che hanno inciso sui risultati del quarto trimestre 2013.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi connessi all’impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico sull’andamento del Gruppo UniCredit</u> <p>Il rallentamento dell’economia nei Paesi in cui il Gruppo opera ha avuto, e potrebbe continuare ad avere, un effetto negativo sulle attività del Gruppo, sul costo di finanziamento, nonché sul corso delle azioni della Banca e sul valore degli attivi e potrebbe generare ulteriori costi derivanti da svalutazioni e perdite di valore. Tale situazione potrebbe essere aggravata da eventuali provvedimenti riguardanti le valute dei Paesi in cui il Gruppo opera nonché da fenomeni di instabilità politica e di difficoltà da parte dei governi ad attuare misure idonee a fronteggiare la crisi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi connessi alla crisi del debito dell’Area Euro</u> <p>La crisi dei debiti sovrani ha sollevato incertezze circa la stabilità e la situazione complessiva dell’Unione Monetaria Europea. Il rischio di un rapido e significativo riprezzamento degli <i>spread</i> di credito è diminuito sensibilmente dal lancio dell’OMT da parte della BCE, sebbene permangano situazioni di incertezza che potrebbero generare nuovamente un incremento dei costi di finanziamento e pesare sull’outlook economico dei Paesi dell’Area Euro. Ogni ulteriore aggravarsi della crisi del debito sovrano europeo potrebbe avere effetti rilevanti sia sulla recuperabilità e sulla valutazione dei titoli di debito detenuti, sia sulle disponibilità economiche della clientela del Gruppo titolare di tali strumenti, con conseguenti effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo UniCredit.</p> <p>Le recenti tensioni geopolitiche in Ucraina hanno incrementato la volatilità nei Paesi emergenti e potrebbero impattare negativamente sulle economie della regione. Un inasprimento di tali tensioni potrebbe incrementare la domanda di titoli <i>risk free</i> con conseguenze negative per i differenziali di rendimento in Eurozona.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi connessi all’esposizione di UniCredit al debito sovrano</u> <p>Al 31 marzo 2014 il valore di bilancio delle esposizioni Sovrane del Gruppo rappresentate da "titoli di debito" ammonta a euro 109.826 milioni, di cui oltre il 90% concentrato su otto Paesi, tra i quali l’Italia per una quota di oltre il 47% sul totale complessivo.</p> <p>Il restante 10% del totale delle esposizioni Sovrane in titoli di debito è suddiviso tra 58 Paesi. Le esposizioni in titoli di debito Sovrani nei confronti di Cipro e Grecia sono immateriali. Per le esposizioni in questione non si ravvedono evidenze di <i>impairment</i> al 31 marzo 2014.</p> <p>Alle esposizioni Sovrane in titoli di debito vanno altresì aggiunti i “finanziamenti” erogati a governi centrali e locali ed agli enti governativi. Il totale dei finanziamenti nei confronti dei Paesi verso i quali l’esposizione complessiva è superiore a euro 150 milioni – che rappresentano oltre il 95% di dette esposizioni – al 31 marzo 2014 ammonta a euro 25.540 milioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischio di liquidità</u> <p>Il rischio di liquidità consiste nel <i>funding liquidity risk</i>, che attiene al rischio che la banca non sia in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento quando dovuti, e nel <i>market liquidity risk</i>, in relazione al quale vanno considerati gli effetti derivanti dalla pronta liquidabilità degli <i>asset</i> detenuti come <i>cash reserve</i>, su cui possono incidere variazioni repentine delle condizioni di mercato (tassi di interesse e merito creditizio in particolare), il fattore "scala dimensionale" nonché le conseguenze di possibili <i>downgrade</i> sulle quotazioni dei titoli detenuti.</p>
-----	---	---

- Rischi relativi alle esposizioni infragruppo

L'adozione del principio di autosufficienza da parte delle *subholding* del Gruppo ha portato ad adottare politiche molto severe in tema di riduzione del *funding gap* non solo in Italia, ma in tutte le *subsidiaries*. Un eventuale deterioramento, percepito o reale, del profilo di rischio creditizio (in particolare italiano) potrebbe avere un significativo effetto negativo prevalentemente sui costi di finanziamento e di conseguenza sui risultati operativi e finanziari di UniCredit e del Gruppo.

- Rischio di mercato

Il Gruppo è esposto al rischio che il valore di un'attività (o passività) finanziaria diminuisca (o aumenti) a causa dell'andamento di fattori di mercato, quali, *inter alia*, la fluttuazione dei tassi di interesse o le variazioni dei tassi di cambio.

- Rischio di credito

Il Gruppo è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia che si sostanziano, tra l'altro, nella possibilità che le proprie controparti contrattuali non adempiano alle proprie obbligazioni di pagamento nonché nella circostanza che le società del Gruppo concedano, sulla base di informazioni incomplete, non veritiere o non corrette, credito che altrimenti non avrebbero concesso o che comunque avrebbero concesso a differenti condizioni. A tal riguardo, a fronte del contesto economico, si potrebbe verificare un'ulteriore riduzione del reddito disponibile delle famiglie e della redditività delle imprese e/o un ulteriore impatto negativo sulla capacità della clientela bancaria di onorare gli impegni assunti e determinare, conseguentemente, un significativo peggioramento della qualità del credito del Gruppo. Non si può infine escludere che si verifichino eventuali perdite su crediti in misura eccedente il livello degli accantonamenti effettuati, con conseguenti effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo UniCredit.

- Rischio di controparte nell'operatività in contratti derivati

L'eventuale inadempimento delle controparti alle obbligazioni assunte ai sensi dei contratti derivati stipulati con UniCredit o società del Gruppo e/o il realizzo o la liquidazione delle relative garanzie collaterali, ove presenti, a valori non sufficienti, possono avere effetti negativi sull'attività, sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

- Rischio connesso ai procedimenti giudiziari in corso e agli interventi delle autorità di vigilanza

In numerosi casi sussiste una notevole incertezza circa il possibile esito dei procedimenti giudiziari pendenti e l'entità dell'eventuale perdita. In tali casi, finché sussiste l'impossibilità di prevedere gli esiti e stimare le eventuali perdite in modo attendibile, non vengono effettuati accantonamenti.

- Rischi connessi alle attività del Gruppo UniCredit in diverse aree geografiche

L'attività del Gruppo è legata alle variazioni dello scenario macroeconomico delle aree in cui opera ed alla normativa ivi applicabile. In particolare, l'Italia costituisce il principale mercato in cui il Gruppo opera; pertanto, qualora in Italia dovessero persistere condizioni economiche avverse, dovesse manifestarsi una situazione di perdurante incertezza politico-economica e/o l'eventuale ripresa economica dovesse rivelarsi più lenta rispetto agli altri Paesi dell'area OCSE, potrebbero verificarsi ulteriori effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo UniCredit.

Con riferimento ai Paesi dell'Europa Centro Orientale (CEE, *Central Eastern Europe*) dove il Gruppo è attivo con una significativa presenza (inclusi, tra gli altri, la Polonia, la Turchia, la Russia, la Croazia, la Repubblica Ceca, la Bulgaria e l'Ungheria), i rischi e le incertezze ai quali il Gruppo è esposto assumono caratterizzazioni di natura e intensità diverse a seconda dei Paesi e l'appartenenza o meno all'Unione Europea costituisce solo uno dei fattori principali da considerare. I Paesi della CEE, sono stati storicamente caratterizzati da alta volatilità nel mercato dei capitali e dei cambi, oltre che da un certo grado di instabilità politica, economica e finanziaria, come mostra anche la più recente tensione tra Ucraina e Russia. In alcuni casi, i Paesi della CEE sono contraddistinti da un minore livello di sviluppo del sistema politico, finanziario e giudiziario. Inoltre tassi di crescita dei Paesi della CEE più bassi rispetto ai livelli registrati in passato, unitamente alle ripercussioni negative su tali Paesi derivanti dalle incertezze relative alle economie dell'Europa Occidentale, potrebbero incidere negativamente sul raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo.

- Rischi operativi e relativi alla gestione dei sistemi informatici

Il Gruppo UniCredit è esposto ai rischi operativi, quali ad esempio il rischio di perdite derivanti da frodi interne od esterne, attività non autorizzate sul mercato dei capitali, interruzione e/o malfunzionamento dei servizi e dei sistemi (compresi quelli di natura informatica), errori, omissioni e ritardi nella prestazione dei servizi offerti, inadeguatezza o non corretto funzionamento delle procedure aziendali, errori o carenze delle risorse umane, reclami della clientela, distribuzione dei prodotti non in conformità alle normative a presidio della prestazione dei servizi di investimento, sanzioni derivanti da violazioni normative così come al mancato rispetto delle procedure relative all'identificazione, monitoraggio e gestione dei rischi stessi.

- Rischi connessi alla mancata attuazione del piano strategico 2013 – 2018

In data 11 marzo 2014, il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha approvato il Piano Strategico 2013-2018.

Il Piano Strategico 2013-2018 si basa su una serie di stime ed ipotesi relative alla realizzazioni di

		<p>azioni che dovranno essere intraprese da parte del <i>management</i> nell'arco temporale del Piano.</p> <p>Fra le principali ipotesi poste alla base del Piano Strategico 2013-2018 sono incluse assunzioni relative allo scenario macroeconomico, sui quali il <i>management</i> non può influire, nonché ipotesi relative agli effetti di azioni specifiche o concernenti eventi futuri sui quali il <i>management</i> può solo parzialmente influire e che potrebbero non verificarsi o variare nel periodo del piano. Tali circostanze potrebbero pertanto comportare scostamenti anche significativi rispetto alle previsioni contenute nel Piano e pertanto potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo.</p> <p>A fronte dell'incertezza che caratterizza non solo i dati previsionali, ma anche gli effetti che le azioni e le scelte gestionali del <i>management</i> sulla base del Piano Strategico 2013-2018 possono produrre, gli investitori sono invitati a non fare esclusivo affidamento su tali dati nell'assumere le proprie decisioni di investimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi connessi all'esercizio del <i>Goodwill Impairment Test</i></u> <p>I parametri e le informazioni utilizzati per la verifica della recuperabilità dell'avviamento (in particolare i flussi di cassa previsti per le varie CGU²³, nonché i tassi di attualizzazione utilizzati) sono significativamente influenzati dal quadro macroeconomico e di mercato che potrebbe registrare mutamenti ad oggi non prevedibili. L'effetto di questi mutamenti, nonché di cambiamenti delle strategie aziendali, sulla stima dei flussi di cassa delle diverse CGU e sulle principali assunzioni adottate, potrebbe pertanto condurre nei bilanci dei prossimi esercizi a risultati diversi da quelli riportati nel bilancio consolidato di UniCredit Group al 31.12.2013, con la conseguenza che i risultati dei prossimi test di sostenibilità dell'avviamento potrebbero manifestare un valore recuperabile inferiore al valore di carico e quindi rilevare l'esigenza di procedere a una ulteriore svalutazione dell'avviamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario e finanziario</u> <p>Il Gruppo UniCredit è soggetto ad un'articolata regolamentazione e alla vigilanza da parte di diverse Autorità in tutti i Paesi in cui opera. Nonostante il Gruppo UniCredit abbia in essere procedure e politiche interne volte ad adempiere in modo appropriato ai requisiti normativi e regolamentari tempo per tempo applicabili, non possono tuttavia escludersi violazioni, con possibili effetti negativi sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.</p> <p>Peraltro, l'evoluzione del quadro normativo e regolamentare potrebbe comportare costi di implementazione e/o adeguamento ovvero impatti sull'operatività dell'Emittente. In particolare, tra le principali novità normative e regolamentari che sono in corso di definizione o attuazione alla data del Documento di Registrazione, si annoverano (i) le normative comunitarie e nazionali che recepiscono l'insieme dei provvedimenti sul capitale e sulla liquidità delle banche noti come "Basilea III", (ii) la direttiva BRRD (Bank Recovery and Resolution Directive) concernente l'istituzione di un quadro di risanamento e di risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento, (iii) l'insieme delle norme che istituiscono e disciplinano l'Unione Bancaria (cui sono soggette le banche dell'Area Euro e degli altri Stati Membri che aderiscano alla stessa) e che comprende il meccanismo di vigilanza unico, il meccanismo unico di risoluzione ed i sistemi di garanzia dei depositi, (iv) la proposta della Commissione Europea di riforma strutturale del settore bancario dell'UE pubblicata il 29 gennaio 2014 che tiene conto della relazione del gruppo di esperti di alto livello (Gruppo Liikanen) e (v) la revisione del quadro normativo sui mercati degli strumenti finanziari (MiFID2 e MiFIR2).</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi connessi all'entrata in vigore e alla modifica di nuovi principi contabili e/o regolamentari</u> <p>Per effetto dell'entrata in vigore e della successiva applicazione di nuovi principi contabili e/o regolamentari e/o di modifiche di <i>standard</i> esistenti, il Gruppo potrebbe dover rivedere il trattamento contabile e/o regolamentare di alcune operazioni e dei relativi oneri / proventi, con possibili effetti significativi, anche negativi, sia rispetto all'attuale patrimonio che alle stime contenute nei piani finanziari per gli esercizi futuri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Informativa relativa alle quote rappresentative del capitale di Banca d'Italia</u> <p>Nel gennaio 2014, il Parlamento italiano ha approvato una legge sulla valutazione delle quote di partecipazione in Banca d'Italia sulla base di una valutazione di euro 7,5 miliardi per il 100%, anche in considerazione della valutazione effettuata da un panel di esperti per conto della Banca d'Italia usando un Dividend Discount Model di lungo termine. Secondo la legge (D.L. 133/2013), le azioni in eccesso al 3% devono essere vendute a investitori che abbiano alcune caratteristiche e Banca d'Italia può facilitare la creazione di un mercato con un riacquisto temporaneo. Le azioni in eccesso rispetto al 3% non daranno diritto a dividendi dopo 3 anni.</p> <p>Al 31 dicembre 2013, ante valutazione, UniCredit deteneva una quota del 22,1% per un valore contabile al costo storico di euro 284 milioni classificata tra i titoli disponibili per la vendita. La valutazione effettuata al 31 dicembre 2013, in linea con quella effettuata dal panel di esperti incaricato da Banca d'Italia, ha generato una plusvalenza netta pari a euro 1,2 miliardi (dopo il pagamento di un'imposta di euro 0,2 miliardi), contabilizzata nel conto economico del quarto trimestre 2013, che ha a sua volta generato un impatto positivo di ca. 35 pb sul Common Equity Tier 1 che, anticipando pienamente gli effetti di Basilea 3, ha portato il CET1 ratio fully loaded al 9,36%. Il CET1 ratio</p>
--	--	---

²³ Le CGU (Cash Generating Unit) corrispondono ai Segmenti di attività oggetto del Segment Reporting come da Nota Integrativa Parte L del Bilancio Consolidato di UniCredit Group al 31.12.2013.

		<p>anticipando gli effetti di Basilea 3 come in vigore al 2014 è pari al 10,4%. Il guadagno dalla valutazione della quota in Banca d'Italia non ha nessun impatto sul Core Tier 1 ratio secondo Basilea 2.5 a dicembre 2013.</p> <p>Con riguardo alla predetta plusvalenza di euro 1,2 miliardi netta (euro 1,4 miliardi al lordo delle relative imposte) si ricorda che, essendo attualmente in corso approfondimenti da parte delle autorità competenti, nazionali e internazionali, in merito all'applicazione degli IAS/IFRS alla transazione, potrebbe emergere una differente interpretazione dei principi contabili rispetto all'approccio adottato, determinando a parità di redditività complessiva, l'imputazione del beneficio da valutazione a patrimonio netto e non in conto economico. In caso di valutazione a patrimonio netto la perdita netta di gruppo sarebbe più elevata di euro 1,2 miliardi nel quarto trimestre 2013 e nell'esercizio 2013, mentre il CET1 ratio anticipando pienamente gli effetti di Basilea 3 rimarrebbe invariato al 9,4% (CET1 ratio phased-in diventerebbe 10,0%).</p> <p>Al 31 marzo 2014, le nuove quote del capitale di Banca d'Italia continuano ad essere classificate nel portafoglio degli investimenti disponibili per la vendita per un valore di 1.659 milioni.</p> <p>In data 23 giugno 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la Legge n. 89/2014 di conversione del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 che prevede l'incremento dell'aliquota a cui deve essere sottoposto il maggior valore delle nuove quote di Banca d'Italia (dal 12% al 26%). Tale incremento di aliquota comporta un onere fiscale addizionale, pari a circa 215 milioni, che troverà riscontro nella situazione finanziaria al 30 giugno 2014.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi connessi ad assunzioni e metodologie di valutazione delle attività e passività dell'Emittente</u> <p>In conformità alla disciplina dettata dagli IFRS, l'Emittente procede a formulare valutazioni, stime e ipotesi in conformità alla disciplina dettata dai principi stessi che ne influenzano l'applicazione e si riflettono sugli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché sull'informativa relativa alle attività/passività potenziali.</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p>Avvertenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Credit spread</u> <p>Il valore di <i>credit spread</i> (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione <i>plain vanilla</i> di propria emissione e il tasso <i>mid swap</i>) è pari a +98 <i>bps</i>. alla data del 20 giugno 2014. Si invitano dunque gli investitori a considerare tale indicatore al fine di un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente. Si segnala che valori più elevati del <i>credit spread</i> (da intendersi anche comparativamente rispetto ad emittenti assimilabili per tipologia, dimensione, <i>rating</i>, ecc.) sono generalmente associati ad una percezione di maggiore rischiosità dell'emittente da parte del mercato.</p>
D.6	Principali rischi specifici per i Titoli	<p>Il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nei <i>Covered Warrant</i> è soggetto ai seguenti rischi:</p> <p><u>Fattori di rischio generali connessi a un investimento in <i>covered warrant</i></u></p> <p>Caratteristiche generali dei <i>covered warrant</i>. I <i>covered warrant</i> sono strumenti finanziari derivati che incorporano un diritto di opzione e hanno, pertanto, caratteristiche in comune con i contratti di opzione.</p> <p>Elevata rischiosità dei <i>covered warrant</i>, loro complessità e possibile non appropriatezza per il profilo di rischio degli investitori. I <i>covered warrant</i>, costituiscono un investimento altamente volatile e sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, che può comportare sino all'integrale perdita delle somme versate a titolo di prezzo, spese o commissioni connesse all'investimento.</p> <p>Effetto Leva. Una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente significativa può avere un impatto proporzionalmente più elevato sul valore del <i>covered warrant</i>, avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso.</p> <p>Rischio di Opzione. I <i>covered warrant</i>, pertanto, incorporano più opzioni sul Sottostante. L'eventuale importo corrisposto alla scadenza o a una data di liquidazione anticipata dipende dal valore delle opzioni. Prima della liquidazione dei <i>covered warrant</i>, una variazione del valore delle opzioni può comportare una riduzione del prezzo del <i>covered warrant</i>.</p> <p>Rischio relativo al livello dello <i>Strike Price</i>. Il rendimento del <i>Covered Warrant</i> è calcolato a partire dal valore del Sottostante a ciascuna Data di Esercizio rispetto a un livello di valore predefinito in relazione a ciascun periodo di riferimento, denominato <i>Strike Price</i>. Il posizionamento dello <i>Strike</i></p>

Price, pertanto, influenza il rendimento del *Covered Warrant*.

Fattori di rischio specifici connessi a un investimento nei *Covered Warrant* di cui al Programma

Rischio Emittente e assenza di garanzie specifiche di pagamento. L'investimento nei *Covered Warrant* è soggetto al rischio Emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei *Covered Warrant* alla scadenza.

Rischio di perdita del capitale investito. Nel caso in cui la performance del Sottostante sia negativa, l'investimento nei *Covered Warrant* è soggetto al rischio di perdita del capitale investito.

Rischio di cambio. Variazioni del tasso di cambio tra la Valuta di Emissione ovvero la Valuta di Riferimento e la Valuta di Liquidazione, a seconda del caso, possono influenzare anche significativamente il valore dei *Covered Warrant* ovvero l'ammontare dell'Importo di Liquidazione

Rischio relativo al deprezzamento dei *Covered Warrant* in presenza di commissioni e/o altri oneri aggiuntivi incorporati nel Prezzo di Emissione. Il Prezzo di Emissione dei *Covered Warrant* potrà comprendere commissioni di collocamento e/o di strutturazione e/o altri oneri aggiuntivi, che, tuttavia, non partecipano alla determinazione del prezzo dei *Covered Warrant* in sede di mercato secondario.

Commissioni di esercizio/negoziazione. I potenziali investitori nei *Covered Warrant* dovrebbero tener presente che l'intermediario incaricato dall'investitore della negoziazione e/o dell'esercizio potrebbe applicare commissioni di negoziazione e/o di esercizio.

Rischio di liquidità. Il rischio di liquidità si concretizza nella circostanza che i Portatori potrebbero avere difficoltà a procedere a un disinvestimento dei propri *Covered Warrant* e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello atteso (in relazione alle condizioni di mercato e alle caratteristiche dei *Covered Warrant*).

Rischio di determinazioni autonome da parte dell'Agente per il Calcolo. Le determinazioni dell'Agente per il Calcolo saranno considerate definitive e vincolanti per i Portatori, salvo il caso di errore manifesto, e potrebbero influire negativamente sul valore dei *Covered Warrant*.

Rischio connesso alle modalità di esercizio dei *Covered Warrant*. I potenziali investitori sono invitati a leggere attentamente i Termini e Condizioni dei Titoli per accertarsi che i Titoli siano esercitabili durante il Periodo di Esercizio oppure, automaticamente, alla Data di Scadenza e di quali siano i termini e le modalità per il loro esercizio.

Rischio relativo alle limitazioni all'esercizio dei *Covered Warrant* di stile "americano". Qualora il numero totale di *Covered Warrant* di stile "americano" esercitati da un Portatore ecceda il numero massimo indicato nelle Condizioni Definitive, il Portatore non potrà validamente esercitare tutti i *Covered Warrant* di stile "americano" che vorrebbe esercitare.

Eventi rilevanti di natura straordinaria ed estinzione anticipata dei *Covered Warrant* nel caso in cui non sia possibile compensare gli effetti dell'Evento Rilevante con tali rettifiche.

Eventi di Turbativa del Mercato. Ove, alla Data di Valutazione, si verifichi un Evento di Turbativa del Mercato il Prezzo di Liquidazione sarà calcolato utilizzando l'Equo Valore di Mercato.

Rischio di potenziali conflitti di interessi. I soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna Singola Quotazione possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore e, pertanto, possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione.

Rischi inerenti a modifiche alle disposizioni regolanti i rapporti intercorrenti tra l'Emittente e i Portatori, i diritti connessi ai Titoli e le caratteristiche degli stessi

Rischio di restrizioni alla libera negoziabilità.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale.

		<p>Rischio connesso al fatto che le caratteristiche dei Sottostanti potrebbero non rispettare i requisiti richiesti da Borsa Italiana ai fini dell'ammissione a quotazione dei <i>Covered Warrant</i>.</p> <p>Rischio di assenza di informazioni relative all'andamento del Sottostante.</p> <p>Rischio di sostituzione dell'Emittente, dell'Agente per il Calcolo, e dell'Agente per il Pagamento a ragionevole discrezione dell'Emittente e senza il preventivo assenso dei Portatori.</p>
		<p>Gli strumenti finanziari derivati, quali i <i>Covered Warrant</i>, costituiscono un investimento altamente volatile e sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, che può comportare sino all'integrale perdita della somma utilizzata per l'investimento nei <i>Covered Warrant</i> (premio) più le commissioni, laddove il <i>Covered Warrant</i> giunga a scadenza senza alcun valore.</p>

SEZIONE E – OFFERTA

E.2 b	Ragioni dell'Offerta e Impiego dei proventi	L'Emittente intende utilizzare il ricavato dell'emissione per la copertura di determinati rischi o per i propri scopi societari generali, e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti o adempimento di determinati rapporti contrattuali).
E.3	Termini e condizioni dell'offerta	Non Applicabile
E.4	Interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti	<p>I soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna Quotazione possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore e, pertanto, possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni di conflitto di interessi che seguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Società appartenenti al medesimo Gruppo dell'Emittente (Gruppo UniCredit) possono avere un interesse proprio nell'operazione, in quanto potrebbero ricevere commissioni diverse dalle commissioni normalmente percepite per il servizio reso (ad es. commissioni di strutturazione), secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. • I Titoli potranno essere quotati e negoziati in un mercato regolamentato italiano o estero o sistema multilaterale di negoziazione italiano o estero o altra sede di negoziazione gestiti direttamente dall'Emittente o indirettamente da società appartenenti al Gruppo UniCredit o da società partecipate dall'Emittente. L'appartenenza di tali soggetti al Gruppo UniCredit o l'esistenza di rapporti di partecipazione determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. • I Titoli potranno essere quotati e negoziati sul mercato SeDeX, e il ruolo di specialista nel mercato SeDeX potrà essere svolto da UniCredit Bank AG, che è una società appartenente al Gruppo UniCredit. L'appartenenza di tale soggetto al Gruppo UniCredit determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. • Qualora l'Agente per il Calcolo sia un soggetto appartenente al Gruppo UniCredit, la comune appartenenza di tale soggetto e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario può determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente	Non Applicabile

GLOSSARIO

Agente per il Calcolo	UniCredit Bank AG o altro soggetto specificato nelle Condizioni Definitive (o qualsiasi successore).
Agente Principale	UniCredit S.p.A. o altro soggetto specificato nelle Condizioni Definitive (o qualsiasi successore).
Agente per il Pagamento	UniCredit Bank AG o altro soggetto specificato nelle Condizioni Definitive (o qualsiasi successore).
Agente per il Pagamento Secondario	Il soggetto eventualmente indicato nelle Condizioni Definitive (o qualsiasi successore).
Altro Mercato	Con riferimento a un Sottostante che sia: (i) un Tasso di Cambio, ogni mercato, sistema di quotazione o di scambi diverso dal Mercato di Riferimento sul quale il Tasso di Cambio rilevante è quotato o negoziato, (ii) un Titolo di Stato, un mercato regolamentato diverso dal Mercato di Riferimento in cui il Titolo di Stato è quotato.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A.
Caso di Fusione	Con riferimento alla Società Emittente le Azioni e alle relative Azioni, ogni caso di: <ul style="list-style-type: none">(i) riclassificazione o scambio di tali Azioni a cui consegua il trasferimento di tutte dette Azioni in circolazione – o l’impegno irrevocabile a trasferirle – a un’altra persona fisica o giuridica;(ii) concentrazione o fusione in senso stretto per incorporazione o scambio obbligatorio di Azioni tra la Società Emittente le Azioni e un’altra persona fisica o giuridica (ad esclusione di un’eventuale concentrazione o fusione in senso stretto o per incorporazione o scambio di azioni in cui detta Società Emittente le Azioni continui a esistere come soggetto risultante dalla predetta fusione o concentrazione senza dar luogo a riclassificazione o scambio di tutte le suddette Azioni in circolazione); o(iii) un’offerta di acquisto o di scambio, una sollecitazione, una proposta o ogni altro negozio simile da parte di una persona fisica o giuridica per acquistare o in altro modo ottenere il 100% delle Azioni in circolazione della Società Emittente le Azioni a cui consegua il trasferimento o un impegno irrevocabile a trasferire tutte le suddette Azioni (ad esclusione di quelle possedute o controllate dal soggetto che lancia l’offerta); o(iv) concentrazione o fusione in senso stretto o per incorporazione o scambio vincolante di azioni tra la Società Emittente le Azioni o società da questa controllate

e un'altra persona giuridica, operazione a seguito della quale detta Società Emittente le Azioni continui a esistere senza dar luogo a riclassificazione o scambio di tutte le suddette Azioni in circolazione, ma, piuttosto, operazione a seguito della quale le Azioni in circolazione (ad esclusione delle Azioni detenute o controllate da tale persona giuridica) nel periodo di tempo che immediatamente precede tale operazione rappresentino collettivamente meno del 50% delle Azioni in circolazione nel periodo di tempo immediatamente successivo alla stessa purché, in ogni caso, la data della Fusione corrisponda alla Data di Valutazione o sia questa precedente o, ove vi fosse più di una Data di Valutazione, corrisponda alla Data di Valutazione finale; o

- (v) eventuali ulteriori eventi indicati come tali nelle Condizioni Definitive.

Collocatori

In caso di offerta dei *Covered Warrant*, le banche e gli intermediari finanziari che collocheranno i *Covered Warrant*.

Componente dell'Indice

Ciascuna attività componente l'Indice, come specificata dal relativo Sponsor.

Condizioni Definitive

Le condizioni definitive relative all'offerta e/o quotazione dei Titoli. Le Condizioni Definitive sono trasmesse all'autorità competente dall'Emittente o dai suoi agenti, in occasione di ogni Singola Offerta e/o Quotazione, entro l'inizio del Periodo di Offerta o entro la Quotazione o comunque in conformità alla vigente normativa applicabile e messe a disposizione del pubblico sul sito *internet* dell'Emittente nonché negli altri luoghi indicati nelle Condizioni Definitive, quali, a esempio, il sito *internet* del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

CONSOB

La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

***Covered Warrant* o Titoli**

I *covered warrant* che saranno di volta in volta offerti e/o quotati ai sensi del Programma.

Data di Emissione

Con riferimento a ciascuna Serie, la data di emissione indicata nelle Condizioni Definitive.

Data di Esercizio

Con riferimento a uno o più Lotti Minimi di Esercizio:

- (i) di stile "europeo", la relativa Data di Scadenza così come specificata nelle Condizioni Definitive;
- (ii) di stile "americano", la relativa Data di Esercizio Effettivo.

In caso di esercizio automatico alla scadenza, la Data di Esercizio coincide con la Data di Scadenza. Per ciascuna Serie ammessa alla quotazione sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, l'esercizio dei *Covered Warrant* è automatico alla Data di Scadenza. Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei *Covered Warrant*,

secondo le modalità indicate alla Sezione VI, Capitolo 2, Paragrafo 2.1.6, del Prospetto di Base, salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.

Data di Esercizio Effettivo

La data di esercizio effettivo definita alla Sezione VI, Capitolo 2, Paragrafo 2.1.6, del Prospetto di Base, salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.

Data di Liquidazione

Il quinto Giorno Lavorativo che segue la Data di Valutazione o il diverso Giorno Lavorativo indicato nelle Condizioni Definitive.

Data di Osservazione del Tasso di Conversione

Salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive:

- (a) con riferimento ai *Covered Warrant* su Tassi di Cambio, la Data di Valutazione;
- (b) con riferimento ai *Covered Warrant* su Commodities, Indici, Azioni, Titoli di Stato e Futures su Tassi di Interesse, il primo Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione.

Data di Scadenza

Con riferimento a ciascuna Serie, la data oltre la quale i *Covered Warrant* scadono ed è indicata nelle Condizioni Definitive.

Data di Valutazione

Salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive:

- (a) con riferimento ai *Covered Warrant* su *Commodities*, ai *Covered Warrant* su Indici e ai *Covered Warrant* su Tassi di Cambio, la data che cadrà:
 - (i) in caso di *Covered Warrant* di stile "europeo", alla Data di Scadenza;
 - (ii) in caso di *Covered Warrant* di stile "americano", alla Data di Scadenza in caso di esercizio di *Covered Warrant* alla Data di Scadenza o il primo giorno successivo alla Data di Esercizio Effettivo in caso di esercizio del *Covered Warrant* durante il Periodo di Esercizio;
- (b) con riferimento ai *Covered Warrant* su Azioni, la data che cadrà:
 - (i) in caso di esercizio del *Covered Warrant* alla Data di Scadenza,
 - con riferimento alle Azioni italiane, il giorno immediatamente precedente la Data di Scadenza del *Covered Warrant*;
 - con riferimento alle Azioni Europee e alle Azioni USA, alla Data di Scadenza del *Covered Warrant*;

- con riferimento alle Azioni diverse dalle Azioni Europee e dalle Azioni USA, alla Data di Scadenza o la data indicata come tale nelle Condizioni Definitive;
- (ii) in caso di esercizio del *Covered Warrant* durante il Periodo di Esercizio:
- con riferimento alle Azioni italiane, nonché alle Azioni USA, alla Data di Esercizio Effettivo;
 - con riferimento alle Azioni Europee, il primo Giorno di Negoziazione successivo alla Data di Esercizio Effettivo;
 - con riferimento alle Azioni diverse dalle Azioni Europee e dalle Azioni USA, alla Data di Esercizio Effettivo o alla data indicata come tale nelle Condizioni Definitive.
- (c) con riferimento ai *Covered Warrant* su Titoli di Stato, la data che cadrà:
- (i) in caso di esercizio del *Covered Warrant* alla Data di Scadenza,
- alla Data di Scadenza del *Covered Warrant*;
- (ii) in caso di esercizio del *Covered Warrant* durante il Periodo di Esercizio:
- il primo Giorno Lavorativo successivo alla Data di Esercizio Effettivo;
- (d) con riferimento ai *Covered Warrant* su *Futures* su Tassi di Interesse, la data che cadrà:
- (i) in caso di esercizio del *Covered Warrant* alla Data di Scadenza,
- alla Data di Scadenza del *Covered Warrant*;
- (ii) in caso di esercizio del *Covered Warrant* durante il Periodo di Esercizio:
- alla Data di Esercizio Effettivo.

Nel caso in cui una Data di Valutazione cada in un giorno che non sia un Giorno di Negoziazione, tale Data di Valutazione sarà posticipata al primo Giorno di Negoziazione immediatamente

	successivo.
Direttiva Prospetti o Direttiva	La Direttiva 2003/71/CE così come successivamente modificata e integrata
Documento di Registrazione	Il documento di registrazione relativo all'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 30 dicembre 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0098775/13 del 24 dicembre 2013, come aggiornato e modificato da ogni successivo supplemento.
Emittente o UniCredit o Banca	“UniCredit, società per azioni” e in forma abbreviata “UniCredit S.p.A.”, con Sede Sociale in Roma, via Alessandro Specchi, 16 e Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A.
Equo Valore di Mercato del Sottostante	Salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, il valore del Sottostante, come stabilito dall'Agente per il Calcolo in buona fede e secondo la ragionevole prassi di mercato, come determinato sulla base degli ultimi valori di mercato del Sottostante, nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile. L'Agente per il Calcolo dà indicazione delle modalità seguite per addivenire alla determinazione di tale valore, mediante pubblicazione di un avviso diffuso al pubblico secondo le modalità alla Sezione VI, Capitolo 2, Paragrafo 2.4, del Prospetto di Base o tramite il mercato su cui i <i>Covered Warrant</i> sono quotati.
Evento di Turbativa del Mercato	Salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, ogni evento che, ai sensi della Sezione VI, Capitolo 2, Paragrafo 2.2.3, del Prospetto di Base, costituisce un Evento di Turbativa del Mercato.
Evento Rilevante	Salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, ogni evento che, ai sensi della Sezione VI, Capitolo 2, Paragrafo 2.2.3, del Prospetto di Base, costituisce un Evento Rilevante.
Future di Riferimento	Con riferimento ai <i>Covered Warrant</i> su <i>Futures</i> su Tassi di Interesse, indica il contratto <i>future</i> utilizzato come Sottostante.
Giorno di Negoziazione	Salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, con riferimento: <ul style="list-style-type: none"> (i) agli Indici, qualsiasi giorno in cui lo <i>Sponsor</i> pubblica il livello dell'Indice; (ii) alle Azioni e ai Tassi di Cambio, un qualsiasi Giorno Lavorativo in cui il sistema telematico del Mercato è operativo e in cui tale Sottostante è regolarmente quotato; (iii) alle <i>Commodities</i>: <ul style="list-style-type: none"> (a) in relazione all'Oro e all'Argento, un qualsiasi Giorno Lavorativo in cui la London Bullion Market Association pubblica il Prezzo di Riferimento,

- (b) in relazione al Future su Greggio, un qualsiasi Giorno Lavorativo in cui il mercato NYMEX pubblica il Prezzo di Riferimento; e
- (c) in relazione a eventuali ulteriori *Commodities* indicate o descritte nelle Condizioni Definitive, il giorno specificato come tale nelle medesime Condizioni Definitive;
- (iv) ai Titoli di Stato, un qualsiasi Giorno Lavorativo in cui la Borsa di Riferimento pubblica il Prezzo di Riferimento;
- (v) ai *Futures* su Tassi di Interesse, un qualsiasi Giorno Lavorativo in cui la Borsa di Riferimento pubblica il Prezzo di Riferimento;

Laddove in uno di tali giorni abbia luogo un Evento di Turbativa del Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione.

Giorno di Turbativa del Mercato

Qualsiasi giorno in cui si sia verificato un Evento di Turbativa del Mercato.

Giorno Lavorativo

Qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e in cui sia funzionante il sistema *Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer 2 (TARGET 2)*, salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive.

Gruppo UniCredit o Gruppo

UniCredit S.p.A., unitamente alle società che rientrano nel proprio perimetro di consolidamento.

Importo di Liquidazione

Per ciascun Lotto Minimo di Esercizio esercitato, l'ammontare in Euro da riconoscere al Portatore, calcolato come segue:

- nel caso di *Covered Warrant* di tipo *Call*, l'Importo di Liquidazione è pari alla differenza, se positiva, tra il Prezzo di Riferimento del Sottostante e il Prezzo di Esercizio, moltiplicata per il Multiplo, divisa per il Tasso di Conversione (ove applicabile) e quindi moltiplicata per il numero di *Covered Warrant* contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio;
- nel caso di *Covered Warrant* di tipo *Put*, l'Importo di Liquidazione è pari alla differenza, se positiva, tra il Prezzo di Esercizio e il Prezzo di Riferimento del Sottostante, moltiplicata per il Multiplo, divisa per il Tasso di Conversione (ove applicabile) e quindi moltiplicata per il numero di *Covered Warrant* contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio.

L'Importo di Liquidazione sarà arrotondato al quinto decimale, salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.

Insolvenza

Con riferimento ai *Covered Warrant* su Azioni, salvo quanto

diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, il caso in cui, a seguito di liquidazione volontaria o coattiva, di dichiarazione di fallimento o di insolvenza, di scioglimento o di analoghe procedure concorsuali a cui sia sottoposta la Società Emittente le Azioni:

- a) sia disposto il trasferimento di tutte le Azioni della Società Emittente le Azioni a un amministratore fiduciario, a un liquidatore o a altro soggetto con funzioni analoghe; o
- b) la legge vieti ai detentori delle Azioni di trasferirle.

Lotto Minimo di Esercizio

Con riferimento a ciascuna Serie, il numero minimo di *Covered Warrant* e relativi multipli per il quale è consentito l'esercizio, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Lotto Minimo di Negoziazione

Con riferimento a ciascuna Serie, il numero minimo di *Covered Warrant* negoziabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Mercato o Mercato di Riferimento o Borsa di Riferimento

Ogni mercato o sistema di quotazione definito come tale nelle Condizioni Definitive, qualunque mercato o sistema di quotazione che succeda o qualunque mercato o sistema di quotazione sostitutivo in cui la negoziazione del Sottostante o, nel caso di *Covered Warrant* su Indici, in cui la negoziazione delle Componenti dell'Indice è stata temporaneamente trasferita (a condizione che l'Agente per il Calcolo abbia stabilito che in tale mercato sostitutivo la liquidità relativa al Sottostante sia confrontabile con quella del Mercato d'origine).

Mercato Correlato

Ogni mercato regolamentato in cui sono trattati i contratti derivati sul Sottostante, secondo le determinazioni dell'Agente per il Calcolo, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Modulo di Adesione

In caso di Offerta dei Titoli, il modulo di adesione da utilizzarsi ai fini dell'adesione alle Singole Offerte.

Multiplo

La quantità di Sottostante controllato da un singolo *Covered Warrant*, indicato per ciascuna Serie nelle Condizioni Definitive.

Ai sensi delle istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, il Multiplo deve essere, salvo quanto diversamente disposto da Borsa Italiana:

- (a) pari a 0,1 qualora l'attività sottostante sia costituita da azioni italiane negoziate nei mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana;
- (b) pari a 0,0001 qualora il sottostante sia costituito da indici gestiti da Borsa Italiana o da società con le quali Borsa Italiana abbia stipulato appositi accordi.

Con riferimento a Sottostanti diversi da quelli di cui ai precedenti punti (a) e (b), il Multiplo sarà determinato discrezionalmente dall'Emittente al momento dell'emissione in modo che il prezzo del

Covered Warrant appartenga allo stesso ordine di grandezza del prezzo dei *covered warrant* aventi lo stesso sottostante quotati sul SeDeX o su altro mercato regolamentato italiano o estero avente pari requisiti di efficienza e trasparenza. Tale Multiplo sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Nazionalizzazione

Con riferimento ai *Covered Warrant* su Azioni, salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, la circostanza in cui tutte le Azioni ovvero tutto o una parte sostanziale del patrimonio della Società Emittente le Azioni siano oggetto di nazionalizzazione, di esproprio o comunque dell'obbligo di trasferimento ad un'agenzia o ad un'autorità governativa o ad un altro ente parastatale.

Nota di Sintesi

La nota di sintesi, redatta in conformità all'Articolo 5, secondo comma, all'Allegato 4 della Direttiva Prospetti e all'Allegato XXII al Regolamento (CE) n. 809/2004, come modificato.

Nota di Sintesi relativa all'Offerta e/o Quotazione

La nota di sintesi relativa a ciascuna Offerta e/o Quotazione allegata alle Condizioni Definitive.

Ora di Riferimento

Salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, l'ora in cui è solitamente pubblicato il Prezzo di Riferimento.

Paese Rilevante

Con riferimento ai *Covered Warrant* su Tassi di Cambio indica, rispetto a ciascun Tasso di Cambio:

- (a) ogni Paese (o autorità politica o di vigilanza) in cui la Valuta di Riferimento di tale Tasso di Cambio o la Valuta di Liquidazione abbia corso legale; e
- (b) ogni Paese o autorità politica o di vigilanza con cui la Valuta di Riferimento di tale Tasso di Cambio o Mercato di Riferimento abbia un collegamento sostanziale; al fine di determinare quando si verifica tale collegamento, l'Agente per il Calcolo può, senza alcuna limitazione, fare riferimento a quei fattori che ritenga appropriati.

Periodo di Esercizio

Salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, il periodo di esercizio relativo ai *Covered Warrant*, che parte dalla Data di Emissione (inclusa) e termina il Giorno Lavorativo (incluso) immediatamente precedente la Data di Scadenza (ore 10.00, ora di Milano).

Periodo di Offerta

Il periodo in cui è possibile sottoscrivere i Titoli, come specificato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Periodo di Valutazione

(i) nell'ipotesi di esercizio volontario del *Covered Warrant*, il periodo che inizia a decorrere dalla Data di Esercizio Effettivo e ha durata di otto Giorni Lavorativi; (ii) nell'ipotesi di esercizio automatico del *Covered Warrant* alla Data di Scadenza, il periodo che inizia a decorrere dalla Data di Scadenza e ha durata di otto Giorni Lavorativi.

Portatore

Il titolare di ciascun *Covered Warrant*.

Premio o Prezzo dei <i>Covered Warrant</i>	Il prezzo di acquisto indicativo dei <i>Covered Warrant</i> come specificato nelle Condizioni Definitive.
Prezzo di Esercizio o <i>Strike Price</i>	Il prezzo di esercizio o <i>strike price</i> dei <i>Covered Warrant</i> indicato nelle Condizioni Definitive.
Prezzo di Riferimento del Sottostante o Prezzo di Liquidazione	<p>Salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, il prezzo del Sottostante alla Data di Valutazione che:</p> <p>(A) <u>Con riferimento ai <i>Covered Warrant</i> su <i>Commodities</i></u></p> <p>(i) sarà pari a:</p> <p>(a) con riferimento all'Oro, un ammontare in dollari statunitensi pari al prezzo di apertura di 1 Oncia <i>Troy</i> di Oro (rilevato alle ore 10,30 GMT), determinato alla Data di Valutazione dalla <i>London Bullion Market Association</i> e pubblicato alla pagina "GOFO" (<i>Gold</i>) di <i>Reuters</i>;</p> <p>(b) con riferimento all'Argento, un ammontare in dollari statunitensi pari al prezzo giornaliero di 1 Oncia <i>Troy</i> di Argento (rilevato alle ore 12,00 GMT), determinato alla Data di Valutazione dalla <i>London Bullion Market Association</i> e pubblicato alla pagina "SIFO" (<i>Silver</i>) di <i>Reuters</i>;</p> <p>(c) con riferimento al <i>Future</i> su Greggio, un ammontare in dollari statunitensi pari al prezzo ufficiale del Contratto <i>Future</i> sul Greggio <i>West Texas Intermediate</i> (WTI) (rilevato all'orario previsto dal mercato), calcolato alla Data di Valutazione dal mercato <i>NYMEX</i> e pubblicato alla pagina di <i>Reuters</i> indicata nelle Condizioni Definitive;</p> <p>(d) con riferimento a eventuali ulteriori <i>Commodities</i> indicate e descritte nelle Condizioni Definitive, a un ammontare calcolato nella valuta e secondo le modalità indicate nelle medesime Condizioni Definitive;</p> <p>(ii) nell'ipotesi di cui alla Sezione VI, Capitolo 2, Paragrafo 2.2.3.4, del Prospetto di Base o in caso di Eventi di Turbativa del Mercato che si prolunghino per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Equo Valore di Mercato del Sottostante.</p> <p>(B) <u>Con riferimento ai <i>Covered Warrant</i> su Indici:</u></p> <p>(i) sarà pari a:</p> <p>1. in caso di esercizio del <i>Covered Warrant</i> alla Data di Scadenza:</p>

- (a) Con riferimento all'Indice CAC40, il prezzo ufficiale di liquidazione dell'Indice pubblicato dal pertinente Mercato Correlato alla Data di Valutazione sul sito *internet* che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, calcolato sulla base del metodo di calcolo del medesimo Mercato Correlato per i contratti derivati aventi come data di scadenza la Data di Scadenza dei *Covered Warrant*; qualora la data di scadenza del contratto derivato non coincida con la Data di Scadenza dei *Covered Warrant*, il prezzo ufficiale dell'Indice pubblicato dal relativo *Sponsor* alla Data di Valutazione;
- (b) con riferimento all'Indice FTSE/MIB, il prezzo di regolamento come calcolato dal Mercato Correlato per la liquidazione dei *futures* o opzioni sull'FTSE/MIB aventi data di scadenza coincidente con la Data di Scadenza dei *Covered Warrant*. Si precisa che, alla data di approvazione del Prospetto di Base, il prezzo di regolamento è pari al valore dell'Indice FTSE/MIB calcolato sui prezzi di apertura degli strumenti finanziari che lo compongono rilevati alla data di scadenza. Qualora, entro il termine delle negoziazioni, non fosse determinato il prezzo di apertura di uno o più strumenti finanziari componenti l'Indice, il Mercato Correlato ne fissa il prezzo ai fini della determinazione del valore dell'Indice, sulla base dei prezzi registrati nell'ultima seduta e tenuto conto di eventuali altri elementi oggettivi a disposizione. Qualora la data di scadenza del contratto derivato non coincida con la Data di Scadenza dei *Covered Warrant*, il Prezzo di Liquidazione sarà pari al prezzo ufficiale di apertura dell'Indice pubblicato dal relativo *Sponsor* alla Data di Valutazione;
- (c) con riferimento all'Indice NASDAQ100 e dell'Indice S&P500, la "*special quotation*" di ciascun Indice pubblicata dal pertinente Mercato Correlato alla Data di Valutazione sul sito *internet* che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, calcolato sulla base del metodo di calcolo del medesimo Mercato Correlato per i contratti derivati aventi

come data di scadenza la Data di Scadenza dei *Covered Warrant*; qualora la data di scadenza del contratto derivato non coincida con la Data di Scadenza dei *Covered Warrant*, il Prezzo di Liquidazione sarà pari rispettivamente (A) al prezzo ufficiale di chiusura dell'Indice pubblicato dal pertinente *Sponsor* alla Data di Valutazione per i *Covered Warrant* sull'Indice NASDAQ100, e (B) al prezzo ufficiale di apertura (*opening settlement*) pubblicato dal pertinente *Sponsor* alla Data di Valutazione per i *Covered Warrant* sull'Indice S&P500;

- (d) con riferimento all'Indice NIKKEI225, la "*special quotation*" dell'Indice pubblicata dal Mercato Correlato alla Data di Valutazione sul sito *internet* che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, calcolato sulla base del metodo di calcolo del medesimo Mercato Correlato per i contratti derivati aventi come data di scadenza la Data di Scadenza dei *Covered Warrant*; qualora la data di scadenza del contratto derivato non coincida con la Data di Scadenza dei *Covered Warrant* il Prezzo di Liquidazione sarà pari al prezzo ufficiale di apertura dell'Indice pubblicato dal relativo *Sponsor* alla Data di Valutazione;
- (e) nel caso dell'Indice DAX, il prezzo d'asta *intra-day* ore 13.00 dell'Indice pubblicato dal relativo *Sponsor* alla Data di Valutazione;
- (f) con riferimento a eventuali ulteriori Indici indicati e descritti nelle Condizioni Definitive, il prezzo calcolato secondo le modalità indicate nelle medesime Condizioni Definitive.

2. In caso di esercizio dei *Covered Warrant* durante il Periodo di Esercizio:

- (a) con riferimento all'Indice CAC40, il prezzo ufficiale dell'Indice pubblicato dal relativo *Sponsor* alla Data di Valutazione sul sito *internet* www.euronext.com;
- (b) con riferimento all'Indice S&P500, il prezzo ufficiale di apertura dell'Indice (*opening settlement*) pubblicato dal pertinente *Sponsor* alla Data di

Valutazione sul sito *internet*
www.standardandpoor.com;

- (c) con riferimento all'Indice FTSE/MIB, il prezzo ufficiale di apertura pubblicato dal pertinente *Sponsor* alla Data di Valutazione sul sito *www.ftse.com*;
 - (d) con riferimento all'Indice NASDAQ100, il prezzo ufficiale di apertura dell'Indice pubblicato dal pertinente *Sponsor* alla Data di Valutazione sul sito *internet* *www.nasdaq.com*;
 - (e) con riferimento all'Indice NIKKEI225, il prezzo ufficiale di apertura dell'Indice pubblicato dallo *Sponsor* alla Data di Valutazione sul sito *internet* *www.nni.nikkei.co.jp*;
 - (f) con riferimento all'Indice DAX, il prezzo ufficiale di apertura dell'Indice pubblicata dallo *Sponsor* alla Data di Valutazione sul sito *internet* *www.eurexchange.com*;
 - (g) con riferimento a eventuali ulteriori Indici indicati e descritti nelle Condizioni Definitive, il prezzo calcolato secondo le modalità indicate nelle medesime Condizioni Definitive.
- (ii) nell'ipotesi di cui alla Sezione VI, Capitolo 2, Paragrafo 2.2.3.1, del Prospetto di Base o in caso di Eventi di Turbativa del Mercato che si prolunghino per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Equo Valore di Mercato del Sottostante.
- (C) Con riferimento ai *Covered Warrant* su Azioni:
- (i) sarà pari a:
 - (a) con riferimento alle Azioni italiane, il "prezzo di riferimento" della Borsa Italiana alla Data di Valutazione e pubblicato sulla fonte di rilevazione che sarà indicata nelle Condizioni Definitive;
 - (b) con riferimento alle ulteriori Azioni europee, al prezzo ufficiale di chiusura del Mercato di Riferimento alla Data di Valutazione e pubblicato sulla fonte di rilevazione che sarà indicata nelle Condizioni Definitive;
 - (c) con riferimento alle Azioni USA, il prezzo ufficiale di chiusura del Mercato di Riferimento alla Data di Valutazione pubblicato sulla fonte di

rilevazione che sarà indicata nelle Condizioni Definitive;

- (d) con riferimento a eventuali ulteriori Azioni indicate e descritte nelle Condizioni Definitive, il prezzo calcolato secondo le modalità indicate nelle medesime Condizioni Definitive.
- (ii) nell'ipotesi di Eventi di Turbativa del Mercato che si prolunghino per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Equo Valore di Mercato del Sottostante.

(D) Con riferimento ai Covered Warrant su Tassi di Cambio:

(i) sarà pari a:

- (a) con riferimento al Tasso di Cambio rappresentato dall' Euro/Dollaro, il *fixing* del tasso Euro/Dollaro, pubblicato dalla Banca Centrale Europea o da altra autorità competente indicata nelle relative Condizioni Definitive sulla fonte di rilevazione che sarà indicata nelle Condizioni Definitive alla Data di Valutazione;
- (b) con riferimento al Tasso di Cambio rappresentato dall'Euro/GBP, il *fixing* del tasso Euro/GBP, pubblicato dalla Banca Centrale Europea o da altra autorità competente indicata nelle relative Condizioni Definitive sulla fonte di rilevazione che sarà indicata nelle Condizioni Definitive alla Data di Valutazione;
- (c) con riferimento al Tasso di Cambio rappresentato dall'Euro/Yen, il *fixing* del tasso Euro/Yen, pubblicato dalla Banca Centrale Europea o da altra autorità competente indicata nelle relative Condizioni Definitive sulla fonte di rilevazione che sarà indicata nelle Condizioni Definitive alla Data di Valutazione;
- (d) con riferimento a eventuali ulteriori Tassi di Cambio indicati e descritti nelle Condizioni Definitive, al *fixing* calcolato secondo le modalità indicate nelle medesime Condizioni Definitive.
- (ii) nell'ipotesi di Eventi di Turbativa del Mercato che si prolunghino per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Equo Valore di Mercato del Sottostante.

(E) Con riferimento ai Covered Warrant su Titoli di Stato:

sarà pari a:

- (i) il prezzo rilevato secondo le modalità indicate nelle medesime Condizioni Definitive;

- (ii) nell'ipotesi di cui alla Sezione VI, Capitolo 2, Paragrafo 2.2.3.5, lettera (A), nn. 3 e 4, del Prospetto di Base o di Eventi di Turbativa del Mercato che si prolunghino per tutta la durata del Periodo di Valutazione, indica l'Equo Valore di Mercato del Sottostante.

(F) Con riferimento ai *Covered Warrant* su *Futures* su Tassi di Interesse:

sarà pari a:

- (i) il prezzo rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive;
- (ii) nell'ipotesi di cui alla Sezione VI, Capitolo 2, Paragrafo 2.2.3.6, lettera (B), n. 4 del Prospetto di Base o di Eventi di Turbativa del Mercato che si prolunghino per tutta la durata del Periodo di Valutazione, indica l'Equo Valore di Mercato del Sottostante.

Prima Valuta

Con riferimento ai *Covered Warrant* su Tassi di Cambio, indica la valuta che appare nella prima posizione di un Tasso di Cambio.

Programma

Il programma di offerta e quotazione di *Covered Warrant* su *Commodities*, *Covered Warrant* su Indici, *Covered Warrant* su Tassi di Cambio, *Covered Warrant* su Azioni, *Covered Warrant* su Titoli di Stato, *Covered Warrant* su *Futures* su Tassi di Interesse di UniCredit S.p.A.

Prospetto di Base

Il presente prospetto di base relativo al Programma.

Responsabile del Collocamento

In caso di offerta dei *Covered Warrant*, il soggetto, indicato nelle Condizioni Definitive, che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il collocatore unico dei *Covered Warrant* di volta in volta offerti.

Revoca dalla quotazione

Con riferimento ai *Covered Warrant* su Azioni, indica, in relazione a ogni Azione che sia quotata in un Mercato, la comunicazione emessa da tale Mercato di Riferimento sulla base delle regole di tale Mercato, con la quale si comunichi che le Azioni cessano o cesseranno di essere quotate o negoziate presso il Mercato per qualsiasi ragione diversa del Caso di Fusione, se tali Azioni non vengono immediatamente quotate o negoziate in altro mercato regolamentato che sia ritenuto dall'Agente per il Calcolo comparabile al Mercato in termini di liquidità.

Seconda Valuta

Con riferimento ai *Covered Warrant* su Tassi di Cambio, la valuta che appare nella seconda posizione di un Tasso di Cambio.

Serie

Ciascuna serie di *Covered Warrant* di volta in volta offerta e/o quotata ai sensi del Programma.

Singola Offerta o Offerta	L'eventuale offerta di sottoscrizione della singola Serie di <i>Covered Warrant</i> di volta in volta rilevanti ai sensi del Programma, le cui specifiche caratteristiche sono contenute nelle Condizioni Definitive.
Singola Quotazione o Quotazione	La quotazione della singola Serie di <i>Covered Warrant</i> effettuata ai sensi del Programma.
Sistema di Gestione Accentrata o Clearing System	Monte Titoli S.p.A. o altra società di volta in volta specificata nelle Condizioni Definitive.
Società Emittente le Azioni	Con riferimento al Sottostante relativo ai <i>Covered Warrant</i> su Azioni, la società che ha emesso tale Azione.
Sottostante o Sottostanti	<ul style="list-style-type: none"> (i) con riferimento ai <i>Covered Warrant</i> su <i>Commodities</i>, 1 oncia <i>troy</i> (un Oncia Troy) di oro (l'Oro), 1 Oncia <i>Troy</i> di argento (l'Argento), il contratto <i>future</i> sul greggio <i>west texas intermediate</i> (WTI) (il Future sul Greggio) o eventuali ulteriori <i>commodities</i> che saranno indicate e descritte nelle Condizioni Definitive (anche le Commodities); (ii) con riferimento ai <i>Covered Warrant</i> su Indici, gli Indici CAC 40, FTSE/MIB, S&P500, NASDAQ100, NIKKEI225, DAX o eventuali ulteriori indici che saranno indicati e descritti nelle Condizioni Definitive, a condizione che tali indici siano notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione e che non siano indici proprietari dell'Emittente o composti da una qualsiasi entità giuridica appartenente al medesimo gruppo dell'Emittente. Qualora l'Indice sia fornito da un'entità giuridica o da una persona fisica che agisce in associazione con l'Emittente o per suo conto, la serie completa delle regole dell'Indice e informazioni sull'andamento dell'Indice saranno liberamente accessibili sul sito <i>internet</i> dell'Emittente o del <i>provider/sponsor</i> dell'Indice e le regole applicabili (inclusa la metodologia di selezione e ribilanciamento delle componenti dell'Indice, la descrizione di eventi di turbativa del mercato e le regole di adeguamento) saranno basate su criteri prestabiliti e oggettivi. (anche gli Indici); (iii) con riferimento ai <i>Covered Warrant</i> su Tassi di Cambio, i tassi di cambio Euro/Dollaro, Euro/Yen ed Euro/GBP o eventuali ulteriori tassi di cambio che saranno indicati e descritti nelle Condizioni Definitive (anche i Tassi di Cambio); (iv) con riferimento ai <i>Covered Warrant</i> su Azioni, le azioni quotate nei paesi dell'Unione Europea (le Azioni Europee), in U.S.A. (le Azioni USA) e negli ulteriori paesi che saranno indicati nelle Condizioni Definitive (anche le Azioni);

- (v) con riferimento ai *Covered Warrant* su Titoli di Stato, i titoli di Stato emessi dal Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) Italiano¹, i titoli di Stato *Schatz*², *Bobl*³ e *Bund*⁴ emessi dal Governo Federale Tedesco, i titoli di Stato *BTAN*⁵ e *OAT*⁶ emessi dal Tesoro Francese o eventuali ulteriori titoli di Stato che saranno indicati e descritti nelle Condizioni Definitive (i **Titoli di Stato**); e
- (vi) con riferimento ai *Covered Warrant* su *Futures* su Tassi di Interesse, i contratti *Euro Schatz Future*⁷, *Euro Bobl Future*⁸, *Euro Bund Future*⁹, *Euro BTP Future*¹⁰, *Three Month Euribor Future*¹¹ o eventuali ulteriori *futures* su tassi di interesse che saranno indicati e descritti nelle Condizioni Definitive (i **Futures su Tassi di Interesse**).

Il Sottostante dei *Covered Warrant* sarà rappresentato da sottostanti i cui mercati di riferimento rientrano tra i paesi membri dell'Unione Europea o nell'ambito dell'OCSE.

Per ciascuna Serie di *Covered Warrant*, il Sottostante sarà di volta in volta indicato e descritto nelle Condizioni Definitive.

Specialista sul mercato SeDeX

UniCredit Bank AG Milano o altro soggetto indicato nelle Condizioni Definitive.

Ove i *Covered Warrant* siano quotati sul SeDeX, UniCredit Bank AG Milano ha accettato di sostenere la liquidità secondo le regole di *market making* di Borsa Italiana. Ove l'attività di specialista fosse svolta da un diverso soggetto, quest'ultimo sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Sponsor

Con riferimento a ciascun Indice, il soggetto che sarà specificato nelle Condizioni Definitive.

Tasso di Conversione

Il tasso di cambio applicabile per la conversione in Valuta di Liquidazione della Valuta di Riferimento ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, che coincide con il *fixing* del relativo tasso di cambio rilevato dalla Banca Centrale

¹ I Titoli di Stato italiani sono quotati sul mercato MOT o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

² I Titoli di Stato *Schatz* (*Bundesschatzenweisungen*) sono titoli di stato emessi dalla Repubblica Tedesca a breve termine (e.g. 2 anni) che pagano cedole annuali fisse e sono rimborsati alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. I titoli di Stato *Schatz* sono quotati sul mercato EuroMTS Germania o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

³ I Titoli di Stato *Bobl* (*Bundesobligation*) sono titoli di stato emessi dalla Repubblica Tedesca a medio termine (e.g. 5 anni) che pagano cedole annuali fisse e sono rimborsati alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. I titoli di Stato *Bobl* sono quotati sul mercato EuroMTS Germania o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

⁴ I Titoli di Stato *Bund* (*Deutsche Bundesrepublik*) sono titoli di stato emessi dalla Repubblica Tedesca a lungo termine (di una durata compresa tra i 10 e i 30 anni) che pagano cedole annuali fisse e sono rimborsati alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. I titoli di Stato *Bund* sono quotati sul mercato EuroMTS Germania o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

⁵ I titoli di Stato *BTAN* sono titoli di stato emessi dal Tesoro Francese della durata compresa tra i 2 e i 5 anni che pagano cedole annuali fisse. Sono rimborsati alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. I titoli di Stato *BTAN* sono quotati sul mercato EuroMTS Francia o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

⁶ I titoli di Stato *OAT* sono titoli di stato emessi dal Tesoro Francese della durata compresa tra i 7 a 50 anni che pagano cedole annuali fisse. Sono rimborsati alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. I titoli di Stato *OAT* sono quotati sul mercato EuroMTS Francia o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

⁷ I contratti *Euro Schatz Futures* sono quotati sul mercato EUREX o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

⁸ I contratti *Euro Bobl Futures* sono quotati sul mercato EUREX o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

⁹ I contratti *Euro Bund Futures* sono quotati sul mercato EUREX o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

¹⁰ I contratti *Euro BTP Futures* sono quotati sul mercato EUREX o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

¹¹ I contratti *Three Month Euribor Futures* sono quotati sul mercato EUREX o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

	Europea o altra autorità competente indicata nelle Condizioni Definitive alla Data di Osservazione del Tasso di Conversione, secondo i termini e le modalità indicate dalla Banca Centrale Europea o altra autorità competente (salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive).
Termini e Condizioni	Le disposizioni regolanti i rapporti intercorrenti tra l’Emittente e i Portatori, i diritti connessi ai Titoli e le caratteristiche degli stessi, riportate ai Paragrafi da 2.1.1 a 2.2.3 della Sezione VI Prospetto di Base (fatta eccezione per i Paragrafi 2.1.12, 2.1.13 e 2.1.14,).
Termini e Condizioni dei Titoli	Le disposizioni regolanti i rapporti intercorrenti tra l’Emittente e i Portatori, i diritti connessi ai Titoli e le caratteristiche degli stessi, composte dai Termini e Condizioni e dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna Offerta e/o Quotazione.
Testo Unico	Il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato.
UniCredit Bank AG	Unicredit Bank AG, società costituita ai sensi delle leggi tedesche, con sede legale presso Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco, Germania.
UniCredit Bank AG Milano	UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, con sede in Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano.
Valuta di Emissione	Euro, salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.
Valuta di Liquidazione	Euro, salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.
Valuta di Riferimento	La valuta di riferimento del Sottostante specificata nelle Condizioni Definitive.

I riferimenti normativi contenuti nel Prospetto di Base, ivi incluso il Glossario, devono ritenersi relativi ai riferimenti normativi così come di volta in volta modificati o sostituiti dalla normativa di volta in volta vigente.

Ove consentito o richiesto dal contesto, le definizioni e i termini al singolare comprendono anche i corrispondenti termini al plurale e viceversa.

2 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

2.1 Informazioni relative agli strumenti finanziari

2.1.1 Tipo e classe degli strumenti finanziari e codice ISIN

Gli strumenti finanziari sono *Covered Warrant* di stile americano o europeo, aventi i seguenti Sottostanti: *Commodities*, Indici, Tassi di Cambio, Azioni, Titoli di Stato e *Futures* su Tassi di Interesse. Il codice ISIN e il *common code* saranno specificati nelle Condizioni Definitive.

2.1.2 Modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, data di pagamento o di consegna, e metodo di calcolo

In relazione ai *Covered Warrant* validamente esercitati durante il Periodo di Esercizio oppure, automaticamente, alla Data di Scadenza, l'Emittente verserà un importo equivalente all'Importo di Liquidazione complessivo, determinato dall'Agente per il Calcolo sulla base del numero di Lotti Minimi di Esercizio oggetto dell'esercizio. Per ciascun Lotto Minimo di Esercizio esercitato l'Importo di Liquidazione, sarà calcolato come segue:

- (a) nel caso di *Covered Warrant* di tipo *Call*, l'Importo di Liquidazione è pari alla differenza, se positiva, tra il Prezzo di Riferimento del Sottostante e il Prezzo di Esercizio, moltiplicata per il Multiplo, divisa per il Tasso di Conversione (ove applicabile) e quindi moltiplicata per il numero di *Covered Warrant* contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio;
- (b) nel caso di *Covered Warrant* di tipo *Put*, l'Importo di Liquidazione è pari alla differenza, se positiva, tra il Prezzo di Esercizio e il Prezzo di Riferimento del Sottostante, moltiplicata per il Multiplo, divisa per il Tasso di Conversione (ove applicabile) e quindi moltiplicata per il numero di *Covered Warrant* contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio.

L'Importo di Liquidazione sarà arrotondato al quinto decimale, salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.

La Valuta di Liquidazione, che potrà essere diversa dalla Valuta di Emissione e dalla Valuta di Riferimento, sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere diversa dall'Euro. Qualora la Valuta di Liquidazione sia diversa dalla Valuta di Riferimento, sarà utilizzato il Tasso di Conversione tra la Valuta di Riferimento e la Valuta di Liquidazione ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione.

Il pagamento è effettuato dall'Agente per il Pagamento mediante accredito sul conto dell'intermediario presso cui i *Covered Warrant* sono depositati entro cinque Giorni Lavorativi dalla relativa Data di Valutazione.

Qualora a causa del verificarsi di Eventi di Turbativa del Mercato nessuno dei Giorni Lavorativi che compongono il Periodo di Valutazione sia un Giorno di Negoziazione, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato utilizzando l'Equo Valore di Mercato il primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo alla scadenza del Periodo di Valutazione.

L'ammontare dell'Importo di Liquidazione, così come calcolato dall'Agente per il Calcolo (come definito alla Sezione VI, Paragrafo 2.1.7.4), in assenza di errori manifesti, è definitivo e vincolante per il Portatore dei *Covered Warrant*.

Estinzione Anticipata e rimborso

Nel caso in cui l'Emittente rilevi che, (i) l'adempimento delle obbligazioni relative ai *Covered Warrant* sia divenuto contrario alla legge o, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o

eccessivamente oneroso o (ii) abbia accertato che sia divenuto contrario alla legge o, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso mantenere i propri contratti di copertura sui *Covered Warrant*, l'Emittente stesso potrà, a sua discrezione, estinguere anticipatamente i *Covered Warrant*, inviando una comunicazione ai Portatori secondo quanto previsto al Paragrafo 2.1.7.3.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i *Covered Warrant* secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, tramite il proprio intermediario correntista, nei limiti delle leggi applicabili ai sensi dei Termini e Condizioni, per ogni *Covered Warrant* detenuto, un importo corrispondente all'Equo Valore di Mercato dello stesso, come determinato dall'Agente per il Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi commerciale. Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori e in conformità alle previsioni contenute al Paragrafo 2.1.7.3.

2.1.3 Legge applicabile e Foro competente

I Titoli sono emessi in Italia o nel luogo in cui l'Agente per il Pagamento autentica il *Covered Warrant* Globale (come definito alla Sezione VI, Paragrafo 2.1.4) o dove lo stesso è depositato presso il relativo Sistema di Gestione Accentrata. Le disposizioni regolanti i rapporti intercorrenti tra l'Emittente e i Portatori, i diritti connessi ai Titoli e le caratteristiche degli stessi, riportate nei Paragrafi da 2.1.1 a 2.2.3 della Sezione VI Prospetto di Base (fatta eccezione per i Paragrafi 2.1.12, 2.1.13 e 2.1.14) sono sottoposti alla, e devono essere interpretati secondo la, legge italiana.

L'autorità giudiziaria competente in via esclusiva per le controversie relative ai Titoli sarà il Tribunale di Milano; l'assoggettamento alla giurisdizione esclusiva dell'autorità giudiziaria di Milano non potrà limitare (e non potrà essere interpretato nel senso di limitare) il diritto di ciascun Portatore di proporre giudizio presso qualsiasi altra corte o tribunale competente, incluso il foro di residenza o del domicilio elettivo del relativo Portatore, ove tale diritto non possa essere convenzionalmente limitato o modificato contrattualmente ai sensi della vigente normativa applicabile.

2.1.4 Forma degli strumenti finanziari e regime di circolazione

Ove Monte Titoli S.p.A. sia il sistema di gestione accentrata specificato nelle Condizioni Definitive, al momento dell'emissione, i *Covered Warrant* sono emessi in regime di dematerializzazione, ai sensi del Testo Unico e della relativa normativa regolamentare di attuazione e saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari 6 (**Monte Titoli**). Non saranno emessi certificati rappresentativi dei *Covered Warrant*. È tuttavia salvo il diritto del titolare di ottenere il rilascio della certificazione di cui agli articoli 83-*quinquies* e 83-*novies*, comma 1, lett b) del Testo Unico. Il trasferimento dei *Covered Warrant* avverrà mediante registrazione sui conti accesi, presso Monte Titoli, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente a Monte Titoli, sul quale i *Covered Warrant* risultano essere accreditati, sarà considerato il legittimo titolare degli stessi e sarà autorizzato ad esercitare i diritti agli stessi collegati.

I *Covered Warrant* possono altresì essere rappresentati da un titolo globale (il ***Covered Warrant Globale***) depositato presso *Clearstream* o *Euroclear* oppure presso qualsiasi altro Sistema di Gestione Accentrata come specificato nelle Condizioni Definitive. I *Covered Warrant* sono trasferibili in conformità alle norme e i regolamenti del Sistema di Gestione Accentrata.

2.1.5 Valuta di emissione dei Titoli

I *Covered Warrant* sono denominati in Euro o nella Valuta di Emissione indicata nelle Condizioni Definitive.

2.1.6 *Status dei Titoli e Ranking* (“grado di subordinazione”)

I diritti connessi ai *Covered Warrant* costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente e si collocano *pari passu* nella loro categoria e con tutte le altre obbligazioni dell'Emittente, in essere e future, dirette, chirografarie e non garantite, salve le prelazioni e i privilegi di legge.

2.1.7 *Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio*

2.1.7.1 *Esercizio dei Covered Warrant*

Il Portatore ha il diritto di ricevere a seguito dell'esercizio dei *Covered Warrant*, il pagamento di un importo in contanti, vale a dire l'Importo di Liquidazione.

Procedura di Esercizio Volontario

L'esercizio di ciascuna Serie di *Covered Warrant* è volontario durante il Periodo di Esercizio o alla Data di Scadenza, come indicato di seguito. Ogni Importo di Liquidazione sarà accreditato, entro i cinque Giorni Lavorativi successivi alla Data di Valutazione, tramite l'Agente per il Pagamento, sul conto del relativo intermediario.

L'Agente per il Calcolo e l'Emittente non applicheranno alcun onere per l'esercizio dei *Covered Warrant*. Altre tasse, imposte e /o spese relative all'acquisto, alla detenzione, all'esercizio e alla vendita dei *Covered Warrant*, eventualmente applicate dall'intermediario incaricato dal Portatore, compreso qualsiasi applicabile costo di deposito, costo operativo o esercizio, costo di bollo, spese di bollo per fondo tasse, emissione, registrazione, trasferimento dei titoli e/o altre tasse o oneri che possano sorgere in relazione all'esercizio dei *Covered Warrant* sono a carico del Portatore.

Il Portatore ha diritto di esercitare, per il tramite del suo intermediario, il relativo *Covered Warrant* durante il Periodo di Esercizio o alla Data di Scadenza. In entrambi i casi una comunicazione adeguatamente completa relativa all'esercizio volontario, secondo quanto disposto nell'Allegato III(C) alle Condizioni Definitive (la **Comunicazione di Esercizio Volontario**), deve essere consegnata in copia all'Agente per il Calcolo e, ove richiesto, all'Agente per il Pagamento Secondario prima delle 10.00 (ora di Milano) in uno dei modi seguenti, a seconda dei casi:

- (i) in un qualsiasi Giorno di Esercizio, durante il Periodo di Esercizio (la **Data di Esercizio Effettivo**), con riferimento ai *Covered Warrant* da esercitare prima della Data di Scadenza; o
- (ii) della Data di Scadenza, con riguardo ai *Covered Warrant* da esercitare alla Data di Scadenza.

Il Portatore dovrà altresì presentare al proprio intermediario una comunicazione di esercizio volontario conforme al modello allegato *sub* Allegato III(D) alle Condizioni Definitive.

La Comunicazione di Esercizio Volontario dovrà essere inoltrata al numero di *facsimile* indicato nella stessa comunicazione. Il Portatore deve consegnare la completa Comunicazione di Esercizio Volontario al proprio intermediario che avrà il compito di trasmettere tale comunicazione in copia sia all'Agente per il Calcolo che all'Agente per il Pagamento. Il modulo di Comunicazione di Esercizio Volontario è anche disponibile sul sito *internet* www.investimenti.unicredit.it.

Se la Comunicazione di Esercizio Volontario è consegnata dopo le 10.00 (ora di Milano) in qualsiasi Giorno di Esercizio durante il Periodo di Esercizio, si riterrà che tale Comunicazione di Esercizio Volontario sia stata consegnata nel successivo Giorno di Esercizio, di modo che si riterrà che il Giorno di Esercizio coincida con la Data di Esercizio Effettivo.

Si riterrà che i *Covered Warrant* indicati nella Comunicazione di Esercizio Volontario siano validamente esercitati alla Data di Esercizio Effettivo o alla Data di Scadenza, secondo i casi, solo se, prima delle 16:00 (ora di Milano) di tale Data di Esercizio Effettivo o Data di Scadenza, i *Covered Warrant* indicati nella Comunicazione di Esercizio Volontario saranno stati accreditati sul conto dell'Agente per il Pagamento o, ove richiesto, dell'Agente per il Pagamento Secondario (i dettagli del cui conto saranno indicati nel modulo della Comunicazione di Esercizio Volontario). A questo scopo, il Portatore deve incaricare il suo intermediario che avrà il compito di richiedere il trasferimento dei *Covered Warrant* indicati di comune accordo.

Nel caso in cui un Portatore non adempia alle sue obbligazioni e in tal modo non consegna, dove applicabile, una Comunicazione di Esercizio Volontario adeguatamente completata secondo quanto sopra previsto, la Comunicazione di Esercizio Volontario sarà nulla e inefficace e i *Covered Warrant* verranno restituiti, l'Emittente non avrà alcun obbligo in relazione alla consegna della Comunicazione di Esercizio Volontario per tali *Covered Warrant* e nessuna responsabilità potrà essere attribuita all'Emittente in relazione a tale evento.

Nel caso in cui la Comunicazione di Esercizio Volontario dovesse essere successivamente corretta a richiesta dell'Agente per il Calcolo, tale comunicazione sarà considerata una nuova Comunicazione di Esercizio Volontario presentata nello stesso giorno in cui tale comunicazione corretta sarà consegnata all'Agente per il Calcolo.

Salvo quanto sopra stabilito, la consegna di una Comunicazione di Esercizio Volontario costituirà una scelta irrevocabile all'esercizio dei *Covered Warrant* specificati.

Il numero di *Covered Warrant* indicati nella Comunicazione di Esercizio Volontario deve essere un multiplo del lotto Minimo di Esercizio altrimenti tale numero di *Covered Warrant* così indicato sarà arrotondato per difetto al precedente multiplo del Lotto Minimo di Esercizio e la Comunicazione di Esercizio Volontario non sarà considerata valida con riferimento ai *Covered Warrant* che eccedono tale numero arrotondato di *Covered Warrant*.

Il numero minimo di *Covered Warrant* indicato nella Comunicazione di Esercizio Volontario deve essere pari a un Lotto Minimo di Esercizio, altrimenti la Comunicazione di Esercizio Volontario non sarà considerata valida.

L'Agente per il Calcolo, secondo il suo prudente apprezzamento, stabilirà se le condizioni precedentemente indicate siano rispettate in modo soddisfacente e la sua determinazione sarà decisiva, conclusiva e vincolante per l'Emittente e i Portatori.

Esercizio Automatico

L'esercizio dei *Covered Warrant* ammessi alla quotazione e negoziati sul mercato SeDeX è automatico alla Data di Scadenza. In tal caso l'esercizio avverrà senza la necessità di presentazione di alcuna comunicazione di esercizio da parte del portatore dei *Covered Warrant*.

L'Agente per il Pagamento dovrà provvedere al pagamento dell'Importo di Liquidazione entro il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione.

Per ciascuna Serie di *Covered Warrant* ammessa alla quotazione sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Agente per il Pagamento la propria volontà di rinunciare all'Esercizio dei *Covered Warrant* entro le ore 16.00 (ora di Milano) del Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione e, con esclusivo riferimento ai *Covered Warrant* aventi Sottostanti italiani, le ore 10.00 (ora di Milano) della Data di Scadenza. Per una valida rinuncia all'esercizio a scadenza dei *Covered Warrant*, il Portatore, per il tramite del suo intermediario, dovrà presentare all'Agente per il Pagamento per la/le Serie in suo possesso una dichiarazione di rinuncia all'esercizio che deve essere conforme al modello allegato *sub* Allegato III(A) alle Condizioni Definitive (la **Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio**). Il

Portatore dovrà altresì presentare al proprio intermediario una dichiarazione di rinuncia conforme al modello allegato *sub* Allegato III(B) alle Condizioni Definitive.

Nella Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio dovrà essere indicato quanto segue:

- il codice ISIN; e
- il numero dei *Covered Warrant* da non esercitare.

E' esclusa la revoca della dichiarazione di rinuncia all'esercizio ed è necessario che siano rispettati tutti i requisiti di cui al presente Paragrafo. In caso contrario l'Emittente avrà il diritto di esercitare comunque i *Covered Warrant*.

Qualora la rinuncia all'esercizio dei *Covered Warrant* non venisse espressa per ogni Serie per un numero multiplo intero pari al Lotto Minimo di Esercizio come rilevabile nelle Condizioni Definitive, saranno validi per la rinuncia all'Esercizio solo i *Covered Warrant* approssimati per difetto al valore più prossimo. Per i restanti *Covered Warrant* la richiesta di rinuncia all'esercizio non sarà considerata valida.

Qualora per i *Covered Warrant* per i quali si esprime la rinuncia all'Esercizio non venisse raggiunto un numero minimo pari al Lotto Minimo di Esercizio riportato per ciascuna Serie nelle Condizioni Definitive, la dichiarazione non sarà considerata valida.

Limitazioni all'esercizio dei Covered Warrant di stile "americano"

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente si riserva il diritto di limitare il numero di *Covered Warrant* di stile "americano" esercitabile dai Portatori in qualsiasi Data di Esercizio (ad eccezione della Data di Scadenza) a un ammontare massimo specificato nelle Condizioni Definitive. In tal caso, qualora il numero totale di *Covered Warrant* di stile "americano" esercitati da un Portatore ecceda il numero massimo indicato nelle Condizioni Definitive, il numero di *Covered Warrant* di stile "americano" che saranno effettivamente esercitati alla Data di Esercizio Effettivo verrà ridotto sino al numero massimo stabilito dall'Emittente.

I *Covered Warrant* di stile "americano" in eccedenza rispetto al numero massimo indicato nelle Condizioni Definitive saranno automaticamente esercitati alla Data di Esercizio immediatamente successiva, fatte salve le medesime limitazioni giornaliere di esercizio e le previsioni relative all'esercizio posticipato.

2.1.7.2 Acquisti di Covered Warrant da parte dell'Emittente

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i *Covered Warrant* sul mercato, anche tramite offerte pubbliche di acquisto o per trattativa privata e potrà detenere, rivendere o procedere all'annullamento dei *Covered Warrant* così acquistati.

2.1.7.3 Comunicazioni

L'Emittente non intende diffondere informazioni sul Sottostante successivamente all'emissione.

Ove i *Covered Warrant* siano quotati su Borsa Italiana ogni comunicazione avverrà attraverso un avviso pubblicato tramite Borsa Italiana. Altrimenti, salvo quanto diversamente stabilito dalla legge o previsto nelle Condizioni Definitive, ogni comunicazione diretta ai Portatori riguardo ai *Covered Warrant* si intenderà valida se pubblicata attraverso un avviso su un quotidiano a diffusione nazionale o sul sito *internet* www.investimenti.unicredit.it.

A seguito dell'ammissione a quotazione dei *Covered Warrant* su Borsa Italiana, qualsiasi cambiamento/modifica o informazione connessa ai *Covered Warrant* sarà pubblicata da Borsa Italiana, tramite avviso, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, dell'ordinamento italiano.

2.1.7.4 Nomina e revoca dell'Agente per il Calcolo e dell'Agente per il Pagamento

Agente per il Calcolo

Salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, UniCredit Bank AG, assume gli obblighi e svolge i compiti dell'Agente per il Calcolo, salvo che non decida di nominare un nuovo Agente per il Calcolo, secondo le disposizioni qui di seguito riportate.

L'Emittente, inoltre, si riserva il diritto di nominare un nuovo soggetto che svolga le funzioni di Agente per il Calcolo, purché la revoca del mandato divenga efficace successivamente alla nomina del nuovo Agente per il Calcolo.

La nomina, sostituzione o revoca deve essere comunicata ai Portatori secondo le disposizioni contenute al Paragrafo 2.1.7.3.

L'Agente per il Calcolo (ad esclusione del caso in cui tale ruolo venga svolto dall'Emittente stesso) agisce in via esclusiva per conto dell'Emittente e non può assumere obblighi o doveri né alcun rapporto di mandato con rappresentanza o fiduciario nei confronti dei Portatori.

Qualora lo ritenga opportuno, l'Agente per il Calcolo può, con il consenso dell'Emittente, delegare le proprie attività a un soggetto terzo. L'eventuale delega non implica esonero o limitazione della responsabilità dell'Agente per il Calcolo.

Agente per il Pagamento

L'Emittente si riserva il diritto di sostituire o revocare il mandato all'Agente per il Pagamento, che sarà UniCredit Bank AG, salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive o di nominare ulteriori Agenti per il Pagamento, purché la revoca del mandato divenga efficace successivamente alla nomina in Italia di un nuovo Agente per il Pagamento.

La comunicazione relativa alla nomina, sostituzione o revoca dell'Agente per il Pagamento deve essere effettuata ai Portatori secondo le disposizioni contenute al Paragrafo 2.1.7.3.

L'Agente per il Pagamento agisce in via esclusiva per conto dell'Emittente e non può assumere obblighi o doveri né alcun rapporto di mandato con rappresentanza o fiduciario nei confronti dei Portatori.

2.1.7.5 Modifiche alle disposizioni regolanti i rapporti intercorrenti tra l'Emittente e i Portatori, i diritti connessi ai Titoli e le caratteristiche degli stessi

In seguito all'emissione dei Titoli e durante la vita degli stessi, l'Emittente potrà apportare, modifiche alle disposizioni regolanti i rapporti intercorrenti tra l'Emittente e i Portatori, i diritti connessi ai Titoli e le caratteristiche degli stessi, riportate nei Paragrafi da 2.1.1 a 2.2.3 della Sezione VI del Prospetto di Base (fatta eccezione per i Paragrafi 2.1.12, 2.1.13 e 2.1.14), senza necessità di ottenere il preventivo consenso dei Portatori e con le modalità che riterrà ragionevolmente opportune, a condizione che (i) tali modifiche non pregiudichino i diritti o gli interessi dei Portatori, e (ii) siano intese a correggere un errore manifesto o acclarato o finalizzate a eliminare ambiguità o imprecisioni nel testo o (iii) che tali modifiche siano richieste, ai sensi della vigente disciplina, ai fini dell'ammissione a quotazione della relativa Serie presso il SeDeX.

La comunicazione relativa a tale modifica deve essere effettuata al Portatore secondo le disposizioni contenute al Paragrafo 2.1.7.3 del Prospetto di Base.

2.1.7.6 Ulteriori emissioni

L'Emittente si riserva il diritto di emettere, in qualsiasi momento, ulteriori *Covered Warrant* alle medesime condizioni, senza l'autorizzazione dei Portatori, così da formare unitamente ai presenti *Covered Warrant* una

singola serie fungibile. In questo caso, il termine "*Covered Warrant*" include anche tali *Covered Warrant* aggiuntivi.

2.1.7.7 Sostituzioni dell'Emittente

L'Emittente si riserva il diritto (a sua discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire a se stesso quale obbligato principale in relazione ai *Covered Warrant* una società allo stesso collegata o da questo controllata (il **Sostituto**) subordinatamente alle seguenti condizioni:

- le obbligazioni assunte dal Sostituto, in relazione ai *Covered Warrant*, siano garantite dall'Emittente in modo irrevocabile e incondizionato;
- tutte le azioni, le condizioni e le attività che siano rispettivamente da intraprendere, da soddisfare e da eseguire (compreso l'ottenimento dei permessi eventualmente necessari), al fine di assicurare che i *Covered Warrant* rappresentino obbligazioni legali, valide e vincolanti del Sostituto, siano state intraprese, adempiute ed eseguite e rimangano valide e vincolanti;
- l'Emittente abbia comunicato detta sostituzione a Borsa Italiana e ai Portatori con almeno 30 (trenta) giorni di anticipo rispetto alla data della prospettata sostituzione, secondo quanto previsto al Paragrafo 2.1.7.3.

In caso di sostituzione dell'Emittente, ogni riferimento all'Emittente che ricorre nei Termini e Condizioni andrà interpretato, da quel momento in poi, quale riferimento al Sostituto.

Qualora il Sostituto dovesse essere un soggetto fiscalmente residente in Italia la tassazione dei *Covered Warrant* precedentemente descritta potrebbe subire modifiche.

2.1.7.8 Efficacia delle disposizioni regolanti i rapporti intercorrenti tra l'Emittente e i Portatori, i diritti connessi ai Titoli e le caratteristiche degli stessi

La nullità o l'invalidità, parziale o totale, di una o più disposizioni regolanti i rapporti intercorrenti tra l'Emittente e i Portatori, i diritti connessi ai *Certificates* e le caratteristiche degli stessi, riportate nei Paragrafi da 2.1.1 a 2.2.3 del Prospetto di Base (fatta eccezione per i Paragrafi 2.1.12, 2.1.13 e 2.1.14) non comporta la nullità o comunque la invalidità delle restanti disposizioni. Le disposizioni, o parte delle medesime, nulle o invalide saranno sostituite nell'interesse dell'investitore e dell'Emittente, da disposizioni che siano valide, e che abbiano i medesimi effetti delle disposizioni, o parte delle medesime, che siano state sostituite. Si veda al riguardo il Paragrafo 2.1.7.5 del Prospetto di Base.

2.1.7.9 Altre disposizioni

L'Emittente si riserva di richiedere l'ammissione di tutti i *Covered Warrant* o di singole Serie, alla negoziazione presso altre borse valori europee e di adottare in tale contesto tutte le misure necessarie all'ammissione dei *Covered Warrant* alla negoziazione nelle singole borse. In tal caso, l'Emittente ha la facoltà di far esercitare il *Covered Warrant* al Portatore anche su sportelli di pagamento stranieri, di pagare l'importo della differenza in valuta estera, nonché di chiedere la quotazione dei *Covered Warrant* in valuta locale.

2.1.8 Data di Emissione

La Data di Emissione, con riferimento a ciascuna Serie, è indicata nelle Condizioni Definitive.

2.1.9 Data di Scadenza e Data di Esercizio

La Data di Scadenza indica, con riferimento a ciascuna Serie, la data oltre la quale i *Covered Warrant* scadono ed è indicata nelle Condizioni Definitive.

La Data di Esercizio, con riferimento a uno o più Lotti Minimi di Esercizio, indica (i) in caso di *Covered Warrant* di stile "europeo", la relativa Data di Scadenza così come specificata nelle Condizioni Definitive; (ii) in caso di *Covered Warrant* di stile "americano", la relativa Data di Esercizio Effettivo.

In caso di esercizio automatico alla scadenza, la Data di Esercizio coincide con la Data di Scadenza. Per ciascuna Serie ammessa alla quotazione sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, l'esercizio dei *Covered Warrant* è automatico alla Data di Scadenza. Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei *Covered Warrant*, secondo le modalità indicate al Paragrafo 2.1.6, salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.

2.1.10 Modalità di regolamento dei Titoli

L'esercizio dei *Covered Warrant*, secondo i termini e le modalità di cui al Paragrafo 2.1.6, obbliga l'Emittente a trasferire al Portatore un importo pari all'Importo di Liquidazione. In nessun caso l'esercizio dei *Covered Warrant* comporta la consegna fisica del Sottostante.

2.1.11 Regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, previsti da norme italiane o straniere, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi dei *Covered Warrant*, sono a esclusivo carico dell'investitore. Di conseguenza, qualora si rendano necessarie trattenute a tali pagamenti, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai *Covered Warrant*.

L'Emittente non è tenuto a operare ritenute di fonte italiana sui redditi corrisposti a valere sui *Covered Warrant* salvo che, in considerazione della natura dell'investitore o della natura della transazione posta in essere dal medesimo, non rivesta, ai sensi della normativa italiana, anche il ruolo di intermediario incaricato dell'applicazione delle ritenute. In tale caso l'Emittente opererà le ritenute con le aliquote e le modalità ai sensi della vigente normativa applicabile.⁵⁸

Secondo una certa interpretazione, in linea con quella fornita dall'Amministrazione finanziaria, i redditi derivanti dalla cessione o dal rimborso dei *Covered Warrants* rientrano nella categoria dei redditi diversi di natura finanziaria di cui all'art. 67, lett. c-quater) del D.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917 ("TUIR").

In base a questa interpretazione, ai sensi della normativa vigente, se l'investitore è fiscalmente residente in Italia ed è (i) una persona fisica che non svolge un'attività d'impresa alla quale i *Covered Warrant* siano connessi; (ii) una società di persone o un'associazione di cui all'art. 5 del TUIR, che non svolga attività commerciale (con l'esclusione delle società in nome collettivo, in accomandita semplice e di quelle a esse equiparate); (iii) un ente privato o pubblico, diverso dalle società, che non abbia per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale; o (iv) un soggetto esente dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, i redditi derivanti dalla cessione o dal rimborso dei *Covered Warrant* sono soggetti a un'imposta sostitutiva ad aliquota pari al 20%. Il percipiente può optare per i tre diversi criteri di applicazione dell'imposta sostitutiva di seguito elencati:

⁵⁸ Le informazioni fornite nel prosieguo del presente Paragrafo non rientrano nelle disposizioni regolanti i rapporti intercorrenti tra l'Emittente e i Portatori, i diritti connessi ai Titoli e le caratteristiche degli stessi, riportate nei Paragrafi da 2.1.1 a 2.2.3 della Sezione VI del Prospetto di Base (fatta eccezione per i Paragrafi 4.1.12, 4.1.13 e 4.1.14) e riassumono la legislazione italiana e la prassi vigente in relazione al regime fiscale applicabile ai *Covered Warrant*. Le indicazioni di seguito riportate si basano sulle leggi vigenti in Italia alla data di redazione del Prospetto di Base e sono soggette a ogni variazione normativa intervenuta dopo tale data, variazione che potrebbe avere anche effetto retroattivo. Resta, inoltre, fermo che potrebbero risultare applicabili, a seconda dei casi e delle circostanze, anche disposizioni fiscali di paesi diversi dall'Italia, inclusa la normativa FATCA di diritto statunitense. Quanto di seguito riportato non intende offrire un quadro completo ed esaustivo di tutti i profili fiscali che potrebbero rilevare al fine di valutare la sottoscrizione, l'acquisto, il possesso o la cessione dei *Covered Warrant*. Non è altresì descritto il regime fiscale applicabile a tutte le possibili categorie di investitori, alcuni dei quali (come a esempio gli intermediari istituzionali) potrebbero essere soggetti a regimi speciali. Le informazioni fornite non descrivono il trattamento tributario di *Covered Warrant* la cui remunerazione è costituita dalla partecipazione ai risultati economici dell'Emittente o di altre società appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o dell'affare in relazione al quale i titoli sono stati emessi e dei *Covered Warrant* che prevedano regolamento mediante passaggio fisico del sottostante. I potenziali investitori sono invitati a rivolgersi ai propri consulenti fiscali per valutare accuratamente le conseguenze che possono derivare dalla sottoscrizione, dall'acquisto, dal possesso e dalla cessione dei *Covered Warrant*.

- (1) Secondo il cosiddetto "regime della dichiarazione", che è il regime fiscale applicabile in via residuale e in assenza di opzione per gli altri regimi impositivi, alle suddette tipologie di investitori, l'imposta sostitutiva è applicata cumulativamente, su base annuale, sull'importo complessivo dei redditi, al netto delle eventuali perdite dello stesso tipo, realizzati in relazione a tutte le cessioni o i rimborsi dei *Covered Warrant* effettuati nel corso di un determinato periodo di imposta. Tali investitori sono tenuti a indicare i redditi complessivi realizzati nel periodo di imposta nella dichiarazione annuale dei redditi e a versare la relativa imposta sostitutiva, unitamente alle altre imposte sui redditi dovute per il medesimo periodo d'imposta. Se, in relazione allo stesso periodo d'imposta, le perdite sono superiori ai redditi, l'eccedenza è riportata in deduzione dai redditi realizzati nei quattro periodi di imposta successivi. Le perdite realizzate prima del 1° gennaio 2012 possono essere utilizzate per compensare, alle medesime condizioni indicate, redditi realizzati successivamente a tale data per un importo pari al 62,5 per cento del loro ammontare.
- (2) In alternativa al regime della dichiarazione, i suddetti investitori possono optare per l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui redditi realizzati in occasione di ciascuna cessione o rimborso dei *Covered Warrant*, nell'ambito del cosiddetto "regime del risparmio amministrato". Questo regime è applicabile a condizione che: (i) i *Covered Warrant* siano depositati presso banche italiane, SIM o altri intermediari finanziari autorizzati, e (ii) l'opzione per accedere al regime del risparmio amministrato sia tempestivamente esercitata dall'investitore, per mezzo di una comunicazione scritta effettuata all'intermediario presso cui i *Covered Warrant* sono depositati. Il depositario è responsabile per l'applicazione dell'imposta sostitutiva dovuta sui redditi realizzati a seguito di ciascuna cessione, trasferimento o rimborso dei *Covered Warrant*, al netto delle eventuali perdite dello stesso tipo. Il depositario è tenuto a versare l'imposta sostitutiva all'Amministrazione finanziaria, prelevando il corrispondente ammontare dai redditi da accreditare all'investitore, oppure utilizzando fondi appositamente messi a disposizione dall'investitore stesso. Nel regime del risparmio amministrato, qualora dalla vendita o dal rimborso dei *Covered Warrant* derivi una perdita, tale perdita può essere dedotta dai redditi della stessa natura, successivamente realizzati nell'ambito del medesimo rapporto su titoli depositati presso il medesimo intermediario, nel corso dello stesso periodo di imposta oppure in quelli successivi, ma non oltre il quarto. In base al regime del risparmio amministrato, l'investitore non è tenuto a indicare i redditi nella propria dichiarazione dei redditi annuale. Le perdite realizzate prima del 1° gennaio 2012 possono essere utilizzate per compensare, alle medesime condizioni indicate, redditi realizzati successivamente a tale data per un importo pari al 62,5 per cento del loro ammontare.
- (3) I redditi realizzati dalle suddette categorie di investitori che abbiano affidato la gestione del loro patrimonio finanziario, compresi i *Covered Warrant*, a un intermediario autorizzato, optando per il cosiddetto "regime del risparmio gestito", sono incluse nel calcolo del risultato maturato della gestione. Sul risultato annuale di gestione maturato è applicata un'imposta sostitutiva del 20% sul risultato annuale di gestione maturato, che è prelevata dall'intermediario incaricato della gestione. Nel regime del risparmio gestito, eventuali differenziali negativi nel risultato annuale della gestione, possono essere dedotti dagli incrementi di valore registrati nei periodi successivi, non oltre il quarto. Nell'ambito del regime del risparmio gestito, il sottoscrittore non è tenuto a indicare i redditi derivanti dalla gestione patrimoniale nella propria dichiarazione dei redditi annuale. I risultati di gestione negativi conseguiti prima del 1 gennaio 2012 possono essere utilizzati per compensare, alle medesime condizioni indicate, risultati di gestione positivi maturati successivamente a tale data per un ammontare pari al 62,5 per cento del loro ammontare.

Quando l'investitore è una società o un ente commerciale fiscalmente residente in Italia o una stabile organizzazione in Italia di un soggetto non residente alla quale i *Covered Warrant* siano connessi, i redditi derivanti dai *Covered Warrant* stessi non saranno soggette a imposta sostitutiva, ma devono concorrere secondo le regole ordinarie a determinare il reddito imponibile dell'investitore stesso ai fini IRES e, al verificarsi di determinate condizioni relative allo "status" dell'investitore, il reddito imponibile ai fini IRAP.

I redditi realizzati da investitori fiscalmente non residenti in Italia, derivanti dalla cessione o dal rimborso dei *Covered Warrant*, che sono conclusi in un mercato regolamentato, non sono soggetti a tassazione in Italia.

I redditi realizzati da investitori fiscalmente non residenti in Italia, derivanti dalla cessione o dal rimborso dei *Covered Warrant*, non conclusi in mercati regolamentati, non sono soggette a tassazione in Italia, a condizione che il beneficiario effettivo delle stesse sia:

- (i) un soggetto residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane;
- (ii) un ente o un organismo internazionale costituito in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
- (iii) una Banca Centrale o un organismo che gestisce anche le riserve ufficiali di uno Stato estero; o
- (iv) un investitore istituzionale costituito in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni, anche se nel proprio Paese non è soggetto d'imposta.

Se i *Covered Warrants* sono detenuti nell'ambito di un rapporto di risparmio amministrato o risparmio gestito, gli investitori non residenti di cui ai punti (i) e (iv) potrebbero essere tenuti a documentare il proprio *status* di soggetti non residenti con una apposita dichiarazione, e potranno utilizzare il modello di autocertificazione di cui al D.M. 12 dicembre 2001. Ulteriori dichiarazioni potrebbero essere richieste agli investitori istituzionali esteri.

Se non ricorrono le sopra menzionate condizioni, i redditi derivanti dalla cessione o dal rimborso dei *Covered Warrants* conseguiti da investitori fiscalmente non residenti in Italia sono soggetti all'imposta sostitutiva nella misura del 20%. Si applicano, al verificarsi delle relative condizioni e qualora più favorevoli all'investitore, le disposizioni dei trattati contro le doppie imposizioni stipulati dall'Italia.

Tuttavia, non possono essere escluse diverse interpretazioni (che per esempio attribuiscono rilevanza alla circostanza che il rapporto giuridico che intercorre tra il sottoscrittore e l'emittente è incorporato in un titolo).

Imposta sulle donazioni e successioni

Ai sensi del Decreto Legge 3 Ottobre 2006, n. 262, ferme restando alcune eccezioni, il trasferimento gratuito, *inter vivos* o *mortis causa*, di qualsiasi attività è generalmente sottoposto a imposta sulle successioni e donazioni con le seguenti aliquote:

- (1) il trasferimento a favore del coniuge e dei discendenti e ascendenti diretti è assoggettato a imposta di successione o donazione nella misura del 4 per cento sul valore dei beni trasferiti per successione e donazione eccedente l'importo di €1.000.000 per ciascun beneficiario;
- (2) il trasferimento a favore dei parenti entro il quarto grado e affini in linea diretta nonché in favore degli affini in linea collaterale fino al terzo grado è assoggettato a imposta di successione o donazione nella misura del 6 per cento del valore della donazione e della successione. Il trasferimento a favore di sorelle e fratelli sconta l'imposta di successione o donazione nella misura del 6 per cento sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, €100.000; e
- (3) il trasferimento a favore di ogni altro beneficiario sconta, ordinariamente, l'imposta di donazione o successione nella misura dell'8 per cento.

Tassa sui contratti di borsa

A seguito dell'abrogazione della tassa sui contratti di borsa, gli atti aventi a oggetto la negoziazione di titoli scontano l'imposta di registro come segue: (i) gli atti pubblici e le scritture private autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 168 (ii) le scritture private non autenticate scontano l'imposta di registro solo in "caso d'uso" o a seguito di registrazione volontaria.

Imposta di bollo

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D. L. 6 dicembre 2001, n. 201 (“**Decreto 201**”), un'imposta di bollo proporzionale si applica, su base annuale, alle comunicazioni periodiche inviate dagli intermediari finanziari ai loro clienti relative agli strumenti finanziari depositati presso di loro. L'imposta di bollo si applica con aliquota pari allo 0,2 per cento, su di una base imponibile pari al valore di mercato o - qualora non disponibile - al valore nominale o di rimborso dei titoli. L'imposta di bollo non può eccedere € 14.000 qualora il cliente sia soggetto diverso dalle persone fisiche.

L'imposta di bollo trova applicazione sia con riferimento a investitori residenti sia non residenti, a condizione che i relativi strumenti siano detenuti presso un Intermediario avente sede in Italia.

Imposta sui titoli depositati all'estero

Ai sensi dell'art. 19, comma 18, del Decreto 201, le persone fisiche residenti in Italia che detengono strumenti finanziari, inclusi i *Covered Warrant*, al di fuori del territorio italiano sono tenuti a pagare un'imposta con aliquota pari allo 0,2 per cento. Quest'imposta è calcolata su di una base imponibile pari al valore di mercato o - qualora non disponibile - al valore nominale o di rimborso degli strumenti finanziari detenuti all'estero. I contribuenti hanno diritto a un credito d'imposta pari alle equivalenti imposte pagate all'estero nei limiti dell'imposta pagabile in Italia.

Imposta sulle transazioni finanziarie (FTT)

Salvo determinate esclusioni ed esenzioni previste dalla normativa, sono generalmente soggette all'imposta sulle transazioni finanziarie di cui all'art. 1, commi 491 - 500, L. 24 dicembre 2012, n. 228 le operazioni su, *inter alia*, (i) strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante prevalentemente o il cui valore dipenda prevalentemente da, azioni e strumenti finanziari partecipativi emessi da società in Italia, e (ii) valori mobiliari (inclusi, a partire dal 1° gennaio 2014, obbligazioni e titoli di debito, diversi da quelli che contengono l'obbligazione di pagare alla scadenza una somma non inferiore a quella in essi indicata) che permettono di acquisire o di vendere prevalentemente o che comportano un regolamento in contanti determinato con riferimento prevalente a, azioni e strumenti finanziari partecipativi emessi da società residenti in Italia.

L'imposta è dovuta indipendentemente dalla residenza delle controparti e dal luogo di conclusione dell'operazione. Sulle operazioni di cui sopra, l'imposta è applicata in misura fissa da un minimo di € 0,01875 a un massimo di €200, variabile in ragione del valore nozionale del contratto (come disposto dalla Tabella 3 allegata alla L. n. 228, citata), ed è ridotta a 1/5 per le operazioni che avvengono in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.

Sono generalmente responsabili del versamento dell'imposta le banche e gli altri intermediari qualificati che intervengono nell'esecuzione delle operazioni. In mancanza di intermediari che intervengano nell'operazione, l'imposta è versata dal contribuente.

2.1.12 Variazioni del valore dell'investimento

Il valore dei *Covered Warrant* è legato principalmente all'andamento del Sottostante e, in misura meno rilevante, da altri fattori quali lo *Strike Price*, la volatilità, il Tasso di Conversione, i dividendi e i tassi di interesse.

Inoltre, il prezzo di un *Covered Warrant* è influenzato dal passare del tempo, in quanto una riduzione della durata residua dei *Covered Warrant* e, quindi, della possibilità per il *Covered Warrant* di accrescere il proprio valore entro la Data di Esercizio, cosicché, quanto più breve è la vita residua di un *Covered Warrant*,

tanto più difficile sarà che, se esso è *out of the money*⁵⁹, possa diventare *in the money*⁶⁰. Tale decadimento è chiamato *theta* ("decadimento temporale" o "*time decay*").

2.1.13 Delibere e autorizzazioni relative ai Titoli

La predisposizione del Prospetto di Base è stata autorizzata da una delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente approvata in data 13 febbraio 2014.

2.1.14 Limitazioni della trasferibilità e/o della circolazione dei Titoli

I *Covered Warrant* sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei paesi in cui i *Covered Warrant* dovessero, una volta assolti i relativi obblighi di legge, essere collocati e/o negoziati successivamente alla quotazione.

I *Covered Warrant* non sono e non saranno registrati ai sensi del *Securities Act*, né la negoziazione dei *Covered Warrant* è stata approvata dalla CFTC ai sensi del *Commodity Exchange Act*. Nessun *Covered Warrant* o diritto o interesse a esso correlato, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a cittadini americani (o per conto o a favore di questi) o ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti a cittadini americani (o per conto o a favore di questi). Nessun *Covered Warrant* può essere esercitato o riscattato da (o per conto di) un cittadino americano o di un soggetto che si trovi negli Stati Uniti. Il termine "Stati Uniti" sta qui a indicare gli Stati Uniti D'America (comprensivi degli Stati e del Distretto di Columbia), i suoi territori, i suoi possedimenti e le altre aree soggette alla sua giurisdizione; per "Cittadino Americano" si intende (i) una persona fisica con residenza negli Stati Uniti o di cittadinanza statunitense; (ii) una società di capitali, una società di persone o altra persona giuridica di diritto statunitense o costituita negli Stati Uniti d'America o in qualunque loro ripartizione politico-amministrativa o che abbia la principale sede operativa negli Stati Uniti d'America; (iii) qualsiasi proprietà o trust che sia soggetta all'imposta federale statunitense sui redditi, indipendentemente dalla fonte di reddito; (iv) ogni trust nel caso in cui sia possibile a un tribunale statunitense esercitare poteri di supervisione primaria sulla sua amministrazione e se uno o più amministratori statunitensi del trust sono autorizzati a controllare tutte le decisioni sostanziali dello stesso; (v) un fondo previdenziale istituito a beneficio di dipendenti, dirigenti o titolari d'impresa di una società di capitali, di una società di persone o altra persona giuridica di cui al precedente punto (ii); (vi) ogni persona giuridica organizzata principalmente per effettuare investimenti passivi, nella quale i soggetti descritti nei punti da (i) a (v) detengano una quota di almeno il 10%, qualora detta persona giuridica sia stata costituita da tali soggetti principalmente a fini di investimento in un fondo in materie prime il cui gestore sia esente dall'osservanza di alcuni requisiti contenuti nella Parte 4 del Regolamento della CFTC, in quanto i partecipanti non sono soggetti statunitensi; (vii) ogni altro "soggetto statunitense" nell'accezione definita nella Regulation S del Securities Act e successive modificazioni o nel regolamento adottato ai sensi del *Commodity Exchange Act*.

Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità dei *Covered Warrant* saranno contenute e specificate nelle Condizioni Definitive. I potenziali investitori nei *Covered Warrant* sono personalmente obbligati a informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità e a conformarsi a esse.

2.2 Informazioni relative al sottostante

2.2.1 Prezzo di esercizio

Il Prezzo di Esercizio o *Strike Price* indica il prezzo di esercizio o *strike price* dei *Covered Warrant* indicato nelle Condizioni Definitive.

⁵⁹ Un *covered warrant* si dice *out-of-the-money* quando l'investitore non percepisce un profitto di esercizio (valore intrinseco uguale a zero): pertanto, un *call* è *out-of-the-money* quando lo spot è inferiore allo *strike*, mentre, al contrario, un *put* è *out-of-the-money* quando lo spot è superiore allo *strike*.

⁶⁰ Un *covered warrant* si dice *in-the-money* quando l'investitore percepisce un profitto dall'esercizio (valore intrinseco positivo, cosiddetto *pay off* positivo): pertanto, un *call* è *in-the-money* quando lo *strike* è inferiore allo spot, mentre, al contrario, un *put* è *in-the-money* quando lo *strike* è superiore allo spot (quando questa differenza è molto ampia si parla di *covered warrant deep in-the-money*).

2.2.2 Indicazione del sottostante e del luogo dove ottenere informazioni al riguardo

I *Covered Warrant* possono avere come Sottostante:

- (i) con riferimento ai *Covered Warrant* su *Commodities*, l'oncia troy (un'**Oncia Troy**) di oro (l'**Oro**), 1 Oncia Troy di argento (l'**Argento**), il contratto *future* sul greggio *west texas intermediate* (WTI) (il **Future sul Greggio**) o eventuali ulteriori *commodities* che saranno indicate e descritte nelle Condizioni Definitive (anche le **Commodities**);
- (ii) con riferimento ai *Covered Warrant* su Indici, gli Indici CAC 40, FTSE/MIB, S&P500, NASDAQ100, NIKKEI225, DAX o eventuali ulteriori indici che saranno indicati e descritti nelle Condizioni Definitive, a condizione che tali indici siano notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione e che non siano indici proprietari dell'Emittente o composti da una qualsiasi entità giuridica appartenente al medesimo gruppo dell'Emittente. Qualora l'Indice sia fornito da un'entità giuridica o da una persona fisica che agisce in associazione con l'Emittente o per suo conto, la serie completa delle regole dell'Indice e informazioni sull'andamento dell'Indice Azionario saranno liberamente accessibili sul sito *internet* dell'Emittente o del *provider/sponsor* dell'Indice e le regole applicabili (inclusa la metodologia di selezione e ribilanciamento delle componenti dell'Indice, la descrizione di eventi di turbativa del mercato e le regole di adeguamento) saranno basate su criteri prestabiliti e oggettivi (anche gli **Indici**);
- (iii) con riferimento ai *Covered Warrant* su Tassi di Cambio, i tassi di cambio Euro/Dollaro, Euro/Yen ed Euro/GBP o eventuali ulteriori tassi di cambio che saranno indicati e descritti nelle Condizioni Definitive (anche i **Tassi di Cambio**);
- (iv) con riferimento ai *Covered Warrant* su Azioni, le azioni quotate nei paesi dell'Unione Europea (le **Azioni Europee**), in U.S.A. (le **Azioni USA**) e negli ulteriori paesi che saranno indicati nelle Condizioni Definitive (anche le **Azioni**);
- (v) con riferimento ai *Covered Warrant* su Titoli di Stato, i titoli di Stato emessi dal Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) Italiano⁶¹, i titoli di Stato *Schatz*⁶², *Bobl*⁶³ e *Bund*⁶⁴ emessi dal Governo Federale Tedesco, i titoli di Stato *BTAN*⁶⁵ e *OAT*⁶⁶ emessi dal Tesoro Francese o eventuali ulteriori titoli di Stato che saranno indicati e descritti nelle Condizioni Definitive (i **Titoli di Stato**);
e
- (vi) con riferimento ai *Covered Warrant* su *Futures* su Tassi di Interesse, i contratti *Euro Schatz Future*⁶⁷, *Euro Bobl Future*⁶⁸, *Euro Bund Future*⁶⁹, *Euro BTP Future*⁷⁰, *Three Month Euribor Future*⁷¹ o eventuali ulteriori *futures* su tassi di interesse che saranno indicati e descritti nelle Condizioni Definitive (i **Futures su Tassi di Interesse**).

⁶¹ I Titoli di Stato italiani sono quotati sul mercato MOT o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

⁶² I Titoli di Stato *Schatz* (*Bundesschatzenweisungen*) sono titoli di stato emessi dalla Repubblica Tedesca a breve termine (e.g. 2 anni) che pagano cedole annuali fisse e sono rimborsati alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. I titoli di Stato *Schatz* sono quotati sul mercato EuroMTS Germania o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

⁶³ I Titoli di Stato *Bobl* (*Bundesobligation*) sono titoli di stato emessi dalla Repubblica Tedesca a medio termine (e.g. 5 anni) che pagano cedole annuali fisse e sono rimborsati alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. I titoli di Stato *Bobl* sono quotati sul mercato EuroMTS Germania o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

⁶⁴ I Titoli di Stato *Bund* (*Deutsche Bundesrepublik*) sono titoli di stato emessi dalla Repubblica Tedesca a lungo termine (di una durata compresa tra i 10 e i 30 anni) che pagano cedole annuali fisse e sono rimborsati alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. I titoli di Stato *Bund* sono quotati sul mercato EuroMTS Germania o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

⁶⁵ I titoli di Stato *BTAN* sono titoli di stato emessi dal Tesoro Francese della durata compresa tra i 2 e i 5 anni che pagano cedole annuali fisse. Sono rimborsati alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. I titoli di Stato *BTAN* sono quotati sul mercato EuroMTS Francia o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

⁶⁶ I titoli di Stato *OAT* sono titoli di stato emessi dal Tesoro Francese della durata compresa tra i 7 a 50 anni che pagano cedole annuali fisse. Sono rimborsati alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. I titoli di Stato *OAT* sono quotati sul mercato EuroMTS Francia o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

⁶⁷ I contratti *Euro Schatz Futures* sono quotati sul mercato EUREX o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

⁶⁸ I contratti *Euro Bobl Futures* sono quotati sul mercato EUREX o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

⁶⁹ I contratti *Euro Bund Futures* sono quotati sul mercato EUREX o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

⁷⁰ I contratti *Euro BTP Futures* sono quotati sul mercato EUREX o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

⁷¹ I contratti *Three Month Euribor Futures* sono quotati sul mercato EUREX o su altro Mercato indicato nelle Condizioni Definitive.

Il Sottostante dei *Covered Warrant* è rappresentato da sottostanti i cui mercati di riferimento rientrano tra i paesi membri dell'Unione Europea o nell'ambito dell'OCSE.

Per ciascuna Serie di *Covered Warrant*, il Sottostante è di volta in volta indicato e descritto nelle Condizioni Definitive.

2.2.3 Eventi di Turbativa del Mercato, Eventi Rilevanti e regole di adeguamento applicabili

2.2.3.1 Covered Warrant su Indici

Per **Evento di Turbativa del Mercato** si intende, in relazione ai *Covered Warrant* legati a un Indice:

- (a) il verificarsi o il sussistere in qualsiasi momento durante l'Ora di Riferimento alla Data di Valutazione per il relativo Indice delle seguenti circostanze:
 - (i) la sospensione o limitazione delle negoziazioni nel Mercato di Riferimento o nel Mercato Correlato sia a causa di movimenti dei prezzi che eccedono i limiti permessi dalla Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato sia per altre ragioni:
 - (A) connesse all'insieme delle contrattazioni su una Borsa di Riferimento; o
 - (B) alle contrattazioni su un Mercato Correlato relative a contratti di *futures* o opzioni su o collegati a un Indice; o
 - (ii) qualsiasi evento (ulteriore rispetto a quanto descritto nel punto (b) che segue) che turba o pregiudica (come stabilito dall'Agente per il Calcolo) la capacità dei partecipanti al mercato in generale di (A) effettuare transazioni o ottenere prezzi di mercato per il relativo Indice su una Borsa di Riferimento o (B) effettuare transazioni o ottenere prezzi di mercato per contratti *future* o d'opzione o connessi a tale Indice su ogni relativo Mercato Correlato,
- (b) la chiusura in un Giorno di Negoziazione della Borsa di Riferimento o di qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale Orario di Chiusura, a esclusione dei casi in cui la chiusura anticipata è stata annunciata dalla Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato, a seconda del caso, almeno un'ora prima (A) dell'orario normale di chiusura della regolare sessione di negoziazione su tale Borsa di Riferimento o sul Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione o, se precedente, (B) del termine ultimo applicabile per la presentazione degli ordini da eseguire sulla Borsa di Riferimento o sul Mercato Correlato alla Data di Valutazione in tale Giorno di Negoziazione.

Per **Orario di Chiusura** si intende l'orario giornaliero programmato per la chiusura della Borsa di Riferimento o del Mercato Correlato;

- (c) l'apertura in un Giorno di Negoziazione della Borsa di Riferimento o di qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale Orario di Apertura, a esclusione dei casi in cui l'apertura anticipata è stata annunciata dalla Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato, a seconda del caso, almeno un'ora prima (A) dell'orario normale di apertura della regolare sessione di negoziazione su tale Borsa di Riferimento o sul Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione o, se precedente, (B) del termine ultimo applicabile per la presentazione degli ordini da eseguire sulla Borsa di Riferimento o sul Mercato Correlato alla Data di Valutazione in tale Giorno di Negoziazione.

Per **Orario di Apertura** si intende l'orario giornaliero programmato per l'apertura della Borsa di Riferimento o del Mercato Correlato.

Non appena possibile l'Agente per il Calcolo darà notizia, secondo le modalità di cui al Paragrafo 2.1.7.3, agli investitori nei *Covered Warrant* del verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato in una delle date in

cui l'Agente per il Calcolo medesimo avrebbe dovuto, ove non si fosse verificato tale evento, rilevare il livello di un Indice.

Nel caso in cui la Data di Valutazione coincida con un Giorno di Turbativa del Mercato, tale data sarà spostata al primo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione in cui gli Eventi di Turbativa del Mercato non siano più presenti. Se gli Eventi di Turbativa del Mercato si protraggono per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Agente per il Calcolo utilizzerà un prezzo così come definito nel Glossario quale "Prezzo di Riferimento" e calcolerà l'Importo di Liquidazione conseguentemente.

Per **Eventi Rilevanti** si intendono i seguenti eventi:

Rettifiche all'Indice

Lo *Sponsor* successore calcola e riferisce sull'Indice.

Se l'Indice pertinente risulta (i) non calcolato e annunciato dallo *Sponsor*, bensì calcolato e pubblicato da un suo successore gradito all'Agente per il Calcolo o (ii) sostituito da un indice sostitutivo, secondo la prudente determinazione dell'Agente per il Calcolo, con una formula e un metodo di calcolo identici o sostanzialmente analoghi a quelli con cui era calcolato l'Indice, in ogni caso si intenderà per Indice quello in questione (l'**Indice Sostitutivo**).

(a) Cambiamento e sospensione del calcolo di un Indice

Qualora (i) in corrispondenza o prima di una Data di Valutazione, lo *Sponsor* apportasse o annunciasse un cambiamento sostanziale alla formula o al metodo di calcolo dell'Indice del caso o comunque modificasse in misura di sostanziale rilevanza l'Indice in questione (ad eccezione del caso di quelle modifiche di formula o di metodo prescritte per conservare l'Indice nell'eventualità di variazioni intervenute nei titoli e nella capitalizzazione, nei contratti e nelle materie prime che lo costituiscono e di altri eventi di *routine*) (un **Cambiamento dell'Indice**) o cancellasse in modo permanente un Indice pertinente, in assenza di un Indice Sostitutivo (una **Cancellazione dell'Indice**) o qualora (ii) a una Data di Valutazione lo *Sponsor* o (se del caso) lo *Sponsor* successore dell'Indice avesse omesso di calcolare e di pubblicare un Indice pertinente (una **Turbativa dell'Indice** e, unitamente a un Cambiamento dell'Indice e a un Calcolo dell'Indice, singolarmente un **Evento di Rettifica dell'Indice**),

- (i) l'Agente per il Calcolo procederà a determinare se l'Evento di Rettifica dell'Indice abbia un effetto sostanziale sui *Covered Warrant* e, in caso affermativo, sarà tenuto a calcolare il Prezzo di Liquidazione pertinente utilizzando, al posto di un livello pubblicato per quell'Indice, il livello dell'Indice in questione all'Ora di Riferimento alla Data di Valutazione, a seconda dei casi, come stabilito dall'Agente per il Calcolo in conformità alla formula e al metodo per calcolare l'Indice in vigore l'ultima volta prima del cambiamento, dell'omissione o della cancellazione, utilizzando tuttavia unicamente le Componenti dell'Indice che rientravano nell'Indice immediatamente prima dell'Evento di Rettifica dell'Indice. In tal caso, l'Agente per il Calcolo sarà altresì tenuto a calcolare il livello dell'Indice per tutta la vita residua dei *Covered Warrant*, secondo la formula e il metodo di calcolo dell'Indice in vigore prima del cambiamento, dell'omissione o della cancellazione; o
- (ii) ad annullare i *Covered Warrant* dando debita comunicazione ai Portatori in conformità a quanto disposto al Paragrafo 2.1.7.3. In caso di annullamento dei *Covered Warrant*, l'Emittente corrisponderà un importo, a ciascun Portatore, relativamente a ogni *Covered Warrant* da questi detenuto, pari all'Equo Valore di Mercato di un *Covered Warrant* tenendo conto dell'Evento di Rettifica dell'Indice, secondo quanto determinato dall'Agente per il Calcolo secondo il proprio prudente apprezzamento. I Pagamenti saranno effettuati secondo le modalità notificate ai Portatori e in conformità al Paragrafo 2.1.7.1.

(b) Avvisi

L'Agente per il Calcolo sarà tenuto, ad avvisare l'Agente Principale, quanto prima, di qualsiasi determinazione effettuata in conformità a quanto disposto al paragrafo (b) sopra e dell'eventuale provvedimento suggerito in merito, laddove l'Agente Principale sarà tenuto a mettere a disposizione dei Portatori, in caso di eventuali ispezioni da parte degli stessi, le copie delle determinazioni del caso.

Modifiche a un Indice

Salvo diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, nel caso in cui il livello di un Indice pubblicato o annunciato in un dato giorno e utilizzato o da utilizzarsi a cura dell'Agente per il Calcolo per calcolare il valore dell'Indice (la **Determinazione Iniziale**) sia corretto in un secondo momento e laddove la correzione in questione (il **Livello Corretto**) sia pubblicata dallo *Sponsor* o dallo *Sponsor* successore entro 30 giorni dalla data di pubblicazione iniziale, l'Agente per il Calcolo sarà tenuto a dare notifica all'Emittente del Livello Corretto quanto prima e sarà altresì tenuto, nel giorno di pubblicazione del Livello Corretto (la **Data di Pubblicazione della Correzione**), a rideterminare il valore dell'Indice (la **Determinazione Sostitutiva**) utilizzando il Livello Corretto.

Qualora il risultato della Determinazione Sostitutiva differisca dal risultato della Determinazione Iniziale, l'Agente per il Calcolo, nella misura ritenuta necessaria, potrà conseguentemente rettificare i termini.

Sarà pubblicata una comunicazione della correzione di cui sopra al fine di informare debitamente gli investitori.

Al verificarsi di un Evento Rilevante, l'Emittente, se necessario, apporterà non appena possibile modifiche relativamente alla Serie di *Covered Warrant* al cui Sottostante si riferisce tale Evento Rilevante, in modo tale che il valore economico di tali *Covered Warrant*, secondo la ragionevole valutazione dell'Emittente, rimanga a seguito di tali modifiche, per quanto possibile, sostanzialmente equivalente a quello dei medesimi *Covered Warrant* antecedentemente al verificarsi di tale evento e comunque in conformità ai successivi paragrafi.

L'Emittente informerà tempestivamente i Portatori e il mercato su cui i *Covered Warrant* saranno quotati delle modifiche apportate ai Termini e Condizioni, della loro data di efficacia e della metodologia seguita per la loro determinazione, e comunque almeno due giorni antecedenti la data nella quale dette modifiche avranno efficacia.

Le Condizioni Definitive possono indicare ulteriori Eventi di Turbativa di Mercato ed Eventi Rilevanti e le modalità di rettifica.

2.2.3.2 Covered Warrant su Tassi di Cambio

Per **Evento di Turbativa del Mercato** si intende in relazione ai *Covered Warrant* su Tassi di Cambio:

- (i) laddove il Mercato di Riferimento del Tasso di Cambio sia una borsa valori, un sistema di negoziazione o un sistema di quotazione come determinato dall'Agente per il Calcolo,
 - (a) il verificarsi o il sussistere in qualsiasi momento durante l'Ora di Riferimento alla Data di Valutazione per tale Tasso di Cambio delle seguenti circostanze:
 - (1) la sospensione o limitazione delle negoziazioni nel Mercato di Riferimento o nel Mercato Correlato sia a causa di movimenti dei prezzi che eccedono i limiti permessi dal Mercato di Riferimento o dal Mercato Correlato sia per altre ragioni:
 - (A) alle contrattazioni aventi oggetto una Seconda Valuta, relative alla sua conversione nella rispettiva Prima Valuta, effettuate sul Mercato di Riferimento o su un Altro Mercato; o

- (B) alle contrattazioni su contratti di *futures* o opzioni aventi oggetto una Seconda Valuta, relative alla sua conversione nella rispettiva Prima Valuta, effettuate sul Mercato Correlato; o
- (2) qualsiasi evento (ulteriore rispetto a quanto descritto nel punto (b) che segue) che turba o pregiudica (come stabilito dall'Agente per il Calcolo) la capacità dei partecipanti al mercato in generale di (A) effettuare su un Mercato di Riferimento transazioni su una Seconda Valuta, relative alla sua conversione in una Prima Valuta o di ottenere il rispettivo valore di mercato o (B) effettuare transazioni o ottenere prezzi di mercato per contratti future o d'opzione in relazione a tale Seconda Valuta, per la sua conversione in una Prima Valuta, sul relativo Mercato Correlato;
- (b) la chiusura in un Giorno di Negoziazione del Mercato di Riferimento o di qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale Orario di Chiusura, a esclusione dei casi in cui la chiusura anticipata è stata annunciata dal Mercato di Riferimento o dal Mercato Correlato, a seconda del caso, almeno un'ora prima (A) dell'orario normale di chiusura della regolare sessione di negoziazione su tale Mercato di Riferimento o sul Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione o, se precedente, (B) del termine ultimo applicabile per la presentazione degli ordini da eseguire sul Mercato di Riferimento o sul Mercato Correlato alla Data di Valutazione in tale Giorno di Negoziazione.

Per **Orario di Chiusura** si intende l'orario giornaliero programmato per la chiusura del Mercato di Riferimento o del Mercato Correlato;

- (c) l'apertura in un Giorno di Negoziazione del Mercato di Riferimento o di qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale Orario di Apertura, a esclusione dei casi in cui l'apertura anticipata è stata annunciata dal Mercato di Riferimento o dal Mercato Correlato, a seconda dei casi, almeno un'ora prima (A) dell'orario normale di apertura della regolare sessione di negoziazione su tale Mercato di Riferimento o sul Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione o, se precedente, (B) del termine ultimo applicabile per la presentazione degli ordini da eseguire sul Mercato di Riferimento o sul Mercato Correlato alla Data di Valutazione in tale Giorno di Negoziazione.

Per **Orario di Apertura** si intende l'orario giornaliero programmato per l'apertura del Mercato di Riferimento o del Mercato Correlato;

- (ii) nel caso in cui il Mercato di Riferimento di un Tasso di Cambio non è una borsa valori, un sistema di negoziazione o un sistema di quotazione come determinato dall'Agente per il Calcolo,
 - (a) l'impossibilità per l'Agente per il Calcolo di determinare, per cause di forza maggiore, il prezzo o il valore (o un elemento di tale prezzo o valore) di una Seconda Valuta nella relativa Prima Valuta facendo riferimento a tale Mercato di Riferimento nel modo indicato nella Condizioni Definitive o altrimenti secondo le regole o le procedura normali o riconosciute di determinazione di tale prezzo o valore (sia a cause della mancata pubblicazione di tale prezzo o valore o per altro motivo); o
 - (b) qualsiasi evento, descritto al punto (a) precedente in relazione al Tasso di Cambio.

Non appena possibile l'Agente per il Calcolo darà notizia ai Portatori, secondo le modalità di cui al Paragrafo 2.1.7.3, del verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato in una delle date in cui l'Agente per il Calcolo medesimo avrebbe dovuto, ove non si fosse verificato tale evento, rilevare il livello di un Tasso di Cambio nella Valuta di Liquidazione.

Nel caso in cui la Data di Valutazione coincida con un Giorno di Turbativa del Mercato, tale data sarà spostata al primo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione in cui gli Eventi di Turbativa del

Mercato non siano più presenti. Se gli Eventi di Turbativa del Mercato si protraggono per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Agente per il Calcolo utilizzerà un prezzo così come definito nel Glossario quale "Prezzo di Riferimento" e calcolerà l'Importo di Liquidazione conseguentemente.

Variazioni

Nel caso in cui una Seconda Valuta – in quanto valuta avente corso legale nel paese o nella giurisdizione o nei paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'organo che emette tale Divisa di Riferimento – venga sostituita da altra valuta o fusa con altra valuta al fine di dare vita a una valuta comune (tale valuta sostituita o risultante dalla fusione, la **Nuova Divisa di Riferimento**), tale Seconda Valuta, nell'ambito del Tasso di Cambio, sarà sostituita dalla Nuova Divisa di Riferimento (il tasso di cambio risultante, il **Nuovo Tasso di Cambio**), fermo restando che il Nuovo Tasso di Cambio sarà calcolato sulla base del numero di unità della Nuova Divisa di Riferimento stabilito sulla base della conversione del numero di unità della Seconda Valuta utilizzate per la determinazione del precedente Tasso di Cambio nella Nuova Divisa di Riferimento, utilizzando il tasso di cambio applicabili a tale conversione, il tutto determinato dall'Agente per il Calcolo.

Eventi di Annullamento

Nel caso in cui (i) una Divisa di Riferimento, per qualsiasi motivo, cessi di avere corso legale nel paese o nella giurisdizione o nei paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'organo che emette tale Divisa di Riferimento e non sia possibile o ragionevolmente praticabile una modifica ai sensi di quanto esposto al precedente paragrafo o (ii) laddove il Mercato di Riferimento di ciascun Tasso di Cambio sia un mercato, un sistema di negoziazione o un sistema di quotazione, nel caso in cui il Mercato di Riferimento comunichi che, secondo le sue regole, il relativo Tasso di Cambio cessi (o cesserà in futuro) di essere quotato, negoziato o pubblicamente calcolato sul Mercato di Riferimento per qualsiasi ragione e non sia immediatamente ri-quotato, ri-negoziato o pubblicamente ricalcolato su un mercato, sistema di negoziazione o di quotazione riconosciuto dall'Agente per il Calcolo (**Termine della Negoziazione**) (tali eventi gli **Eventi di Annullamento**), l'Emittente annullerà i *Covered Warrant* dando comunicazione per iscritto ai Portatori ai sensi del Paragrafo 2.1.7.3.

Nel caso in cui i *Covered Warrant* vengano annullati, l'Emittente corrisponderà un importo a ciascun Portatore rispetto a ciascun *Covered Warrant* posseduto da tale Portatore che corrisponderà all'Equo Valore di Mercato di un *Covered Warrant*, tenendo in considerazione il rispettivo Evento di Annullamento, come determinato dall'Agente per il Calcolo secondo il suo prudente apprezzamento. Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità notificate ai Portatori e in conformità al Paragrafo 2.1.6.

L'Agente per il Calcolo, al verificarsi di Evento di Annullamento, darà comunicazione del verificarsi di un Evento di Annullamento non appena possibile ai Portatori ai sensi del Paragrafo 2.1.7.3.

Tuttavia, i Portatori devono essere a conoscenza del fatto che possono verificarsi dei ritardi tra il momento in cui tali Eventi di Annullamento si verificano e il momento in cui gli stessi vengono riportato ai Portatori.

Le Condizioni Definitive possono indicare ulteriori Eventi di Turbativa di Mercato ed Eventi Rilevanti e le modalità di rettifica.

2.2.3.3 Covered Warrant su Azioni

Per **Evento di Turbativa del Mercato** si intende in relazione ai *Covered Warrant* legati a una singola Azione o a un paniere di Azioni, con riferimento a un'Azione:

- (a) il verificarsi o il sussistere in qualsiasi momento durante l'Ora di Riferimento alla Data di Valutazione per ciascuna Azione delle seguenti circostanze:

- (i) la sospensione o limitazione delle negoziazione dal Mercato o dal Mercato Correlato o altrimenti e sia a causa di movimenti dei prezzi che eccedono i limiti permessi dal Mercato o dal Mercato Correlato sia per altre ragioni: (A) connesse all'Azione sul relativo Mercato; o (B) presenti in contratti di futures o opzioni connessi all'Azione negoziati su qualsiasi relativo Mercato Correlato; o
- (ii) qualsiasi evento (ulteriore rispetto a quanto descritto nel punto (b) che segue) che turba o pregiudica (come stabilito dall'Agente per il Calcolo) la capacità dei partecipanti al mercato in generale di (A) effettuare transazioni o ottenere prezzi di mercato per l'Azione sul Mercato o (B) effettuare transazioni o ottenere prezzi di mercato per contratti *future* o d'opzione connessi all'Azione su ogni relativo Mercato Correlato,

ove tali circostanze siano state valutate come rilevanti dall'Agente per il Calcolo;

- (b) la chiusura in un Giorno di Negoziazione del Mercato o di qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale Orario di Chiusura, a esclusione dei casi in cui la chiusura anticipata è stata annunciata dal Mercato o dal Mercato Correlato, a seconda dei caso, almeno un'ora prima (A) dell'orario normale di chiusura della regolare sessione di negoziazione su tale Mercato o sul Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione o, se precedente, (B) del termine ultimo applicabile per la presentazione degli ordini da eseguire sul Mercato o sul Mercato Correlato alla Data di Valutazione in tale Giorno di Negoziazione.

Per **Orario di Chiusura** si intende l'orario giornaliero programmato per la chiusura del Mercato o del Mercato Correlato;

- (c) l'apertura in un Giorno di Negoziazione del Mercato o di qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale Orario di Apertura, a esclusione dei casi in cui l'apertura anticipata è stata annunciata dal Mercato o dal Mercato Correlato, a seconda dei caso, almeno un'ora prima (A) dell'orario normale di apertura della regolare sessione di negoziazione su tale Mercato o sul Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione o, se precedente, (B) del termine ultimo applicabile per la presentazione degli ordini da eseguire sul Mercato o sul Mercato Correlato alla Data di Valutazione in tale Giorno di Negoziazione.

Per **Orario di Apertura** si intende l'orario giornaliero programmato per l'apertura del Mercato o del Mercato Correlato.

Non appena possibile l'Agente per il Calcolo darà notizia ai relativi Portatori, secondo le modalità di cui al Paragrafo 2.1.7.3, del verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato in una delle date in cui l'Agente per il Calcolo medesimo avrebbe dovuto, ove non si fosse verificato tale evento, rilevare il Prezzo di Riferimento del Sottostante.

Nel caso in cui la Data di Valutazione coincida con un Giorno di Turbativa del Mercato, tale data sarà spostata al primo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione in cui gli Eventi di Turbativa del mercato non siano più presenti. Se gli Eventi di Turbativa del Mercato si protraggono per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Agente per il Calcolo utilizzerà un prezzo così come definito nel Glossario quale "Prezzo di Riferimento" e calcolerà l'Importo di Liquidazione conseguentemente.

Per **Evento Rilevante** si intende una o più delle seguenti circostanze:

- (a) il frazionamento, il raggruppamento o la riclassificazione delle Azioni (tranne che in Caso di Fusione) o la distribuzione gratuita a favore degli attuali titolari, anche a titolo di dividendo, di una o più di tali Azioni o altra forma di assegnazione gratuita, in occasione di aumenti di capitale o di analoghe forme di emissione;

- (b) la distribuzione o emissione a favore dei soci esistenti, anche a titolo di dividendo,
 - (i) delle suddette Azioni, o
 - (ii) di altre quote di capitale sociale o di titoli attributivi del diritto alla corresponsione di dividendi e/o di proventi della liquidazione della Società Emittente le Azioni in misura paritaria o proporzionale tra i soci stessi, o
 - (iii) di quote di capitale o altri titoli di un'altra società a seguito di un'operazione di scorporo o transazioni simili, o
 - (iv) di ogni altra tipologia di titoli, di diritti o di *warrants* o di altri beni da assegnare a titolo oneroso (anche non per contanti) a un prezzo inferiore a quello corrente di mercato, secondo quanto l'Agente per il Calcolo abbia a determinare;
- (c) la distribuzione di un dividendo straordinario;
- (d) il riacquisto di azioni proprie da parte o per conto della Società Emittente le Azioni (o società a essa collegate) delle Azioni con gli utili o con capitale, indipendentemente dal fatto che il corrispettivo sia costituito da una somma di denaro in contanti, da strumenti finanziari o da altre utilità;
- (e) in relazione alla Società Emittente le Azioni, un evento che consista nel conferimento di diritti degli azionisti o nella circostanza che tali diritti vengano separati dalle azioni ordinarie o da altri tipi di azioni della Società Emittente le Azioni in base a un piano di conferimento di diritti agli azionisti o a un accordo volto a bloccare scalate ostili, che preveda, al verificarsi di determinati eventi, la distribuzione di azioni privilegiate, *warrant*, strumenti di debito o diritti azionari a prezzi inferiori al loro valore di mercato come determinato dall'Agente per il Calcolo;
- (f) ogni rimborso di diritti secondo quanto previsto al punto (e) che precede;
- (g) un Caso di Fusione;
- (h) un'operazione di scissione della Società Emittente le Azioni;
- (i) una Nazionalizzazione; o
- (j) ogni altro evento che potrebbe produrre un effetto di diluizione o di concentrazione o altro effetto sul valore teorico delle Azioni.

Variazioni fondamentali o sospensione dalla quotazione

1. Al verificarsi di taluni Eventi Rilevanti che potranno influenzare il valore di un Sottostante, l'Emittente, sentito l'Agente per il Calcolo, modificherà le caratteristiche dei *Covered Warrant*, secondo le modalità applicate ai contratti di opzioni *standard* quotati su mercati regolamentati e relativi agli stessi sottostanti, compatibilmente con la prassi internazionale e subordinatamente a quanto previsto al punto 1a. che segue, con riguardo all'Evento Rilevante *sub* (a), rappresentato dalla distribuzione a titolo di dividendo in occasione di aumenti di capitale, e al punto 1b. che segue, con riguardo all'Evento Rilevante *sub* (h), rappresentato da operazioni di scissione della Società Emittente le Azioni. Per le Azioni per le quali non esistano opzioni negoziate su mercati regolamentati, le rettifiche verranno apportate secondo la migliore prassi del mercato internazionale e in accordo con quanto previsto al punto 1a. che segue con riguardo all'Evento Rilevante *sub* (a), rappresentato dalla distribuzione a titolo di dividendo in occasione di aumenti di capitale, e al punto 1b. che segue, con riguardo all'Evento Rilevante *sub* (h), rappresentato da operazioni di scissione della Società Emittente le Azioni. Le rettifiche sono volte a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'Evento Rilevante modificativo, in modo tale che il valore della posizione in *Covered*

Warrant così ottenuto sia finanziariamente equivalente al valore della posizione stessa prima del verificarsi di tale Evento Rilevante.

- 1a. Se il fattore di rettifica K, da applicare allo *Strike Price* e/o al Multiplo nel caso di un Evento Rilevante *sub* (a), rappresentato dalla distribuzione a titolo di dividendo in occasione di aumenti di capitale, è compreso fra 0,98 e 1,02 ($0,98 < K < 1,02$) allora lo *Strike Price* e/o il Multiplo non vengono rettificati, in considerazione dello scarso impatto sul valore economico della posizione in *Covered Warrant*.
- 1.b. Nei casi di un Evento Rilevante *sub* (h), rappresentato da operazioni di scissione della Società Emittente le Azioni, la rettifica è effettuata sostituendo al Sottostante un paniere di azioni, oppure rettificando *Strike Price* e Multiplo applicando un fattore di rettifica K, oppure componendo le due modalità di intervento, secondo i seguenti criteri:
 - A. Per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali non è prevista la quotazione su una borsa valori, vengono rettificati *Strike Price* e Multiplo utilizzando i fattori di rettifica pubblicati dal Mercato di Riferimento, oppure calcolati secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo.
 - B. Per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su una borsa valori, ma cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, oppure calcolato secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo, superiore o uguale a 0,9, vengono rettificati *Strike Price* e Multiplo.
 - C. Tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su una borsa valori e cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, oppure calcolato secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo, inferiore a 0,9, concorrono alla formazione di un paniere di azioni i cui pesi sono definiti dai fattori di rettifica stessi.
2. L'Emittente renderà nota la necessità di un adeguamento dello *Strike Price* e/o del Multiplo e/o del Sottostante e la comunicherà con almeno due giorni di anticipo secondo le modalità previste al Paragrafo 2.1.7.3.
3. Qualora:
 - si verifichi un evento riguardante il Sottostante che non possa essere compensato mediante un adeguamento dello *Strike Price*, del Multiplo e/o Sottostante stesso;
 - a causa di eccessiva onerosità a seguito di sopravvenute modifiche legislative e della disciplina fiscale, l'Emittente abbia accertato l'impossibilità di adempiere in tutto o in parte agli obblighi nascenti a suo carico dai *Covered Warrant* aventi come Sottostante l'Azione oggetto dell'evento;
 - verificandosi degli eventi, la liquidità del Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti da Borsa Italiana

l'Emittente, sentita Borsa Italiana e l'Agente per il Calcolo, si riserva il diritto di considerare venuti meno tali impegni e si obbliga a corrispondere ai Portatori dei *Covered Warrant* oggetto della rettifica un Importo di Liquidazione determinato dall'Agente per il Calcolo sulla base di un prezzo così come definito nel Glossario quale "Prezzo di Riferimento".

4. Qualora il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione, i *Covered Warrant* scadranno anticipatamente. L'Agente per il Calcolo conseguentemente determinerà l'Importo di Liquidazione, che sarà liquidato dall'Agente per il Pagamento, dei *Covered Warrant* sulla base di un

Prezzo di Riferimento calcolato secondo la migliore prassi internazionale in buona fede nonché in considerazione di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile dall'Agente per il Calcolo e avrà in particolare la facoltà ma non l'obbligo di utilizzare il prezzo di liquidazione del Sottostante impiegato dal corrispondente Mercato Correlato, ove applicabile.

5. Qualora in futuro il mercato su cui è quotato il Sottostante venisse gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei *Covered Warrant*; i Prezzi di Riferimento resi noti dal nuovo soggetto saranno vincolanti per la determinazione dell'importo da corrispondere ai Portatori. Se però il Sottostante dovesse essere quotato su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il Mercato di Riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte secondo le modalità previste al Paragrafo 2.1.7.3.
6. Il calcolo dello *Strike Price* e/o del Multiplo e/o del Sottostante riadeguati come definito al Paragrafo "Variazioni fondamentali o sospensione della quotazione", Punto 1 e la constatazione di quanto previsto al Paragrafo "Variazioni fondamentali o sospensione della quotazione", Punto 3 o Punto 4 avranno carattere vincolante per i Portatori dei *Covered Warrant* e per l'Emittente qualora non presentino errori palesi.

Le Condizioni Definitive possono indicare ulteriori Eventi di Turbativa di Mercato ed Eventi Rilevanti e le modalità di rettifica.

2.2.3.4 Covered Warrant su Commodities

Per **Evento di Turbativa del Mercato** si intende (i) nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da Oro e Argento, la mancata pubblicazione da parte della *London Bullion Market Association* del *fixing* ufficiale del Sottostante o la discontinuità temporanea o permanente nella pubblicazione di tale *fixing*; (ii) nel caso in cui il Sottostante sia il *Future* su Greggio, il verificarsi o l'esistenza di una sospensione o limitazione alle negoziazioni (per ragioni di movimenti dei prezzi eccedenti i limiti posti dai relativi mercati o altrimenti) che l'Agente per il Calcolo ritiene sostanziale e che interessa, laddove applicabile, i contratti di opzione o i contratti *futures* del Mercato Correlato riferiti al Sottostante, e (iii) con riferimento a qualsiasi altro Sottostante indicato nelle relative Condizioni Definitive, l'evento indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

Nel caso in cui la Data di Valutazione coincida con un Giorno di Turbativa del Mercato, tale data sarà spostata al primo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione in cui gli Eventi di Turbativa del Mercato non siano più presenti. Se gli Eventi di Turbativa del Mercato si protraggono per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Agente per il Calcolo utilizzerà un prezzo così come definito nel Glossario quale "Prezzo di Riferimento" e calcolerà l'Importo di Liquidazione conseguentemente.

Eventi di aggiustamento relativi al Sottostante

Al verificarsi di uno degli eventi di seguito indicati alle seguenti lettere (A), (B) e (C) (ciascuno un **Evento Rilevante**), l'Emittente, se necessario, apporterà non appena possibile modifiche relativamente alla Serie di *Covered Warrant* al cui Sottostante si riferisce tale Evento Rilevante, in modo tale che il valore economico di tali *Covered Warrant*, secondo la ragionevole valutazione dell'Emittente, rimanga a seguito di tali modifiche, per quanto possibile, sostanzialmente equivalente a quello dei medesimi *Covered Warrant* antecedentemente al verificarsi di tale evento e comunque in conformità ai successivi paragrafi.

L'Emittente informerà tempestivamente i Portatori e il mercato su cui i *Covered Warrant* saranno quotati delle modifiche apportate ai Termini e Condizioni, della loro data di efficacia e della metodologia seguita per la loro determinazione, e comunque almeno due giorni antecedenti la data nella quale dette modifiche avranno efficacia.

(A) Calcolo del Sottostante affidato a soggetti terzi

Nel caso in cui il prezzo del Sottostante venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dal Mercato di Riferimento (il **Soggetto Terzo**), tale Sottostante continuerà a essere il Sottostante, così come calcolato dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori sarà comunicata, non oltre il quinto Giorno di Negoziazione successivo alla sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione del valore del Sottostante.

(B) Modifiche delle caratteristiche del Sottostante

Nel caso in cui il Mercato di Riferimento modifichi sostanzialmente le caratteristiche del Sottostante o sostituisca al Sottostante una nuova attività, l'Emittente, anche in considerazione delle specifiche modalità adottate nell'effettuare tali modifiche, procederà secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- (a) nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del Sottostante precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i *Covered Warrant* non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale attività sottostante il Sottostante come modificato o sostituito;
- (b) nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del Sottostante dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Emittente procederà a rettificare il Multiplo dei *Covered Warrant*, al fine di mantenerne immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dal Mercato Correlato o, in mancanza, come calcolato dall'Emittente;
- (c) nel caso in cui non sia possibile procedere sulla base delle opzioni di cui alle precedenti lettere (a) e (b), l'Emittente si libererà dai propri obblighi relativi ai *Covered Warrant* secondo quanto previsto dal successivo paragrafo.

(C) Cessazione del calcolo del Sottostante

Qualora il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione del Sottostante, l'Emittente avrà facoltà di liberarsi dagli obblighi relativi ai *Covered Warrant*, corrispondendo ai Portatori un importo rappresentante il valore di mercato dei *Covered Warrant* determinato in base all'ultima quotazione disponibile del Sottostante. Tale valore di mercato sarà determinato dal medesimo Emittente. I Portatori saranno messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato del Sottostante.

L'importo determinato in base al valore di mercato di cui sopra sarà corrisposto ai Portatori il settimo Giorno Lavorativo successivo a quello in cui tale valore di mercato è stato determinato.

Le Condizioni Definitive possono indicare ulteriori Eventi di Turbativa di Mercato ed Eventi Rilevanti e le modalità di rettifica.

2.2.3.5 Covered Warrant su Titoli di Stato

Per **Evento di Turbativa del Mercato** si intende la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di un numero significativo dei titoli di Stato scambiati presso il Mercato di Riferimento o su un Altro Mercato o la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di opzioni o contratti a termine borsistici riferiti ai Titoli di Stato o qualsiasi altro evento indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

Non costituiscono Eventi di Turbativa del Mercato la riduzione delle ore o dei Giorni di Negoziazione (nella misura in cui la stessa rientri in una variazione regolarmente annunciata degli orari del Mercato di Riferimento) o l'esaurimento degli scambi nell'ambito dei suddetti contratti o opzioni.

Nel caso in cui la Data di Valutazione coincida con un Giorno di Turbativa del Mercato, tale data sarà spostato al primo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione in cui gli Eventi di Turbativa del mercato non siano più presenti. Se gli Eventi di Turbativa del Mercato si protraggono per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Agente per il Calcolo utilizzerà un prezzo così come definito nel Glossario quale "Prezzo di Riferimento" e calcolerà l'Importo di Liquidazione conseguentemente.

Per **Evento Rilevante** si intende la circostanza di cui alla successiva lettera (A) o qualsiasi altro evento indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

(A) Variazione delle caratteristiche del Sottostante:

Al verificarsi di taluni Eventi Rilevanti che potranno influenzare il valore di un Sottostante, l'Emittente sentito l'Agente per il Calcolo modificherà le caratteristiche dei *Covered Warrant*, secondo le modalità riportate di seguito. Le rettifiche sono volte a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'Evento Rilevante, in modo tale che il valore economico della posizione in *Covered Warrant* così ottenuto sia equivalente al valore economico della posizione stessa prima del verificarsi di tale evento rilevante.

1. L'adeguamento di *Strike Price* e/o Multiplo e/o Sottostante può avvenire in seguito a una variazione nelle caratteristiche del Sottostante.

Immediatamente dopo il verificarsi di una tale variazione, l'Emittente nominerà un perito a cui affiderà senza indugio la definizione dei nuovi *Strike Price* e/o Multiplo e/o Sottostante per i *Covered Warrant*. Questi determinerà le nuove caratteristiche in modo da lasciare il più possibile immutata la posizione commerciale dei Portatori a seguito della variazione.

2. L'Emittente renderà nota con un anticipo pari ad almeno due Giorni Lavorativi la necessità di un adeguamento dei prezzi base e comunicherà i nuovi prezzi mediante comunicazioni ai sensi del Paragrafo 2.1.7.3.
3. Qualora il Sottostante dovesse essere sospeso dalle negoziazioni dalle autorità competenti e sostituito con un altro contratto con caratteristiche differenti, sarà applicato quanto previsto al presente Paragrafo 2.2.3.5, lettera (A) – 1.
4. Qualora il perito dovesse giungere alla conclusione che la variazione intervenuta non possa essere compensata mediante un adeguamento delle caratteristiche o il Sottostante dovesse essere sospeso e non sostituito con un altro contratto, l'Emittente utilizzerà un prezzo così come definito nel Glossario quale "Prezzo di Riferimento" alla lettera (E), punto (ii), per calcolare l'Importo di Liquidazione da riconoscere ai Portatori e i *Covered Warrant* scadranno anticipatamente.

Qualora:

- (i) l'Emittente abbia accertato l'impossibilità di adempiere in tutto o in parte agli obblighi nascenti dai *Covered Warrant* relativi alla Serie avente come Sottostante il Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante, a suo carico,
- (ii) verificandosi un Evento Rilevante, la liquidità del Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti da Borsa Italiana o da altra società di gestione del mercato su cui i *Covered Warrant* sono quotati,

l'Emittente, sentita Borsa Italiana o altra società di gestione del mercato su cui i *Covered Warrant* sono quotati, nonché l'Agente per il Calcolo, si riserva il diritto di considerare venuti meno gli impegni *sub* (i)

sopra e, di conseguenza, corrisponderà ai Portatori calcolerà l'Importo di Liquidazione. Ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, l'Agente per il Calcolo utilizzerà un prezzo così come definito nel Glossario quale "Prezzo di Riferimento" alla lettera (E), punto (ii).

5. La definizione di *Strike* e/o Multiplo e/o Sottostante riadeguati di cui al Paragrafo 2.2.3.5, lettera (A) – 1 e 3 e la constatazione di cui al Paragrafo 2.2.3.5, lettera (A) – 4, avranno carattere vincolante per i Portatori e per l'Emittente qualora non presentino errori palesi.

Le Condizioni Definitive possono indicare ulteriori Eventi di Turbativa di Mercato ed Eventi Rilevanti e le modalità di rettifica.

2.2.3.6 Covered Warrant su Futures su Tassi di Interesse

Per **Evento di Turbativa del Mercato** si intende la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di un numero significativo di *Futures* di Riferimento scambiati presso il Mercato di Riferimento o qualsiasi altro evento indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

Non costituiscono Eventi di Turbativa del Mercato la riduzione delle ore o dei Giorni di Negoziazione (nella misura in cui la stessa rientri in una variazione regolarmente annunciata degli orari del Mercato di Riferimento) o l'esaurimento degli scambi nell'ambito dei suddetti contratti o opzioni.

Nel caso in cui la Data di Valutazione coincida con un Giorno di Turbativa del Mercato, tale data sarà spostata al primo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione in cui gli Eventi di Turbativa del mercato non siano più presenti. Se gli Eventi di Turbativa del Mercato si protraggono per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Agente per il Calcolo utilizzerà un prezzo così come definito nel Glossario quale "Prezzo di Riferimento" e calcolerà l'Importo di Liquidazione conseguentemente.

Per **Evento Rilevante** si intende una delle circostanze di cui alle successive lettere (A) e (B) o qualsiasi altro evento indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

(A) Sostituzione del Future di Riferimento:

Al fine di lasciare invariata la posizione finanziaria del Portatore, in occasione della sostituzione del *Future* di Riferimento lo *Strike Price* sarà rettificato sommando il differenziale fra il contratto *future* con scadenza successiva (che sarà il nuovo Sottostante del *Covered Warrant*) e il contratto *future* fino a quel momento utilizzato come Sottostante del *Covered Warrant*. Tale differenziale è calcolato utilizzando il *settlement price* di ciascuno dei due contratti e algebricamente sommato allo *Strike Price* corrente del *Covered Warrant* a partire dal primo Giorno di Negoziazione successivo all'ultimo giorno di validità del *Future* di Riferimento sostituito.

(B) Variazione delle caratteristiche del Sottostante:

Al verificarsi di taluni Eventi Rilevanti che potranno influenzare il valore di un Sottostante, l'Emittente sentito l'Agente per il Calcolo modificherà le caratteristiche dei *Covered Warrant*, secondo le modalità riportate di seguito. Le rettifiche sono volte a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento, in modo tale che il valore economico della posizione in *Covered Warrant* così ottenuto sia equivalente al valore economico della posizione stessa prima del verificarsi di tale Evento Rilevante.

1. L'adeguamento di *Strike Price* e/o Multiplo e/o Sottostante può avvenire in seguito a una variazione nelle caratteristiche del Sottostante.

Immediatamente dopo il verificarsi di una tale variazione, l'Emittente nominerà un perito a cui affiderà senza indugio la definizione dei nuovi *Strike Price* e/o Multiplo e/o Sottostante per i *Covered Warrant*. Questi determinerà le nuove caratteristiche in modo da lasciare il più possibile immutata la posizione commerciale dei Portatori a seguito della variazione.

2. L'Emittente renderà nota con un anticipo pari ad almeno due Giorni Lavorativi la necessità di un adeguamento dei prezzi base e comunicherà i nuovi prezzi mediante comunicazioni ai sensi del Paragrafo 2.1.7.3.
3. Qualora il Sottostante dovesse essere sospeso dalle negoziazioni dalle autorità competenti e sostituito con un altro contratto con caratteristiche differenti, sarà applicato quanto previsto al Paragrafo 2.2.3.6, lettera (B) – 1.
4. Qualora il perito dovesse giungere alla conclusione che la variazione intervenuta non possa essere compensata mediante un adeguamento delle caratteristiche o il Sottostante dovesse essere sospeso e non sostituito con un altro contratto, l'Emittente utilizzerà un prezzo così come definito nel Glossario quale "Prezzo di Riferimento" alla lettera (F), punto (ii), per calcolare l'Importo di Liquidazione da riconoscere ai Portatori e i *Covered Warrant* scadranno anticipatamente.

Qualora:

- (i) l'Emittente abbia accertato l'impossibilità di adempiere in tutto o in parte agli obblighi nascenti dai *Covered Warrant* relativi alla Serie avente come Sottostante il Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante, a suo carico,
- (ii) verificandosi degli eventi, la liquidità del Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti da Borsa Italiana o da altra società di gestione del mercato su cui i *Covered Warrant* sono quotati,

l'Emittente, sentita Borsa Italiana o altra società di gestione del mercato su cui i *Covered Warrant* sono quotati, nonché l'Agente per il Calcolo, si riserva il diritto di considerare venuti meno gli impegni *sub* (i) sopra e, di conseguenza, corrisponderà ai Portatori l'Importo di Liquidazione. Ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, l'Agente per il Calcolo utilizzerà un prezzo così come definito nel Glossario quale "Prezzo di Riferimento" alla lettera (F), punto (ii).

5. La definizione di *Strike* e/o Multiplo e/o Sottostante riadeguati di cui al Paragrafo 2.2.3.6, lettera (B) – 1 e 3 e la constatazione di cui al Paragrafo 2.2.3.6, lettera (B) – 4, avranno carattere vincolante per i Portatori e per l'Emittente qualora non presentino errori palesi.

Le Condizioni Definitive possono indicare ulteriori Eventi di Turbativa di Mercato ed Eventi Rilevanti e le modalità di rettifica.

* * *

I Paragrafi da 2.1.1 a 2.2.3 della Sezione VI del Prospetto di Base (fatta eccezione per i Paragrafi 2.1.12, 2.1.13 e 2.1.14) riportano le disposizioni che, unitamente a quanto previsto dalle Condizioni Definitive, regolano i rapporti intercorrenti tra l'Emittente e i Portatori, i diritti connessi ai *Certificates* e le caratteristiche degli stessi, e corrispondono agli articoli da 1 a 14 dei Termini e Condizioni messi a disposizione del pubblico come indicato nel prosieguo. I termini con la lettera maiuscola non altrimenti definiti nel contesto dei Termini e Condizioni hanno il significato loro attribuito nel documento allegato ai Termini e Condizioni e che ha il medesimo contenuto del Glossario (l'**Allegato ai Termini e Condizioni**). Nel contesto dei Termini e Condizioni, i riferimenti ai Paragrafi corrispondono ai riferimenti ai corrispondenti articoli, i riferimenti al Glossario corrispondono ai riferimenti all'Allegato ai Termini e Condizioni e, ove il contesto lo richieda, i riferimenti al Prospetto di Base corrispondono ai riferimenti ai Termini e Condizioni.

I Termini e Condizioni sono gratuitamente a disposizione del pubblico, in forma stampata, presso la Sede Sociale in Roma, Via Alessandro Specchi, 16, e presso la Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A – e sono consultabili sul sito *internet* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu e sul sito *internet* www.investimenti.unicredit.it. Ulteriori luoghi di messa a disposizione dei Termini e Condizioni sono

indicati nelle Condizioni Definitive. Una copia cartacea dei Termini e Condizioni è consegnata gratuitamente a ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.